

PARTE I

I FATTI SALIENTI

NOTA DI LETTURA

In questa parte del Rapporto è presentata una sintesi dei risultati più significativi conseguiti dalle politiche regionali attivate dal DEFR 2021 e della sue Note di aggiornamento (e sue integrazioni), con particolare riferimento ai risultati conseguiti nel 2021.

Complessivamente per l'attuazione del PRS, sono disponibili sul bilancio regionale 8.269,8 mln. (comprese le annualità 2022-2023), di cui 7.400,6 mln. impegnati fino al 2023 (le risorse disponibili fino al 2021 sono 6.454,7 mln. impegnati per 6.208,6 mln.).

Delle risorse complessivamente disponibili fino al 2023, circa 465,3 mln. (di cui 418,8 mln. fino al 2021, impegnati per 401,9 mln.) fanno parte di Interventi "duplicati", ossia afferenti a più Progetti regionali.

Le pagine che seguono presentano lo stato di attuazione in sintesi dei Progetti regionali (con una ulteriore sezione relativa alle relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale). Per ciascuno dei 24 PR sono riportati:

- un'introduzione in cui sono riassunti i principali aspetti e obiettivi perseguiti dal PR; le più importanti innovazioni del quadro normativo regionale (leggi, regolamenti e atti rilevanti approvati o proposti), le risorse disponibili e impegnate sul bilancio regionale (comprese quelle afferenti a Interventi "duplicati");
- le attività più significative svolte soprattutto nel corso del 2021, riferite alle singole Linee di intervento in cui si articola ciascun PR; in corsivo sono evidenziati i temi non ricompresi nel DEFR 2021 ma ritenuti comunque significativi e di rilievo (le cui risorse quindi non rientrano nel quadro finanziario indicato a livello di PR).

1. INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PIANA FIORENTINA

La Regione ha avviato il progetto del Parco agricolo della Piana per promuoverne lo sviluppo assicurando la tutela e la valorizzazione delle aree archeologiche, rurali e naturali, il miglioramento dei sistemi di trasporto (a basso impatto ambientale per ridurre l'inquinamento atmosferico) e la messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico e idrogeologico. Il progetto integrato e multifunzionale del Parco agricolo della Piana prevede la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, la riqualificazione ambientale di aree e di percorsi dedicati alla mobilità ciclo-pedonale e il recupero di immobili e manufatti di pregio e la realizzazione di strutture da destinare a Centri visita del Parco.

Sono incentivati inoltre gli investimenti delle imprese nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, le reti, i cluster e l'innovazione aperta.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a marzo 2020 è stata approvata la LR 16/2020, "Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla LR 71/2017", che individua degli strumenti in favore delle start up innovative.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva	76.538	13.430	9.024	9.024
2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole	1.750	1.750	1.638	1.638
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti	11.290	11.200	10.837	10.837
4. Interventi a sostegno delle attività di Innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative	8.176	8.176	8.176	8.176
TOTALE	97.754	34.556	29.674	29.674

1. Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva

- La LR 98/2020, Legge di stabilità per l'anno 2021, autorizza la Giunta ad erogare contributi straordinari: per lo sviluppo della progettazione del sistema tramviario fiorentino e la sua estensione nell'area metropolitana fino a 7,2 mln. (2,9 mln. nel 2021 e 4,3 mln. nel 2022), previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati; fino a 100 mila euro, nel 2021, per la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 verso l'ospedale Meyer.

A giugno 2021 la Giunta ha approvato l'accordo di programma tra la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Firenze, Prato, Sesto Fiorentino e Scandicci, per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana e per il collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato; ha espresso parere favorevole (integrato a luglio) sul progetto definitivo del sistema tramviario fiorentino linea 3 II lotto (tratta Libertà Bagno a Ripoli (Linea 3.2.1).

Il sistema tramviario a Firenze. La linea 2 "Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia" è entrata in servizio a febbraio 2019. La linea 3.1 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 (operativa dal febbraio 2010) formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi), è entrata in servizio a luglio 2018).

Nel 2019 hanno viaggiato sulle linee T1, Leonardo, e T2, Vespucci, oltre 34,5 milioni di passeggeri; nel 2020, malgrado l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, oltre 20 milioni.

In attuazione dell'accordo con RFI (firmato ad aprile 2016) e del contratto di servizio rinnovato con Trenitalia (firmato a luglio 2016), dal 12/9/2016 è stato potenziato il servizio ferroviario tra Pistoia e Firenze con l'obiettivo di arrivare a realizzare un servizio metropolitano di superficie nella Piana. Dal 10 dicembre 2017 sono stati potenziati i collegamenti fra Empoli e Pontedera e nell'Area Metropolitana fiorentina, e fra Firenze e Pisa.

Sono disponibili 13 mln. di risorse FSC 2014-2020 per i primi lotti funzionali per il miglioramento della tangenziale a nord di Pisa (per la progettazione è stato già impegnato 1 mln.) e 13,7 mln. per l'adeguamento della viabilità locale nei Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio (per cui nel 2017 sono stati impegnati 1,1 mln.: le risorse complessive sono 19 mln., di cui 4,2 mln. degli Enti Locali); a dicembre 2018 sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio.

È in corso la progettazione del nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66. A marzo 2019 è stato firmato l'accordo fra la Regione Toscana, il Comune di Lastra a Signa e il Comune di Signa per la realizzazione del nuovo ponte. Per la progettazione sono previsti circa 7 mln.. Ad agosto 2021, in occasione della presentazione del progetto della nuova strada extraurbana tra Signa e Lastra a Signa, è stato annunciato che la Regione Toscana intende inserire il nuovo ponte tra Signa e Lastra a Signa nelle opere finanziabili con il recovery fund (da realizzare entro il 2026) e che, se non sarà possibile, saranno utilizzate risorse regionali. Oltre ai due lotti per l'uscita di Lastra a Signa della FI-PI-LI e per il ponte, è stato previsto un intervento di rigenerazione fluviale e ambientale nell'area delle Signe.

Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1: il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 85,4%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 96%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 24,1%. (vedi anche PR 15).

A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. (vedi anche PR 15).

Ad aprile 2019 il MIT ha emanato il decreto che accerta il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Toscana sul Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze; gli effetti del decreto sono però cessati da febbraio 2020, dopo un contenzioso giurisdizionale con i sei Comuni della Piana (Prato, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Poggio a Caiano, Carmignano e Calenzano).

2. Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo delle aree agricole

Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per affrontare specifiche criticità ambientali mediante l'aggregazione di più soggetti pubblici e privati; il bando 2016 riserva 3 mln. per Progetti ricadenti nell'area della Piana Fiorentina, 512 mila euro la quota regionale (già impegnata). Per la Piana è risultato ammissibile un progetto avente per capofila "La Città Metropolitana". Gli interventi sono in corso.

La piantumazione permette di mitigare gli impatti ambientali dell'attività umana e di ridurre le emissioni di CO₂. Negli anni precedenti al 2020 realizzati numerosi interventi nelle aree urbane (piantate più di 800 nuove piante su 40 ettari, aggiudicata la gara per la piantumazione nelle altre aree della Piana - previste oltre 10 mila piante su più di 90 ettari). Nel programma di governo della XI legislatura è compresa la "strategia Toscana carbon neutral" approvata a luglio 2020 e finalizzata alla piantumazione di alberi negli spazi delle città per rendere migliore l'aria e assorbire i gas clima-alteranti. Una misura analoga sarà inserita nella nuova programmazione FESR 2021-2027.

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e della vita degli abitanti

Il POR FESR 2014-2020 ha finanziato con 6,8 mln. percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina da collegare alla rete ciclopedonale già realizzata e in corso (la Ciclopista dell'Arno, la ciclovia Firenze-Verona e la direttrice Firenze – Prato). Per realizzare gli interventi la Regione i soggetti interessati, hanno firmato un accordo di programma (dicembre 2018, integrato a novembre 2019). Le risorse disponibili, 6,8 mln., sono state impegnate a dicembre 2019. Per tenere conto delle modifiche introdotte dopo l'accordo firmato a luglio 2020 tra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, per riprogrammare i Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, alla fine di marzo 2021 la Giunta ha approvato un nuovo accordo (in sostituzione del precedente), che raccoglie 24 progetti: 13 con risorse POR (6,8 mln.), 1 con risorse FSC (oltre 453 mila euro) e 10 con risorse regionali (6,5 mln., rendicontabili in overbooking); è stato approvato il progetto esecutivo di 21 progetti (per 17 sono stati avviati i lavori, di cui 10 sono conclusi).

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, sono stati finanziati numerosi interventi di efficientamento energetico degli immobili pubblici nel parco della Piana: da novembre 2018 sono stati impegnati oltre 4 mln.. (Per le risorse relative ad immobili nel resto del territorio vedi il PR 13)

4. Interventi a sostegno delle attività di innovazione delle PMI e alla creazione e al consolidamento di Start-up innovative

Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, con il bando 2020 sono state finanziate 32 domande con 1,5 mln. di contributi. (vedi anche PR 14 e 16).

2. POLITICHE PER IL MARE PER L'ELBA E L'ARCIPELAGO TOSCANO

Il progetto, tenendo conto della tutela della qualità ambientale, promuove lo sviluppo delle zone costiere e delle isole toscane, anche con interventi per l'accessibilità territoriale delle isole e per sostenere i sistemi economici legati all'economia del mare. I sistemi produttivi interessati sono il lapideo, la nautica, la siderurgia e la chimica, il turismo, l'agroalimentare.

La Regione intende garantire e qualificare la continuità territoriale tra la terraferma e l'arcipelago toscano e l'Isola d'Elba e sviluppare la portualità minore; favorire l'ammodernamento di impianti e infrastrutture del settore ittico incentivando interventi sostenibili dal punto di vista socio economico ambientale.

Sono previsti interventi per contrastare l'erosione costiera e mantenere l'equilibrio dinamico della linea di riva; per la conservazione dell'integrità degli ecosistemi marini; per tutelare la qualità dell'ambiente marino, migliorare la qualità delle acque di balneazione e aumentare l'efficacia delle azioni di controllo marino e di prevenzione dei rischi ambientali.

Uno specifico progetto è volto a migliorare ed ottimizzare l'assistenza sanitaria nelle isole minori; le politiche marittime sono sviluppate con forme di cooperazione interregionale nell'Alto Tirreno.

Alcune tematiche affrontate da questo PR trovano finanziamento attraverso la programmazione comunitaria 2014 -2020:

- Programma Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo: I progetti finanziati con il PO Italia Francia marittimo vanno a rafforzare le politiche regionali per il mare oltre alla tutela del patrimonio naturale marittimo nello spazio di cooperazione dell'alto Tirreno. Per il 2021 proseguono le attività volte a rafforzare la continuità territoriale tra la terraferma e le isole, supportare la trasformazione dei porti (e la filiera ad essi connessa) finalizzata al rafforzamento dell'economia del mare e del sistema avanzato di monitoraggio della sicurezza per la navigazione.

- Programma operativo per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): Per quanto riguarda la pesca e l'acquacoltura, nel 2021 proseguono le attività relative alle iniziative, avviate nel corso del 2020 con specifici bandi riguardanti l'ammodernamento delle strutture di produzione con particolare riguardo agli allevamenti, l'ammodernamento delle aree portuali destinate all'ormeggio dei motopesca, la sostituzione degli attrezzi di pesca per favorire la loro selettività ed il minore impatto ambientale.

Queste le risorse stanziate e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Continuità territoriale e portualità minore	136.222	100.783	98.411	97.386
2. Pesca e acquacoltura	3.273	2.544	2.600	2.179
6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo	154.470	131.814	154.284	131.672
TOTALE	293.966	235.141	255.295	231.238

1. Continuità territoriale e portualità minore

- Ad aprile 2020 è stata firmata la convenzione con Alatoscana per l'erogazione dei contributi per gli oneri necessari per lo svolgimento delle attività relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, in modo da mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba nel triennio 2020-2022; a marzo 2020 sono stati impegnati 1,7 mln. (di cui 1,1 mln. sul 2021-2022).
- A fine di gennaio 2020 si è conclusa la gara per riattivare, dopo due anni, i collegamenti aerei diretti tra l'Isola d'Elba e Pisa, Firenze e Milano Linate; il contributo pubblico di ENAC è di 3 mln. in tre anni; a marzo la Giunta ha approvato l'accordo con ENAC che stabilisce la quota di partecipazione regionale, 1 mln. (impegnato ad aprile 2020, di cui 697 mila euro sul 2021-2022).
- È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (sono stati impegnati 15 mln. sul 2021-2022). Per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, dovuta al COVID, ad ottobre e dicembre 2020 sono state impegnate le risorse, 3,8 mln., del fondo statale (DL 34/2020, L 77/2020) istituito presso il MIT.

2. Pesca e acquacoltura

- Per quanto riguarda le varie misure del P.O. FEAMP 2014-2020, il Fondo sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile, aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie, finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee, agevola l'accesso ai finanziamenti. Nel corso del 2021 sono stati approvati e pubblicati sul BURT nuovi bandi per le misure 1.42 "valore aggiunto, qualità dei prodotti", e 1.43 "porti e luoghi di sbarco". Le domande sono in fase di istruttoria. Sono stati approvati e pubblicati i bandi per le misure "COVID" 2.55 "misure sanitarie" e 5.69 "trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura". Anche in questo caso Le domande sono in fase di istruttoria. E' stato anche pubblicato il bando "COVID" per l'arresto temporaneo delle attività di pesca. Approvate le graduatorie dei bandi 2020 per misure 1.43 e 2.48 "investimenti, diversificazione, ammodernamento" e per progetti selezionati dai FLAG. Le risorse destinate risultano impegnate per 2,6 mln..

3. Erosione costiera

- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva annualmente il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio. Dal 2016, nell'ambito degli interventi considerati nel PRS, sono stati impegnati quasi 11,3 mln., considerando anche le risorse del PAR FAS 2007-2013 per il recupero e riequilibrio del litorale di Punta Ala. In particolare, il Documento del 2021, approvato a marzo 2021, ha stanziato 2,5 mln. (quasi tutti impegnati) per la riprofilatura di 12 spiagge (i lavori sono terminati).

4. Tutela dell'ambiente marino

- Ogni anno, sulla base del monitoraggio e controllo dello stato delle acque di balneazione effettuato da ARPAT nell'anno precedente (dal 1 aprile a 30 settembre, per valutarne la qualità dal punto di vista igienico-sanitario, la Regione attribuisce la classe di appartenenza delle acque e gli eventuali divieti (per il 2021 a febbraio 2021). Nel 2021 sono stati individuati 58 divieti permanenti.
- A maggio 2021 la Giunta ha approvato la proposta progettuale IMPACT ensemble, a cui la Regione Toscana partecipa in qualità di partner; si tratta del progetto di capitalizzazione di IMPACT per la gestione di aree marine protette (AMP) vicine a zone portuali.
- Mediante ARPAT, finanziata direttamente dallo Stato, la Regione Toscana contribuisce alla realizzazione delle attività previste dalla Marine Strategy (Strategia Marina) della Commissione Europea; il monitoraggio verifica lo stato di salute del mare per mitigare l'impatto delle attività umane, preservando la diversità ecologica e le potenzialità produttive. A marzo 2021 ARPAT ha pubblicato una scheda per illustrare cosa sia la Strategia, i suoi obiettivi e come si applica in Italia ed in Toscana.

5. Assistenza sanitaria

Impegnati, nel dicembre 2020, 300 mila euro, per il rifacimento della facciata del presidio ospedaliero di Portoferraio. Nel gennaio 2021 aperta la nuova camera calda del Pronto soccorso dell'Ospedale di Portoferraio.

6. Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo

- Approvati 5 avvisi per il finanziamento di progetti su tutti gli Assi del Programma.
Con il I Avviso sono stati finanziati 38 progetti con impegni per 66,2 mln.. I progetti relativi a questo avviso hanno concluso la propria attività a fine 2020
Con il II Avviso sono stati finanziati 32 progetti con impegni per 52,2 mln..
Per il III Avviso sono stati finanziati 28 progetti con impegni per 40,6 mln..
Per il IV Avviso sono stati finanziati 21 progetti con impegni per 12,6 mln..

A luglio 2020 è stato pubblicato il V avviso per utilizzare le economie provenienti da vari progetti; esso è destinato a progetti già finanziati nell'ambito del Programma, al fine di implementare attività/investimenti funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato; i progetti potranno inoltre realizzare azioni in grado di contribuire a contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19. A settembre 2021 risultano finanziati 2 progetti (impegnate 914 mila euro).

3. POLITICHE PER LA MONTAGNA E PER LE AREE INTERNE

La Regione è sensibile a condizioni e bisogni delle proprie aree montane ed interne ed interviene per compensare le situazioni di svantaggio a livello di mobilità, scarsa infrastrutturazione, rarefazione dei servizi, scarsa appetibilità per gli insediamenti produttivi, dovute alle peculiari condizioni geomorfologiche di questi territori.

La strategia per le aree interne - ossia quella parte del territorio distante dai centri di offerta di servizi essenziali che ha visto alcuni comuni subire nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico - intende invertire i fenomeni di spopolamento, assicurando alle comunità un miglioramento dei servizi di istruzione, salute e mobilità; tale obiettivo viene realizzato attraverso un metodo di intervento integrato rivolto al recupero e alla valorizzazione delle potenzialità presenti nelle aree marginalizzate. La Regione sostiene la progettualità per lo sviluppo locale sia nei territori montani e parzialmente montani che, in termini più generali, nei territori interni in condizioni di marginalità attraverso vari strumenti: il Fondo per la Montagna, i Gruppi di Azione Locale (GAL) che operano con il metodo Leader, le Cooperative di Comunità e la Strategia per le Aree Interne (azione nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese). Le aree interne e montane della Toscana usufruiscono inoltre anche dei fondi comunitari per lo sviluppo rurale tramite il metodo Leader, attuato con strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, oltre che un'attenzione particolare anche sulle altre politiche regionali.

Gli obiettivi del Progetto regionale sono i seguenti: favorire lo sviluppo locale attraverso il rafforzamento della governance del sistema montagna e della progettualità degli enti montani; conservare le aree boscate per contrastare i cambiamenti climatici e costituire un serbatoio per la CO₂; sostenere gli interventi di gestione della fauna ittica in coerenza con il contesto ambientale ed agricolo di riferimento anche in materia di acquacoltura, incentivare lo sviluppo delle aree forestali; sostenere l'attività agro-zootecnica per il mantenimento di un tessuto socio-economico vitale in zone montane; attuare un'adeguata politica di prevenzione del rischio sismico.

L'impatto del Covid-19 non ha risparmiato i territori cui il presente progetto è rivolto per quanto non sia possibile oggi valutarne, al di là dell'orizzonte temporale immediato, effetti e ricadute. Si tratta, perciò, di rivedere, laddove utile e opportuno, le azioni previste nelle varie linee di intervento in chiave Covid-19 per rispondere nel breve termine alle problematiche che si presenteranno.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per il miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione del dissesto idrogeologico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020. Il PSR della Regione Toscana - approvato con Decisione della Commissione Europea nel 2015, è stato più volte modificato. La versione 9.1 del Programma è stata approvata a fine 2020. A giugno 2020 con Regolamento UE 872/2020 è stata introdotta la Misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo

per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19”.

Con Regolamento UE 2220/2020, di modifica al Regolamento UE 1305/2013, è stato prorogato il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I programmi prorogati saranno finanziati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e alle risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI - European Recovery Instrument). Al fine di recepire le novità introdotte dal Regolamento UE 2220/2020, nel febbraio 2021, la Giunta ha approvato gli indirizzi per la nona proposta di modifica del PSR regionale.

Per quanto riguarda il PRAF (che attualmente riguarda soltanto interventi in materia di foreste) a giugno 2021 sono state approvate le misure per l'anno in corso.

- ↳ Fauna selvatica/attività venatoria. La LR 3/94 "Recepimento della legge 11/2/92 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" è stata modificata nel 2021 con la LR 4/2021 "Disposizioni in materia di vigilanza venatoria. Modifiche alla legge regionale 3/1994".

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Sviluppo locale	4.978	4.908	4.978	4.908
2. Equilibrio idrogeologico e forestale	11.647	11.035	11.120	10.514
3. Equilibrio faunistico del territorio	4.267	4.267	955	929
4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività	4.381	4.381	4.381	4.381
5. Sostegno attività agricola	819	819	819	819
6. Rischio sismico e riduzione dei possibili effetti distruttivi	1.695	381	1.695	381
TOTALE	27.787	25.791	23.947	21.932

1. Sviluppo locale

- La misura 19 del PSR 2014-2020 fornisce sostegno ai Gruppi di azione locale-GAL per l'elaborazione di strategie di sviluppo locale secondo il metodo "Leader", utilizzato nelle zone rurali per promuovere azioni sinergiche nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale. La dotazione complessiva della misura 19, almeno nella fase iniziale, era di 58 mln. (9,9 mln. la quota di cofinanziamento regionale). A fine 2020 sono state approvate le modifiche alle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) presentate dai GAL della Toscana. A maggio 2021 approvate le modifiche dei Piani Finanziari 2016/2020 del GAL Montagna Appennino e del Gal Leader Siena. A agosto 2021 sono state prorogate le scadenze della programmazione Leader, in coerenza con la tempistica prevista nell'ultima versione del PSR 2014/2022. Il finanziamento totale dell'intervento è di 12,5 mln., mentre la quota regionale è di 2,1 mln..
- Firmato nel 2018 l'APQ per l'Area interna Casentino e Valtiberina (attivati 10,4 mln. per la crescita economica dell'area); gli interventi sono in fase di attuazione e complessivamente, a settembre 2021, risultano erogate risorse pari a 2,9 mln.. Sempre nel 2018 approvato: il Protocollo d'intesa per il rilancio dell'Alta Val di Cecina; la Strategia d'area Garfagnana-Lunigiana-Mediavalle del Serchio-Appennino Pistoiese funzionale alla sottoscrizione dell'APQ per l'attivazione di 9,3 mln.; sottoscritto il Protocollo d'intesa con l'Unione dei Comuni Garfagnana, in qualità di capofila e ad ottobre 2020 sottoscritto l'APQ tra la Regione Toscana, la rappresentanza dell'Area, l'Agenzia per la Coesione territoriale ed i Ministeri competenti. gli interventi sono in corso di attuazione e complessivamente, a settembre 2021, risultano erogate risorse pari a 80 mila euro.
- Nel novembre 2020 approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, unitamente alla Strategia d'Area Valdarno-Valdisieve-Mugello-Val di Bisenzio, che prevede interventi per circa 7,5 mln.; a giugno 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della strategia.
- Interventi nelle zone montane: pervenute 32 domande sul Fondo integrativo ex L 228/2012 (erogati 770 mila euro); a giugno 2019 pubblicato un nuovo bando del DAR (Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie), a dicembre 2019 trasmessi al DAR i risultati dell'istruttoria delle domande presentate dagli enti montani; a dicembre 2020 il DAR ha approvato le graduatorie delle singole regioni successivamente sostituite, ad aprile 2021, con l'approvazione da parte del DAR delle graduatorie finali per ciascuna regione.
Con delibera CIPE 66/2019 è stato ripartito tra le regioni il Fondo nazionale per la montagna annualità 2016-2019 di cui alla L 97/1994; approvata ad ottobre 2020 la graduatoria dei progetti, impegnati 2,5 mln. annualità 2020-2021 (1,3 mln. le risorse del Fondo nazionale).
A maggio 2020 approvato l'Accordo tra Regione e ANCI Toscana per le politiche per la montagna toscana e per la prevenzione del fenomeno dello spopolamento annualità 2020-21, nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto il 12/05/2020; sottoscritto a gennaio 2021 l'Accordo per la prosecuzione nelle annualità 2021/2022.
- Nell'ambito del PSR destinati 3,3 mln. per la produzione di energie da biomasse forestali. Per la sua attuazione sono stati emanati due bandi. La dotazione finanziaria totale è di 700 mila euro, il finanziamento regionale è di 112 mila. A giugno 2021, per alcune misure del PSR (tra cui la 7.2). A giugno 2021 è stato previsto lo scorrimento della graduatoria al fine di valutare l'ammissibilità di ulteriori domande di aiuto ammissibili, la cui finanziabilità è tuttavia condizionata al reperimento delle risorse necessarie. Nel caso della sottomisura 7.2 lo scorrimento riguarda tutte le domande ammissibili presenti nella graduatoria.

2. Equilibrio idrogeologico e forestale

- Danni da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici: Tra gli obiettivi del PSR 2014-2020 si trova il sostegno a investimenti per migliorare la gestione e la tutela delle foreste ed il ripristino dei danni da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici. A giugno 2021, per alcune misure del PSR (tra cui le 8.3 e 8.4) è stato previsto lo scorrimento delle relative graduatorie al fine di valutare l'ammissibilità di ulteriori domande di aiuto. (vedi anche il PR 8).
- Interventi per misure PRAF (Piano regionale agricolo forestale). In tema di Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi La Regione provvede all'organizzazione e al coordinamento del sistema regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e per la tutela del patrimonio boschivo. Per il 2021-2022, le risorse destinate ammontano a 6,5 mln., quasi tutte impegnate. Per gli interventi pubblici forestali per la cura e gestione del PAFR (Patrimonio agricolo forestale regionale), la Regione provvede al finanziamento dei programmi di interventi per la cura e la gestione del PAFR. Gli interventi finanziati sono attuati tramite il ricorso alle maestranze forestali in forza presso ciascun Ente. Per il 2021 il finanziamento totale è di 4,6, mln., gli impegni sul bilancio regionale ammontano a 4 mln.. Interventi a favore della tartuficoltura: la Regione finanzia le iniziative per la tutela, la promozione, la valorizzazione economica del tartufo. Per il 2021 destinati 83 mila euro, dei quali 50 mila a carico del bilancio regionale, completamente impegnati.

3. Equilibrio faunistico del territorio

- La Regione interviene nel riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (*canis lupus*): per le predazioni dell'annualità 2020, a febbraio 2021 sono state destinate risorse per 214 mila euro, a marzo 2021 approvato un bando e impegnate le risorse a favore di ARTEA. A agosto 2021 è stata istituita la "task force lupo" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti ai conflitti con gli allevamenti da parte delle popolazioni di lupo, ibridi cane lupo e cani incustoditi.
- Emergenza COVID-19 - Indennità alle imprese di pesca professionale nelle acque interne. Approvate a novembre 2020 le disposizioni per la concessione di una sovvenzione diretta; approvato a dicembre 2020 il bando per l'acquisizione delle istanze relative alla richiesta della indennità da parte dei pescatori professionali (LR 7/2005); 9 le domande pervenute, 6 le imprese ammesse a beneficiare dell'indennità (impegnati 26 mila euro), nel 2021 liquidati tutti i beneficiari.

4. Sviluppo aree forestali e aumento della redditività

- A novembre 2017 approvato il bando del PSR per i Progetti Integrati di Filiera-PIF: si finanziano i produttori forestali primari, le imprese di utilizzazione forestale, le imprese di trasformazione e commercializzazione, enti pubblici, ecc., che si aggregano in un progetto di gruppo per sviluppare la filiera forestale. Per quanto riguarda la graduatoria approvata a maggio 2019 da ARTEA, sono in corso gli interventi previsti da parte delle aziende forestali che risultano inserite nei PIF finanziati. A causa della Pandemia COVID, la conclusione dei progetti prevista inizialmente per settembre 2021 è stata prorogata aprile 2022.
- Il PSR finanzia inoltre investimenti per accrescere il pregio ambientale degli ecosistemi forestali: è stato previsto lo scorrimento delle relative graduatorie al fine di valutare l'ammissibilità di ulteriori domande di aiuto, la cui finanziabilità è tuttavia condizionata al reperimento delle risorse necessarie. Il finanziamento totale dell'intervento è di 4 mln., la quota regionale è di 682 mila.
- La sottomisura 8.6 del PSR prevede contributi per investimenti in tecnologie per commercializzare i prodotti delle foreste: è stato approvato il bando per l'annualità 2019, e ARTEA ha approvato la graduatoria a settembre 2020 la Giunta ha incrementato la dotazione finanziaria del bando 2019 portando a 11 mln. il finanziamento totale e 1,9 mln. la quota regionale).
- Il PSR interviene a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne: a marzo 2019 approvato il bando "Strategia Nazionale Aree Interne – Strategia d'area Casentino-Valtiberina: Toscana d'Appennino i Monti dello Spirito" (246 mila la quota regionale); la graduatoria è stata approvata da ARTEA nel marzo 2020. A luglio 2020 approvato il bando "Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese" (3,1 mln. il costo totale dell'intervento, 222 mila euro il cofinanziamento regionale). A maggio 2021 approvate le disposizioni attuative per il bando per l'operazione 4.3.2 del PSR (Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali), a giugno approvato il bando.

5. Sostegno attività agricole

- Per la misura 13 del PSR (sottomisure 1, 3 e 3), relative a indennità compensative in zone montane. Nel 2021 sono state approvate le disposizioni per l'approvazione del bando e il bando stesso. Le graduatorie sono state approvate a fine settembre 2021. A settembre 2021, inoltre, sono state incrementate le risorse sulle misure interessate: attualmente il costo totale è di 26,6 mln. e il finanziamento regionale ammonta a 819 mila euro.

6. Rischio sismico e riduzione di possibili effetti distruttivi

- La Giunta ha approvato nel maggio 2021 il I stralcio del Documento operativo per la prevenzione sismica 2021 (DOPS), ad agosto il "Documento di indirizzo per la Prevenzione Sismica 2021" (DIPS 2021) e, a settembre, il II stralcio del DOPS. Con i DOPS vengono finanziati interventi e verifiche tecniche sugli edifici pubblici strategici e rilevanti; studi di microzonazione sismica e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza); accordi di collaborazione scientifica per le reti di monitoraggio e studi sulla pericolosità e sul rischio sismico; interventi di prevenzione su edifici privati e pubblici; attività formative. Nel 2021 sono stati impegnati circa 1,7 mln. per 48 interventi su edifici privati.

4. GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI

Mettendo a valore l'esperienza fino ad oggi maturata in Toscana, dove è presente un'offerta culturale preziosa e diversificata in un territorio naturale attraverso una fitta rete di attività sociali, il progetto definisce e sviluppa "sistemi culturali" integrati che rafforzino i legami tra conservazione e valorizzazione e amplino le opportunità di consumo culturale e di partecipazione attiva dei cittadini.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- LR 40/2020 "Interventi urgenti di valorizzazione beni e attività culturali, annualità 2020-2022" (Proposta di Legge approvata dalla Giunta regionale a febbraio 2019); previsti contributi per la gestione del patrimonio Alinari, per la Fondazione Guido d'Arezzo, per l'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento di Firenze;
- LR 8/2021 "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" (Proposta di legge approvata dalla Giunta regionale a novembre 2020).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Attrattori culturali	24.992	22.966	20.253	20.233
2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura	13.750	4.750	7.749	2.750
3. Sistema museale toscano	8.028	8.028	6.399	6.399
4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali	2.310	2.278	172	152
5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale	1.939	1.689	1.797	1.547
7. Spettacolo dal vivo e riprodotto	10.892	10.892	10.192	10.192
8. Finalità sociali dello spettacolo	550	550	250	250
TOTALE	64.470	53.162	46.812	41.522

1. Attrattori culturali

- Attraverso il POR FESR 2014-2020 sono finanziati progetti di investimento per la valorizzazione di "grandi attrattori museali" (Etruschi; Via Francigena; Rinascimento: ville e giardini medicei; La scienza; L'arte contemporanea). I progetti delle 5 aree tematiche sono stati tutti avviati. Al 31/12/2020, per il 2014-2021 risultano complessivamente impegnati 18,5 mln. per il finanziamento di 23 progetti. A causa dell'emergenza COVID-19 l'intervento di restauro sulla Villa di Careggi è stato deprogrammato dal POR FESR 2014-2020 e finanziato dal Piano di Sviluppo e coesione per contributi pari a 5,5 mln. A fine 2020 risultano impegnati e spesi 1,4 mln. per lavori di restauro, recupero ed adeguamento della Villa Medicea di Careggi. (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).
- Per gli interventi per la valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020) a luglio 2021 la Regione toscana ha aderito alla convenzione stipulata con TAI/Engineering e Net Seven per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto FSC 14/20 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale attraverso la creazione di servizi e sistemi innovativi e utilizzo di tecnologie avanzate" (impegnati 1,4 milioni). Ad agosto 2021 in relazione al Progetto Ecosistema digitale per la cultura della Regione Toscana si è avuta l'adesione al contratto Quadro Consip Spa Lotto 3 con il RTI Almamiva Spa per l'acquisizione di servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa (impegnati 1,3 milioni).
- *In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 3,2 mln. per finanziare 6 progetti per funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva.*
- *Si è conclusa l'attuazione del PAR FSC 2007/2013 e degli investimenti finanziati con risorse regionali: contributi assegnati con risorse FSC 110,9 mln. per 108 progetti finanziati (compresi i progetti in overbooking).*
- Attraverso Fondi FSC 2007-2013, derivanti da riprogrammazione di economie, sono finanziati lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze; a dicembre 2019 approvato il progetto esecutivo e indetta la gara per le opere architettoniche. Per il 2019-2021 le risorse assegnate ammontano a 550 mila euro.

2. Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura

- Ad aprile 2021 è stato approvato il bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - LR 8/2021" e a luglio è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse di 6 mln. per il triennio 2021/2023.
- A maggio 2021 è stato approvato lo schema di Accordo Integrativo tra Regione Toscana e Comune di Volterra per l'intervento di scavo, restauro e messa in sicurezza dell'Anfiteatro Romano del Comune di Volterra – II lotto. Le risorse assegnate di 250 mila euro sono state interamente impegnate.
- Sempre a maggio 2021 è stato approvato il bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti Locali toscani - LR 7/2021 e a settembre sono stati impegnati i contributi a favore degli Enti locali di 7,5 mln. per il triennio 2021/2023.

3. Sistema museale toscano

- A dicembre 2019, si è concluso il percorso per l'acquisizione da parte della Regione Toscana del patrimonio Alinari per la quale sono stati assegnati 6,8 mln. per il 2019-2021, impegnati per 6,4 mln.. Per gestire il patrimonio Alinari, a febbraio 2020 è stato approvato lo schema di Piano Strategico di Sviluppo Culturale del patrimonio Alinari (aggiornato poi a settembre 2020). Tra giugno e luglio 2020 è stato approvato lo schema di Statuto e di atto costitutivo della FAF Toscana - Fondazione Alinari per la Fotografia e sono stati impegnati 1,4 mln. quale fondo di dotazione e di gestione 2021-2022.
- Dopo la conclusione dell'iter per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2020, e verificata la permanenza dei requisiti entro la scadenza triennale, a settembre 2021 sono stati approvati i criteri di massima ed emanato il bando per i contributi ai musei di rilevanza 2021 per un ammontare di 1 mln.
- A settembre 2021 sono stati approvati i criteri generali e il bando dei contributi ai sistemi museali 2021 per un importo di 600 mila euro.

4. Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali

- Per il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per il funzionamento del sistema bibliotecario, nel 2020 è stato sostenuto il progetto MLOL 2020, rinnovato l'abbonamento MLOL per gli anni 2020-2021 e l'abbonamento al sistema di Monitoraggio Simonlib per gli anni 2020-2021, finanziato il Prestito interbibliotecario Progetto LIR. Complessivamente per il 2020-2021 impegnati 221 mila euro.
- A settembre 2021 è stata approvata la Delibera attuativa del DEFR 2021 per il finanziamento ordinario delle Reti per l'anno 2021 e l'avvio del procedimento. Le risorse 2021 ammontano a 1,2 mln.
- Anche per il 2021 prosegue il finanziamento dei progetti delle 12 reti documentarie toscane. A febbraio 2021 sono state impegnate le risorse di 52 mila euro per il servizio di supporto catalografico e tecnologico alle 12 Reti documentarie locali toscane e alla Rete COBIRE della Regione Toscana per adesione a SBN e al motore di ricerca bibliografico BiblioToscana. A settembre 2021 è stata approvata la Delibera attuativa del DEFR 2021 per il finanziamento ordinario delle Reti per l'anno 2021 e l'avvio del procedimento. Le risorse 2021 ammontano a 1,2 mln.
- Sulla base dell'accordo di valorizzazione con la Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, per il 2019-2021 impegnati 1,1 mln.
- Assegnati anche nel 2021 i contributi di 650 mila euro per il sostegno alle Istituzioni culturali toscane.

5. Patrimonio culturale materiale ed immateriale

- La Regione sostiene le attività dedicate alle politiche della memoria (es. "Treno della memoria", progetti per ricorrenze storiche su Resistenza e Liberazione, 80° dalla promulgazione delle leggi razziali). Prosegue il sostegno agli Istituti Storici per la Resistenza e ai soggetti di cui alla LR 38/2002. Nel 2021, sono stati erogati contributi pari a 322 mila euro. Per il sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria, art. 4 LR. 38/2002, destinati per il 2021 50 mila euro. Per l'organizzazione delle attività legate al Giorno della Memoria sono state destinate risorse per 75 mila euro (organizzazione dell'evento online del 27 gennaio 2021 e al corso online per i docenti in preparazione dell'edizione 2022). Nel 2021 si è organizzata l'iniziativa rivolta alle scuole in occasione del Giorno del Ricordo.
- La Regione, quale cofondatore, sostiene l'attività della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia; per l'anno 2021 sono state impegnate le risorse di 300 mila euro.
- Prosegue il sostegno all'Istituto nazionale di Studi sul Rinascimento. Le risorse di 500 mila euro per il 2021/2022 sono state interamente impegnate.

6. Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea

- A settembre 2021 è stato approvato il bando Toscanaincontemporanea 2021 finanziato con 350 mila euro.

7. Spettacolo dal vivo e riprodotto

- Prosegue nel 2021 l'azione di sostegno agli Enti ed alle Fondazioni del sistema regionale dello spettacolo dal vivo; a luglio 2021 è stata completata l'attività istruttoria per l'accesso al Fondo di anticipazione per ORT, FTS, Metastasio, Maggio, Pucciniano, Verdi di Pisa, Giglio di Lucca. Al 15/9/2021 le risorse impegnate ammontano a 5 mln.
- A settembre 2021 sono stati approvati i criteri di selezione dei progetti di festival e il relativo bando finanziato per il 2021 con 500 mila euro.
- A marzo 2021 si è conclusa l'attività istruttoria dei progetti di attività di residenze artistiche e culturali 2021; a settembre 2021 sono state approvate le modalità di attuazione del progetto finalizzato al sostegno dell'attività di produzione nei settori prosa, danza e musica e il relativo avviso pubblico. Le risorse 2021 sono pari a 3,5 mln. impegnati per 2,3.
- Ad agosto 2021 è stato assegnato un contributo di 660 mila euro interamente impegnati alla Fondazione Festival Pucciniano per il pagamento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione del Teatro di torre del Lago Puccini.

8. Finalità sociali dello spettacolo

- Nell'ambito del sostegno a progetti di spettacolo negli istituti penitenziari regionali e progetti volti a interagire con il disagio fisico-mentale, ad aprile 2021 si è conclusa l'attività istruttoria del progetto di attività di teatro in carcere 2021. Le risorse complessivamente assegnate ammontano a 550 mila euro sono state impegnate per il 46%.

10. Formazione musicale e progetti di educazione musicale

- La Regione opera il sostegno di Istituzioni Toscane di di Alta formazione operanti sul territorio regionale che abbiano come finalità la specializzazione ed il perfezionamento strumentale; per il 2021 assegnati 400 mila euro.

5. AGENDA DIGITALE, BANDA ULTRA LARGA, SEMPLIFICAZIONE E COLLABORAZIONE

Il progetto si sviluppa in coerenza con il Programma di Governo 2020-2025, con gli obiettivi Europei dei fondi FESR e dei fondi collegati alla Next Generation EU, per una Toscana più smart, più competitiva, più connessa con il proprio

territorio, con i cittadini, con le istituzioni e con le imprese. Tra gli obiettivi e i temi: la Banda Ultra Larga, il potenziamento del TIX, l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche abilitanti, l'attivazione della piattaforma unica regionale comprendente architettura Big Data, Open Data e Linked Data, lo sviluppo e la gestione di servizi per la cittadinanza digitale e la partecipazione, le attività in materia di semplificazione amministrativa, la promozione e lo sviluppo delle cooperative di comunità.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvato a marzo 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione e la trasformazione digitale nel territorio toscano;
- approvata a luglio 2020 la proroga del protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione nel territorio toscano;
- a luglio 2021 la Regione ha aderito al programma "No divide – competenze e diritti di cittadinanza digitale" di ANCI Toscana in risposta all'avviso nazionale sul Servizio Civile Digitale, che mira ad una crescita consapevole delle competenze digitali della popolazione favorendo l'uso dei servizi pubblici online; è stato inoltre approvato il relativo accordo di partenariato con ANCI;
- approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra regione e Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale che definisce gli obiettivi ed i principi di collaborazione sui temi della trasformazione digitale, dell'agenda digitale, delle competenze digitali, con scambio di esperienze, di conoscenze e reciproco supporto.
- a marzo 2020 è stato individuato il data center SCT ed i servizi ICT erogati presso tale struttura, servizi essenziali per le funzioni di governo della Giunta e sono state approvate le misure per garantire il funzionamento dei servizi digitali essenziali in caso di crisi.

Queste le risorse stanziati e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud	76.292	76.107	76.265	76.088
2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione	3.420	3.000	2.863	2.443
3. Innovazione per la competitività	2.097	1.500	2.097	1.500
4. Open data, Big Data e Linked Data	7	7	7	7
5. Competenze digitali, formazione e inclusione	1.067	1.067	1.067	1.067
7. Collaborazione	3.030	3.030	2.831	2.831
TOTALE	85.913	84.710	85.130	83.935

1. Infrastrutture, piattaforme abilitanti e cloud

- L'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga è finanziato dal POR FESR 2014-2020, PSR FEASR 2014-2020, FSC - Fondo Sviluppo e Coesione, MISE; il finanziamento attualmente disponibile, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni sui programmi e dei ribassi d'asta, è di 74 mln.. A novembre 2020, per supportare le scuole pubbliche toscane primarie e secondarie affinché possano svolgere efficacemente le attività di didattica integrata digitale, la Regione ha emesso un avviso per la concessione di contributi per l'attivazione di un'infrastruttura e del relativo servizio di collegamento ad internet in banda ultra larga; 2 mln. le risorse messe a disposizione (sono stati erogati contributi a 162 Enti beneficiari (Comuni e Province per le scuole di rispettiva competenza) per 1.022 edifici scolastici.
- Nell'ambito delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, nel corso del 2020 è stata data piena attuazione alle attività di dispiegamento dei servizi e nel 2021 è stata completata la realizzazione della nuova sala ad alta densità. Il Data Center ospita circa 4000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati. A luglio 2021 è stato aggiornato il Piano di continuità operativa del Data Center TIX tramite servizio di Disaster Recovery.
- L'infrastruttura RTRT garantisce la connettività ad Internet, tramite il sistema pubblico di connettività (SPC), agli enti locali ai soggetti del sistema sanitario e agli enti e agenzie regionali del territorio toscano. Per le attività di connettività pubblica sono stati stanziati e impegnati complessivamente 6,8 mln..

2. Servizi per la cittadinanza digitale e partecipazione

- Proseguono gli interventi per la diffusione della giustizia digitale: il progetto Ufficio di prossimità ha lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari.
- Per quanto riguarda l'evoluzione della piattaforma Open Toscana per l'erogazione dei servizi ai cittadini e imprese è stata rinnovata la nuova piattaforma compresa la App per mobile collegata ad essa, ed è in produzione da maggio 2020. Nel corso del 2021 è stata aggiornata la App aumentando il livello di sicurezza SPID ed è stato aggiornato il sistema RT Messenger per l'invio delle notifiche alla APP IO.

3. Innovazione per la competitività

- Gli interventi riguardano lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities - è stato attivato nel 2019 un contratto per lo sviluppo di una piattaforma regionale nell'ambito del quale è stata realizzata la versione base della piattaforma regionale per le smart city che è stata utilizzata in collaborazione con il Comune di Firenze. È stata

definita a fine 2020 una estensione del progetto al fine di incrementare le funzionalità della piattaforma e coinvolgere altri enti, fra i quali il Comune di Prato con il quale è stata stipulata convenzione nel 2021.

4. Open data, Big data e Linked data

- Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; al 15/09/2021 sono presenti oltre 4.000 dataset liberamente scaricabili da cittadini associazioni ed imprese. Nel corso del 2020 si è proceduto ad aderire alla convenzione CONSIP SPC Lotto 3 per gli sviluppi della piattaforma Open Data.

5. Competenze digitali, formazione e inclusione

- Alfabetizzazione e inclusione digitale. A marzo 2021 è stato approvato tra Regione, Comune e CCIAA di Firenze, Confservizi CISPEL Toscana, ANCI Toscana, Confindustria Firenze e Università di Firenze lo schema di "Protocollo di intesa per Firenze digitale: integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese"; si tratta di collaborare per la definizione e l'attuazione di programmi e azioni finalizzati a mantenere e sviluppare l'attuale modello di governance collaborativa per lo sviluppo di iniziative digitali trasversali, di progetti innovativi e di smart city, e di promuovere servizi digitali innovativi per i cittadini di Firenze, gli utenti delle Aziende di servizi pubblici e le aziende del territorio della provincia di Firenze con riferimento anche alla attuazione congiunta di processi di coinvolgimento di cittadini e imprese sulle competenze digitali e la promozione dei servizi pubblici digitali.

6. Semplificazione

- Misurazione degli oneri amministrativi: nel 2021 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime dal 2014): nel periodo 2015-2021 esaminati 326 provvedimenti legislativi ed effettuate 124 MOA ex-ante (nel 2021, esaminati 30 provvedimenti legislativi ed effettuate 11 MOA ex-ante).
- La Regione ha concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 e al successivo aggiornamento della stessa per gli anni 2018-2020; attualmente è impegnata nella realizzazione del programma di interventi della nuova Agenda 2020-2023, in buona parte confluito nel PNRR. Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia ha concorso a definire i moduli unici nazionali, provvedendo all'approvazione della modulistica unica regionale; nel 2020 sono stati aggiornati i moduli in materia di attività edilizia e di attività commerciali e assimilate, nel 2021 il modulo per la presentazione della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) Superbonus. Sono stati inoltre aggiornati nel 2020 e nel 2021 i moduli unici regionali in materia di attività commerciali e assimilate. Ha proceduto inoltre all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA. Ha provveduto infine a tipizzare i procedimenti amministrativi oggetto di conferenza dei servizi.

7. Collaborazione

- È previsto lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso #CollaboraToscana - sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa". A tal fine la Regione Toscana aiuta le cooperative di comunità, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati. Per il finanziamento dei progetti destinato nel 2018-2019 1,2 mln.; 32 le domande presentate di cui 25 giudicate ammissibili al finanziamento (24 i progetti finanziati). A dicembre 2019 è stato approvato un nuovo avviso, 740 mila euro la dotazione finanziaria disponibile (incrementata, nel dicembre 2020, fino a 890 mila euro); 46 le domande presentate, 29 le domande ammissibili al finanziamento. Approvato nel 2021 lo scorrimento completo della graduatoria (29 le imprese finanziate con esclusione di n. 1 beneficiario che ha rinunciato al contributo). Nel settembre 2020 approvato un avviso a sostegno di progetti di rete, finanziato da 1 mln. di fondi comunitari. Approvava a dicembre 2020 la graduatoria del bando (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020), 10 i progetti ammessi a finanziamento per un totale di 803 mila euro (impegnati in favore di Sviluppo Toscana). Ad aprile 2021 sono stati parzialmente modificati gli indirizzi per l'attivazione del bando (approvati nell'agosto 2020).
- Accanto al filone delle cooperative di comunità, il tema della collaborazione si estende alle pratiche di cura e gestione dei beni comuni regolati da Patti di Collaborazione tra cittadinanza attiva ed enti locali. Nel marzo 2019, Regione, ANCI Toscana e Comuni toscani hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa dedicato alla creazione di una Rete per l'economia collaborativa e l'innovazione civica. Approvata, a luglio 2020, la LR 71/2020 "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio per la promozione della sussidiarietà sociale".

6. SVILUPPO RURALE ED AGRICOLTURA DI QUALITÀ

La Regione Toscana ha avviato da tempo un modello di agricoltura sostenibile, che rappresenta un valore ben superiore al suo specifico peso economico, infatti costituisce un valore per l'ambiente, per la biodiversità, per il paesaggio, ma anche uno strumento di presidio dei territori svantaggiati e per lo sviluppo e l'inclusione sociale nelle zone rurali.

La politica regionale agricolo forestale, il cui obiettivo principale è quello di integrarsi con quanto previsto dalla riforma della Politica agricola comunitaria (PAC), è rivolta in particolare a valorizzare le peculiarità della nostra Regione la quale è caratterizzata da fattori quali la centralità in agricoltura della viticoltura e olivicoltura, una superficie forestale (che comprende i boschi, le aree assimilate ed altre categorie collegate) che copre circa il 50% della superficie totale, una dimensione aziendale abbastanza ridotta ma accompagnata da un alto livello di crescita dell'export, una posizione di

leadership nel settore agrituristico e nella produzione di eccellenza nei mercati del vino, vivaismo e piante ornamentali, silvicoltura e olio e ortofrutta.).

I principali obiettivi per il settore sono i seguenti: l'incremento della competitività delle imprese toscane agricole ed alimentari nei mercati europei ed extraeuropei, il trasferimento e la promozione dell'innovazione lungo tutta la filiera agroalimentare per la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle produzioni agricole, la tutela della biodiversità agraria e zootecnica, l'agevolazione dell'accesso al credito per le aziende, il sostegno alle produzioni biologiche e integrate, il sostegno alle imprese con particolare attenzione ai giovani agricoltori e alla filiera corta, la creazione di un Polo agroalimentare.

La pandemia da COVID-19, oltre a minacciare la salute ha colpito pesantemente anche il settore agricolo. Per dare una risposta alla situazione di crisi che sta colpendo in misura maggiore, le aziende agricole che operano nella diversificazione delle attività, quali l'agriturismo e le fattorie didattiche e il settore della trasformazione dei prodotti floricoli e della trasformazione dei prodotti lattieri caseari, la Regione ha attivato interventi finalizzati a fornire liquidità alle imprese per dare continuità alle attività aziendali.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020. Il PSR della Regione Toscana - approvato con Decisione della Commissione Europea nel 2015, è stato più volte modificato. La versione 9.1 del Programma è stata approvata dalla Commissione Europea e la Giunta regionale a fine 2020 ne ha preso atto. A giugno 2020 con Regolamento UE 872/2020 è stata introdotta la Misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19". Con Regolamento UE 2220/2020, di modifica al Regolamento UE 1305/2013, è stato prorogato il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I programmi prorogati saranno finanziati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e alle risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI - European Recovery Instrument), istituito dal Regolamento UE 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020. Al fine di recepire le novità introdotte dal Regolamento UE 2220/2020, nel febbraio 2021, la Giunta ha approvato gli indirizzi per la nona proposta di modifica del PSR regionale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

Linee d'Intervento	<i>(importi in migliaia di euro)</i>			
	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnica	1.831	1.801	1.044	1.014
6. Sostegno alle imprese	19.012	19.012	15.129	15.129
7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo	5.044	5.044	2.264	2.264
10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE	1.677	559	1.458	551
TOTALE	32.753	31.605	19.895	18.958

1. Competitività dell'Agroalimentare

Nell'ambito del PSR 2014-2020 (sottomisura 4.2) sono finanziati investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per la quale nel 2020 è stato approvato un bando (dopo quello del 2016), ed è in corso l'istruttoria di ammissibilità delle domande. Le risorse complessivamente destinate ammontano a 7 mln., la quota di finanziamento regionale è di circa 1,2 mln..E' previsto entro dicembre 2021 un'ulteriore incremento delle risorse messe ed il conseguente scorrimento totale della graduatoria.

2. Sostegno e Sviluppo alle zone rurali - 2bis Sostegno dell'ovicoltura - 2ter Supporto del settore cerealicolo

Per interventi di conservazione del suolo e sostanza organica, finanziati tramite il PSR sottomisura 10.1: Per l'annualità 2020: approvata la graduatoria da parte di ARTEA, per l'annualità 2021: approvati i criteri generali e il bando, l'approvazione della graduatoria è prevista per dicembre 2021.per quanto riguarda le risorse destinate, il costo totale dell'intervento è di 4 mln., Mentre la quota regionale è di 191 mila.

3. Interventi per la qualità dell'ambiente, del territorio e per la salvaguardia della biodiversità agraria e zootecnica

Per la redazione dei Piani di tutela dei siti ad alto valore naturalistico il PSR 2014-2020 (sottomisura 7.1) La dotazione finanziaria della sottomisura 7.1 è di 1,8 mln. (295 mila euro la quota di cofinanziamento regionale). I progetti dovevano essere presentati entro il 31 dicembre 2021 ma, a causa del COVID-19, la scadenza è stata spostata al 24 marzo 2022. Anche la scadenza per la presentazione delle domande di pagamento è stata prorogata d'ufficio dal 31/12/2021 al 24/04/2022. Sono stati attivati i lavori per un totale di 73 piani di gestione e una superficie complessiva di 165.511 ettari.

Il PSR 2014/2020 prevede un sostegno alle attività di tutela della biodiversità agraria attraverso azioni per il recupero, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare della Toscana. Il beneficiario unico è l'ente Terre Regionali Toscane, il quale sostiene circa 190 Agricoltori Custodi, 10 banche del germoplasma e realizza progetti di conservazione e valorizzazione delle razze e varietà locali iscritte nei Repertori regionali e nell'Anagrafe nazionale della L. 194/2015. La misura di riferimento del Piano di sviluppo rurale è la 10.2, per la quale, nel 2021 è stato possibile impegnare circa 490 mila euro.

5. Agricoltura biologica e produzione integrata

- Per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica: nel 2021 sono stati spostati a fine giugno i termini per la presentazione delle domande di pagamento per il bando 2020 ed è stato emanato il bando 2021. L'approvazione della graduatoria è prevista per fine settembre 2021. A settembre 2021 è stata incrementata la dotazione finanziaria delle misure oggetto dell'intervento: attualmente il costo totale ammonta a 104 mln. e il finanziamento regionale è di 682 mila euro
- Per quanto riguarda il sostegno al sistema produttivo agroindustriale della Toscana del sud, è prevista la creazione di un polo della agrobiodiversità alimentare toscana finalizzato anche alla valorizzazione della Tenuta di Alberese. Dopo la firma del protocollo d'intesa avvenuta nel 2018, la Provincia di Grosseto a marzo 2021, ha individuato il soggetto gestore del progetto e, a luglio 2021, ha proposto alla Regione Toscana un nuovo cronoprogramma dell'intervento, con scadenza dei lavori prevista a marzo 2023.

6. Sostegno alle imprese

- I progetti integrati di filiera PIF AGRO I PIF sono uno strumento del PSR 2014-2020 creato per aggregare tutti gli attori di una filiera agroalimentare o forestale per superare le principali criticità della filiera stessa, favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e realizzare relazioni di mercato più equilibrate. I PIF consentono l'attivazione, nell'ambito di uno stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure del PSR. Sono stati adottati due bandi, uno nel 2015 e uno nel 2017. Per quanto riguarda quest'ultimo, approvata a luglio 2018 la graduatoria (34 le domande ammesse a finanziamento, 51 mln. la dotazione finanziaria del bando). La graduatoria ha subito vari scorrimenti, l'ultimo a giugno 2021. Inoltre ci sono stati ritardi a causa della pandemia COVID 19. Sono in corso gli interventi da parte delle aziende agricole inserite nei PIF finanziati. A luglio 2021 si sono conclusi i primi PIF finanziati ed entro la fine del 2021 ne sono previsti altri quattro in conclusione. Per altri PIF è prevista la conclusione degli interventi entro il 2022.
- Per la Gestione della risorsa idrica e incentivi per energie rinnovabili nelle aziende agricole, con il PSR 2014-2020 (sottomisura 4.1.4), si concedono aiuti agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione. La graduatoria del bando 2018 è stata approvata da ARTEA a marzo 2019. Attualmente è in corso l'istruttoria delle domande poiché è stato fatto uno scorrimento totale della graduatoria nel giugno 2020 ed è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando portandola, dagli iniziali 5 mln. a 7 mln (vedi anche PR 16).
- Interventi nel settore zootecnico. L'intervento comprende azioni per il settore ovicaprino, a salvaguardia del patrimonio agricolo e zootecnico. In particolare: intervento straordinario per il comparto ovicaprino da latte: Nel 2020 assegnati 1,2 mln. per i danni economici subiti dal settore a seguito della pandemia e attivati i relativi bandi. Le risorse ammontano a 1,5 mln. Si interviene anche per il miglioramento e la salvaguardia del patrimonio genetico delle specie di interesse zootecnico: impegnate e liquidate ad ARTEA le risorse regionali per 500 mila euro per il programma raccolta dati finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici e indennizzo alle aziende che mettono a disposizione i propri capi per il monitoraggio sanitario della Blue tongue, infine effettuati interventi di sostegno agli allevatori per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici.
- Per i danni economici subiti in conseguenza dell'epidemia COVID-19, la Regione interviene a favore di imprese agricole di vari settori per contrastare gli effetti negativi della crisi sanitaria. A tale scopo, a settembre 2020 è stata creata un'apposita misura del PSR 2014-2020: la n. 21: "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le Pmi operanti nella trasformazione e commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi covid-19" e tre relative sottomisure riferite a specifici settori. Settore floricolo e della trasformazione dei prodotti floricoli, settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti lattiero caseari, settore agriturismo e fattorie didattiche: per le varie sottomisure sono stati approvati i bandi e gli elenchi delle domande finanziabili. Il costo totale complessivo delle sottomisure è di circa 21 mln..

7. Distretti produttivi e innovazione nel sistema agricolo

- Attivata la realizzazione dei Progetti Integrati di Distretto (PID) per l'annualità 2019 (costo totale previsto, 5 mln., 853 mila euro il contributo regionale); a giugno 2020 è stata approvata la graduatoria, 5 i PID finanziabili di cui solo 1 ammesso a finanziamento. A giugno 2021 è stata autorizzata la possibilità di aprire le domande di aiuto ai partecipanti diretti dei 4 PID le cui progettualità, al momento, non sono ancora finanziabili, in attesa di reperire le risorse attraverso le economie che si genereranno sul PSR e sulla sua estensione al 31/12/2022. La scadenza per la presentazione delle domande di aiuto è stata fissata al 11/11/2021.

8. Giovani agricoltori

- Il bando è rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni e si realizza secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale. Il finanziamento totale, annualità 2021, è di 18 mln., la quota regionale è di 3 mln.. Nel corso del 2021 sarà effettuato uno scorrimento della graduatoria del bando Pacchetto Giovani 2019 per ulteriori 15,5 mln. (vedi anche PR 16).
- La Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane, è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati. Riassumendo i dati complessivi: al 15/9/2021 sono stati inseriti 44 lotti, inerenti una superficie di oltre 5.200 ettari. (vedi anche PR 16).

9. Filiera corta e sostegno a processi di lavoro in comune

Per quanto riguarda questa tematica il programma di governo per la XI legislatura prevede interventi per creare nuove opportunità di mercato per gli agricoltori toscani e per l'industria agro-alimentare, ma soprattutto per valorizzare e promuovere sul mercato regionale, nazionale e internazionale i prodotti toscani di qualità, come DOP/IGP, Agri-qualità, a Km-0, biologici, Prodotti di Montagna, Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) e tutte le altre produzioni provenienti dall'agroalimentare e dalle Organizzazioni di Produttori Toscani utilizzando anche le risorse previste dall'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) per i settori del vino, dell'olio, dell'ortofrutta e del miele. La Regione sostiene la promozione di prodotti agricoli a KM 0 anche nell'ambito della refezione scolastica dalle scuole d'infanzia alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

10. Incremento della competitività delle imprese toscane nei mercati, UE ed extra UE

L'intervento riguarda i finanziamenti per la realizzazione di "progetti prodotto" per la promozione delle filiere produttive. Per il 2021/2023 sono stati destinati 1,7 mln. (impegnati 1,5 mln.). Tra le iniziative promosse si ricordano "Buywine Toscana", "BuyFood Toscana" e la "Selezione oli", già realizzate per il 2021 (per il 2022 e 2023 è prevista anche un'altra iniziativa, Primanteprima). Gli interventi sono svolti in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze) e con Fondazione Sistema Toscana. E' stata realizzata anche la pubblicazione "Selezione degli oli extra vergine di oliva-raccolto 2020" e, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, una serie di attività di comunicazione istituzionale (come ad esempio la realizzazione di "web talk" e di masterclass sui prodotti, e pubblicazioni sui social media).

7. RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane e nelle aree interne della Toscana.

Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020	48.614	47.702	47.284	46.485
2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e l'edilizia sostenibile	12.453	4.460	7.360	4.460
4. Azioni per la promozione e la valorizzazione del sistema termale toscano	208	208	208	208
TOTALE	61.275	52.371	54.853	51.153

1. Progetti di Innovazione Urbana di cui all'Asse 6 POR FESR 2014-2020

I Progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014-2020 hanno l'obiettivo di rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato).

Con le risorse disponibili, 49,2 mln., sono stati finanziati 9 PIU, nei Comuni di Prato, Lucca, Poggibonsi e Collevaldelsa, Empoli, Pisa, Cecina, Rosignano Marittimo, Montemurlo e Montale, Capannori. Per l'attuazione degli interventi, la Regione Toscana e i Comuni beneficiari hanno firmato specifici accordi di programma, integrati negli anni.

Tra agosto 2017 e metà settembre 2021 sono stati impegnati circa 47,3 mln. (8 mln. nel 2021): 7,4 mln. a favore dei Comuni di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa nell'ambito del PIU Altavaldelsa; 5,8 mln. nell'ambito del PIU di Pisa; 4 mln. nell'ambito del PIU di Cecina; 3,4 mln. nell'ambito del PIU di Rosignano; 7,1 mln. nell'ambito del PIU di Prato; 6,8 mln. nell'ambito del PIU di Lucca; quasi 4,5 mln. nell'ambito del PIU di Empoli; quasi 4 mln. nell'ambito del PIU di Montemurlo e Montale; 4,3 mln. nell'ambito del PIU di Capannori.

2. Attività di supporto alle Amministrazioni locali per promuovere processi di rigenerazione urbana e l'edilizia sostenibile

Con l'iniziativa "Centomila orti urbani" è stato definito il "modello di orto urbano Toscano", sperimentato da 6 Comuni ed esteso nel 2017 ad altri 56 Comuni, con l'obiettivo di creare aree di aggregazione e di sviluppo sociale (appezzamenti di terreno da utilizzare a scopo ricreativo, didattico, di scambio sociale e intergenerazionale); per il 2016-2018 sono stati impegnati 3,1 mln.. A dicembre 2020, in attuazione della LR 79/2019, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", sono stati impegnati a favore di ARTEA 300 mila euro per l'iniziativa; è in corso l'istruttoria delle istanze pervenute. A aprile 2021 approvati i progetti da finanziare. (vedi anche PR 16).

Il Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua) è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente. A marzo 2021 la Giunta ha approvato tre proposte progettuali (C.A.S.C.I.N.A., Abitare la Valle del Serchio, Nuove CA.SE). A ottobre 2021 il MIMS ha ammesso al finanziamento 11 progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale in Toscana; sono disponibili 162,2 mln. per finanziare 11 progetti: i 3 presentati dalla Regione (per quasi 45 mln.) e altri progetti di Firenze, Pisa, Livorno, Massa e Grosseto.

- La Regione promuove interventi di rigenerazione urbana, in coerenza e in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali. L'obiettivo è tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente. In questo ambito sono stati impegnati oltre 10,6 mln. (a dicembre 2019 e ottobre 2020) per 35 progetti in 31 Comuni. A maggio 2021 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 (in tutto 34 mln. per il 2022), destinando quasi 2,2 mln. quale contributo a favore dei Comuni per interventi di rigenerazione urbana. A giugno 2021 è stato approvato un nuovo avviso pubblico per assegnare contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; le risorse disponibili, quasi 5,1 mln., impegnate a fine ottobre 2021 (i 2,2 mln. statali e 2,9 mln. regionali), possono essere utilizzate per il patrimonio edilizio esistente, spazi pubblici, aree urbane degradate e dismesse, per il recupero o potenziamento delle opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano.

3. Mappatura dei beni e degli spazi da sottoporre a rigenerazione urbana

- La Regione sostiene economicamente l'adeguamento e la ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e ne garantisce l'effettivo riutilizzo sociale. Una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali beni confiscati nell'Italia del Centro-Nord, acquisita a fine 2018 dall'Ente Terre Regionali Toscane. Sono attualmente in corso i lavori di ristrutturazione di alcuni locali degli edifici della Tenuta da adibire a Sala Conferenze e a Foresteria a cui al Regione ha contribuito con finanziamenti pari a circa 700 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 21)

4. Azioni per la promozione e la valorizzazione del sistema termale toscano

- Nell'ambito delle azioni volte al rilancio dell'attività termale, nel 2021 sono stati impegnati 104 mila euro a favore del Comune di Chianciano Terme e 104 mila euro a favore del Comune di Casciana Terme Lari per progetti di promozione e valorizzazione.

8. ASSETTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Per affrontare le alluvioni e le calamità naturali, la Regione programma interventi, soprattutto preventivi, per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico, il recupero e riequilibrio del litorale, la tutela della qualità delle acque interne e costiere. Per ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici la Toscana è impegnata a razionalizzare i consumi energetici, promuovere un uso sostenibile della risorsa idrica e completare le infrastrutture per la depurazione delle acque, tutelare la biodiversità terrestre e marina. Per la tutela della biodiversità, dopo il passaggio delle competenze precedentemente in capo alle Province, la Regione ha approvato il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano.

La Regione intende modificare la LR 14/2007 che istituisce il PAER, per individuare un vero e proprio piano della transizione ecologica sinergico rispetto alla strategia regionale di attuazione di Agenda 2030.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a maggio 2021 è stata approvata la LR 17/2021, "Disposizioni in materia di depurazione a carattere prevalentemente industriale. Abrogazione dell'articolo 12 della LR 32/2020. Modifiche all'articolo 13 bis della LR 20/2006", che considera una rinnovata valutazione della disciplina degli impianti;
- a luglio 2021 il Consiglio (DCR 81/2020) ha approvato le modifiche al reticolo idrografico e di gestione, di cui alla LR 79/2012, approvato con DCR 28/2020;
- ad agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme in materia di rifiuti. Disposizioni per l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e soppressione dell'osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla LR 25/1998 e alla LR 69/2011". Il testo conferma che il piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche è un piano di settore, che costituisce atto di governo del territorio; l'obiettivo è ridurre i tempi necessari per l'approvazione del piano (le osservazioni potranno essere presentate in seguito all'adozione del piano da parte della Giunta). La proposta di legge prevede anche l'abolizione dell'Osservatorio per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani istituito presso la Giunta (vedi anche il PR 13);
- ad ottobre 2021 è stata approvata la LR 36/2021 "Disposizioni urgenti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla Comunità europea e la disciplina della fasi di autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue urbane nei corpi idrici superficiali. Modifiche alla LR 5/2016 e della LR 20/2006"; l'obiettivo è garantire l'osservanza dei parametri depurativi fissati dalla disciplina dell'Unione europea e rafforzare le procedure acceleratorie già previste.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali	14.150	7.054	7.010	7.010
2. Risorsa idrica	1.060	1.060	1.060	1.060
4. Tutela della Natura e della Biodiversità	1.131	1.024	1.011	934
TOTALE	16.341	9.138	9.081	9.004

1. Rischio idraulico, idrogeologico e protezione dalle avversità ambientali

- Nel 2021 sono stati impegnati 7,3 mln. per la manutenzione su opere in II categoria idraulica. *Per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'ambito del DODS 2021 sono stati impegnati 23,2 milioni per interventi e progettazioni (sono inoltre stati impegnati quasi 3,2 mln. per interventi gestiti dai Consorzi di bonifica con le risorse della L 145/2018).*
- La Regione valorizza i territori fluviali mediante i Contratti di fiume, strumenti volontari e innovativi di programmazione negoziata e partecipata per la riqualificazione e la valorizzazione del bene fluviale, che promuovono i progetti degli enti locali interessati, coinvolgendo le comunità, per mitigare il rischio idraulico, gestire le risorse idriche, ridurre il consumo di suolo, valorizzare i corsi d'acqua e il territorio circostante, anche dal punto di vista ecologico, culturale, fruitivo, turistico e paesaggistico. Le attività di implementazione dei contratti di fiume sono state inserite tra gli interventi dei DODS. Nell'ambito del bando del 2019 sono stati impegnati 275 mila euro (90 mila euro sul 2021), per 8 progetti (in corso e rimodulati a causa dell'emergenza COVID-19). Per le attività di coordinamento dell'iniziativa, finanziate con 10 mila euro, tramite informazione, animazione territoriale e front-office, è stato approvato un accordo con ANCI.
- A marzo 2021 è stato avviato il Contratto di fiume "Un patto per l'Arno", cui hanno aderito l'Autorità di Bacino, i tre Consorzi di Bonifica che operano lungo l'asta dell'Arno, Alto Valdarno, Medio Valdarno e Basso Valdarno, ANCI Toscana e 49 Comuni; gli obiettivi sono sviluppare una strategia per gestire i rischi e valorizzare i territori.
- In attuazione della Convenzione firmata a gennaio 2021 tra la Regione, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale ed ISPRA, è in corso di svolgimento una campagna di monitoraggio triennale delle misure di portata liquida in alveo, in corrispondenza di sezioni idrometriche presenti nel territorio regionale. La campagna di misurazione delle portate liquide permette la derivazione e l'aggiornamento continuo delle scale di deflusso, necessarie per la modellazione idrologica-idraulica utilizzata dal Centro funzionale regionale per le previsioni nell'ambito del sistema di allertamento regionale e nazionale di protezione civile.
- È in corso il progetto che prevede la ristrutturazione e l'integrazione degli applicativi informatici a supporto delle attività che riguardano tutte le fasi dell'azione del sistema regionale di protezione civile: previsionale, di preparazione, di emergenza e di recupero (post-emergenza).
- A luglio 2021 il Consiglio (DCR 81/2021) ha approvato il reticolo idrografico e di gestione. Restano da effettuare approfondimenti per alcuni tratti di corsi d'acqua interni ai perimetri delle aree estrattive dell'area Apuo-Versiliese. Dai monitoraggi trimestrali sull'attività svolta dai Consorzi di Bonifica non sono emerse particolari criticità nella realizzazione degli interventi. A novembre 2021, in attuazione della LR 79/2012, la Giunta ha approvato un nuovo censimento delle opere idrauliche di seconda, terza, quarta e quinta categoria idraulica.

2. Risorsa idrica

- La Regione ha avviato il procedimento di aggiornamento del Piano di tutela delle acque (il documento preliminare è stato trasmesso al Consiglio a gennaio 2017), ha promosso la partecipazione pubblica di tutte le parti interessate (pubbliche e private) e ha integrato il quadro conoscitivo (che comprende anche il Rapporto ambientale di VAS e la Valutazione di incidenza). A seguito delle integrazioni del quadro conoscitivo è stata predisposta la bozza definitiva del Piano, da luglio 2020 sottoposta a verifiche, per l'adozione da parte del Consiglio. È in corso la valutazione/adequamento alle osservazioni e la revisione redazionale.
- Sono in corso azioni per la tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee: l'approvazione dell'aggiornamento della lista dei fitofarmaci comunque vietati nelle aree di salvaguardia delle captazioni del servizio idrico integrato; le riunioni per l'attuazione e aggiornamento del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.
- Investimenti in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica. Il PSR 2014-2020 ha finanziato investimenti per le infrastrutture di interesse regionale con l'approvazione di un bando per migliorare la gestione della risorsa idrica. Sono state finanziate 3 domande per oltre 1,3 mln.. Il tema dell'acqua e dell'accesso alla risorsa idrica è affrontato anche nel Programma di governo per l'XI legislatura. Si prevedono interventi per conservare la qualità dell'acqua e per garantire l'approvvigionamento idrico sia attraverso la corretta gestione della risorsa già disponibile sia con la realizzazione di mirati invasi sia tramite l'efficientamento e valorizzazione di quelli esistenti. Il PNRR destina 880 mln. di risorse per l'investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche". I progetti presentati dalla Regione toscana e risultati ammissibili sono 3 per un totale di 17,2 mln..

3. Foreste e terreni agricoli - ripristino funzionale

- Danni da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici: per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi ed eventi catastrofici (sottomisura 8.3 del PSR) nel 2015-2020 sono stati finanziati interventi per complessivi 56,2 mln., 16,1 la quota di cofinanziamento regionale; per la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, altre calamità naturali, eventi catastrofici (sottomisura 8.4 del PSR) nel 2015-2020 destinati complessivamente 16,8 mln., 2,9 mln. la quota di cofinanziamento regionale. A giugno 2021, per alcune misure del PSR (tra cui le 8.3 e 8.4) è stata riaperta la presentazione delle domande di aiuto sul Sistema Informativo di ARTEA, la cui finanziabilità è tuttavia condizionata al reperimento delle risorse necessarie. (vedi anche PR 3).

4. Tutela della natura e della biodiversità

- Nell'ambito dell'attività di redazione, aggiornamento e completamento dei Piani di gestione di siti Natura 2000 presenti in Toscana, a settembre 2021 sono stati consegnati 35 Piani.

- A marzo 2021 la Giunta ha approvato Il Documento Operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano per il 2021, con il quale si consolida il sistema di gestione delle aree protette e della biodiversità. Nel 2021 gli Enti parco regionali sono stati impegnati nella predisposizione dei rispettivi Piani integrati per il parco e nella realizzazione di interventi di investimento.

5. Iniziative a carattere integrato

- A fine marzo 2021 si sono svolti i webinar per illustrare e formare il utenti degli Enti Locali all'uso della piattaforma FENIX della Protezione civile regionale, lo strumento informatico usato nella gestione della post-emergenza.
- A metà ottobre 2021 la Protezione civile regionale ha partecipato all'Earth Technology Expo, la prima esposizione delle soluzioni tecnologiche e dell'innovazione pensate per affrontare il cambiamento climatico e la transizione ecologica; per illustrare il rischio sismico e il rischio alluvioni sono stati proposti i materiali poi usati per la manifestazione "Io non rischio" ed è stata realizzata la mostra "Terremoti d'Italia".
- A fine ottobre 2021 si è svolta l'undicesima edizione della manifestazione "Io non rischio", per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini su rischio sismico, alluvione e maremoto; in Toscana ha interessato 46 piazze di altrettanti Comuni (16 fisiche e 30 digitali), in cui i cittadini hanno potuto informarsi grazie a contenuti interattivi e dirette streaming.

9. GOVERNO DEL TERRITORIO

La Regione valorizza il patrimonio territoriale e paesaggistico promuovendo uno sviluppo sostenibile e il ruolo del territorio rurale. Con i Comuni è in corso una ricognizione delle aree urbane degradate da sottoporre ad interventi di rigenerazione urbana, per riqualificare gli insediamenti esistenti senza consumare altro suolo.

La Toscana promuove la pianificazione di area vasta e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico; concorre con le Province ed i Comuni alla formazione ed alla gestione integrata del sistema informativo geografico regionale.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- il nuovo Piano regionale cave (PRC), adottato dal Consiglio regionale a fine luglio 2019 (DCR 61/2019) e modificato a luglio 2020 dopo le osservazioni pervenute (DCR 47/2020);
- a novembre 2019 è stata approvata la LR 69/2019, "Disposizioni in materia di governo del territorio. Adeguamenti alla normativa statale in materia di edilizia e di sismica. Modifiche alle leggi regionali 65/2014, 64/2009, 5/2010 e 35/2015";
- a dicembre 2020 è stata approvata la LR 101/2020, che modifica la LR 24/2009 e proroga al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione dei titoli abilitativi degli interventi edilizi straordinari (vedi anche il PR 17). La legge interviene considerata la necessità di incentivare la riqualificazione urbana con interventi edilizi che migliorano il tessuto urbano e di fronteggiare la crisi del settore delle costruzioni causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19.
- a marzo 2021 è stata approvata la LR 11/2021, "Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi per favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità, nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana"; dal 2021 al 2040 sono previsti 30 mln. (massimo 1,5 mln. annui) a favore dei Comuni che realizzano parcheggi per il decongestionamento dei centri storici e la riqualificazione delle aree urbane densamente abitate;
- a maggio 2021, a causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, è stata approvata la LR 15/2021 di modifica della LR 31/2020, per prolungare fino al 31/12/2021 l'efficacia di alcune previsioni urbanistiche. La LR 31/2020 ha introdotto proroghe ai termini previsti dalla LR 65/14, in particolare ai termini per la conclusione dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e ai termini di efficacia delle previsioni dei piani operativi e dei regolamenti urbanistici;
- a luglio 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Adeguamento al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) e alla sentenza 2/2021 della Corte Costituzionale. Modifiche in materia edilizia alla LR 65/2014 e alla LR 31/2020". La proposta intende adeguare la LR 65/2014: ai principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico, come innovate dal DL 76/2020 (che contiene i principi fondamentali e generali e disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia); alla sentenza della Corte Costituzionale. Il testo intende inoltre riallineare le disposizioni ad alcune norme regionali di settore e introduce precisazioni e correttivi.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale	256	126	117	117
3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale	411	411	411	411
4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli	250	250	250	250
TOTALE	5.417	2.287	778	778

1. Definire un sistema complessivo di governo del territorio

- La Regione ha finanziato gli studi di fattibilità necessari per la redazione di 7 progetti di paesaggio:
 - I Territori del Pratomagno, per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni del Pratomagno. Per lo studio, consegnato dal Comune di Loro

Ciuffenna a dicembre 2019, sono stati impegnati 100 mila euro (aprile 2018). Il Consiglio ha adottato il Progetto a febbraio 2021 (DCR 19/2021).

- L'Isola di Capraia, per valorizzare le aree agricole e gli edifici dismessi della ex colonia penale. Ad aprile 2018 sono stati impegnati 40 mila euro a favore del Comune di Capraia Isola per realizzare lo studio di fattibilità, consegnato a dicembre 2019. Il Consiglio ha adottato il Progetto a febbraio 2021 (DCR 20/2021).
- "Ferro-ciclovia della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi". A fine giugno 2021 la Giunta ha revocato l'avvio del Progetto "Ferro-ciclovia della Val D'Orcia" approvato a luglio 2020; la Regione ha deciso di ampliare l'ambito territoriale di riferimento coinvolgendo anche i Comuni della Provincia di Siena attraversati dalla direttrice Grosseto-Siena-Arezzo, per potenziare e concludere l'anello delle percorrenze di fruizione lenta. A marzo 2021 la Giunta ha approvato tre protocolli d'intesa per la progettazione, promozione e realizzazione della Ciclovia turistica regionale dei due Mari, itinerario toscano, Grosseto - Siena – Arezzo, tra cui l'itinerario cicloturistico dei colli e delle crete senesi" (con la Provincia di Siena e i Comuni interessati). A fine giugno 2021, per mettere a sistema due strumenti regionali, il Progetto di Paesaggio e la progettazione della Ciclovia turistica regionale dei "due mari", la Giunta ha avviato il nuovo procedimento per la formazione del progetto di paesaggio "Ferro-ciclovia della Val d'Orcia, dei Colli e delle Crete senesi", includendo nell'ambito territoriale d'interesse altri Comuni della Provincia di Siena.
- I Territori del Mugello, per valorizzare il territorio intorno al lago di Bilancino, migliorare l'accessibilità del lago e la sua fruibilità. Ad aprile 2018 sono stati impegnati 60 mila euro a favore del Comune di Barberino del Mugello per la realizzazione dello studio di fattibilità.
- Le Leopoldine in Val di Chiana, per recuperare, restaurandole, le ville-fattoria e le case coloniche edificate per volontà del Granduca Pietro Leopoldo. Per lo studio di fattibilità sono stati impegnati 80 mila euro (novembre 2016) a favore del Comune di Cortona (che ha concluso lo studio a dicembre 2017). Il progetto di paesaggio è stato adottato dal Consiglio a settembre 2019 e poi approvato a febbraio 2020 (DCR 31/2020).
- I Territori della Lunigiana, per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici del territorio della Lunigiana. Per lo studio sono stati impegnati 70 mila euro (giugno 2019) a favore dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana.
- I Territori della Val di Cecina, per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni della Val di Cecina. Per lo studio sono stati impegnati 70 mila euro (ottobre 2019) a favore del Comune di Volterra. Il progetto di fattibilità è stato affidato a luglio 2021.

A giugno 2021 è stato approvato il bando da 30 mln. per l'assegnazione dei contributi regionali in attuazione della LR 11/2021 che prevede un sostegno ai Comuni per la creazione di parcheggi per favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana.

2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale

La LR 69/2019, di modifica della LR 65/2014, ha introdotto il Piano operativo intercomunale, incentivato dai primi mesi del 2020, per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti. La legge consente ai Comuni che hanno optato per i Piani strutturali intercomunali, di adottare e approvare anche i Piani operativi intercomunali; a fine settembre 2020 sono stati impegnati oltre 410 mila euro per il 2020-2022 (117 mila euro sul 2021).

3. Implementare la base informativa territoriale ed ambientale regionale

A maggio 2021 sono stati impegnati quasi 411 mila euro per attività di telerilevamento nell'ambito del Progetto di monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche e di rilevamento del territorio che intende valutare il consumo di suolo e le diverse tipologie di trasformazioni urbanistiche.

Sono in corso di implementazione grafici ed indicatori per l'Osservatorio paritetico della pianificazione, basati sull'elaborazione dei dati dell'Ecosistema informativo. È in corso di programmazione la diffusione dei risultati dell'Ecosistema Informativo attraverso l'organizzazione di eventi di comunicazione.

4. Piano Regionale Cave e attuazione del nuovo sistema dei controlli

Il nuovo Piano regionale cave (PRC) è stato adottato dal Consiglio regionale a fine luglio 2019 e modificato a luglio 2020 dopo le osservazioni pervenute. A settembre 2019 la Regione ha organizzato una giornata di approfondimento dedicata al nuovo Piano. Il Piano è in vigore dal 18 settembre 2020.

Entro dicembre 2020 sono stati conclusi i 10 controlli sui siti estrattivi previsti per il 2020: 2 nei Comuni di Carrara e Vagli Sotto, 1 controllo nei Comuni di Massa, Stazzema, Seravezza, Firenzuola, Pontassieve e Campagnatico. Entro settembre 2021 sono terminati 6 controlli previsti per il 2021; 2 sono in corso.

10. CONSOLIDAMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

La Regione sostiene il sistema economico per consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo, promuovendo le risorse endogene, il sistema delle imprese, le realtà istituzionali, economiche ed associative locali, i fattori di competitività quali le infrastrutture funzionali, l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione.

Gli obiettivi regionali, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono: sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per

incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati; facilitare l'accesso al credito e al microcredito per le imprese; sostenere la sicurezza e modernizzazione delle stazioni invernali toscane; realizzare e migliorare le infrastrutture per le attività produttive; incrementare l'internazionalizzazione favorendo l'insediamento di nuove attività economiche; promuovere la cooperazione tra le imprese; promuovere i settori ad alta tecnologia e di divulgazione delle tecnologie collegate ad Impresa 4.0 e ad altri temi chiave per la competitività delle imprese. Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone delle risorse del proprio bilancio e di quelle dei fondi europei e statali.

Per raggiungere questi obiettivi la Regione dispone delle risorse del proprio bilancio e di quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID). A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19. In particolare con la riprogrammazione del FESR 2014-2020 alle imprese sono stati destinati 141 mln. (di cui 10 mln. anche sull'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione") per una pluralità di interventi, compresi strumenti previsti nell'ambito del *temporary framework* per sovvenzioni a fondo perduto. Complessivamente per l'Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI" sono stati assegnati 239,8 mln. (di cui 220,3 mln. impegnati) per interventi vari nel settore economico. Inoltre al sistema delle imprese sono stati destinati 10,8 mln. (di cui 5,1 mln. impegnati) per interventi derivanti dalla deprogrammazione del FESR e riprogrammati, in base all'Accordo di cui sopra, nell'ambito della quota del Fondo di sviluppo e coesione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- la proposta di legge approvata dalla Giunta regionale a settembre 2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali". L'atto prevede vari interventi in favore del sistema economico toscano, a sostegno delle imprese e dei comparti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Sostegno diretto alle imprese	198.551	188.846	189.898	181.077
2. Sostegno per l'accesso al credito	60.062	60.062	60.062	60.062
3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane	5.250	5.250	1.216	1.216
4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive	8.121	6.779	7.490	6.537
5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE	42.333	40.563	40.953	40.533
6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva	355	355	237	237
7. Incrementare la cooperazione tra imprese	470	470	150	150
TOTALE	315.142	302.326	300.005	289.812

1. Sostegno diretto alle imprese

- Coordinamento e monitoraggio di Accordi di programma che prevedono agevolazioni per aree di crisi complesse (Piombino, Livorno) e non complesse (Massa Carrara); prosegue nel 2021 l'attuazione degli interventi previsti dai suddetti Accordi, gestiti da Invitalia SpA che nel febbraio 2019 ha provveduto alla riapertura delle domande.
- Concessione di agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi - nel 2021 sono sempre attivi i Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziare dai rispettivi Accordi di programma; complessivamente nel periodo 2015-2021 sono stati impegnati 26,8 mln. di cui 2,1 mln. nel 2021.
- Interventi per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19 - In seguito all'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 2020), è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19". Fra il 2020 e 2021 sono stati attivati i seguenti bandi:
 - "Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti" (approvato a settembre, integrato a novembre/dicembre), da 117,5 mln. per agevolare la realizzazione di progetti di investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese;
 - contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo, approvato a settembre; 6 mln. l'importo del bando;
 - "Empori di Comunità", approvato a dicembre, per contributi a lavoratori autonomi, microimprese e PMI, cooperative di comunità nelle aree interne, montane ed insulari; è disponibile 1 mln., impegnato a ottobre;
 - contributi a fondo perduto a favore di conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti (1 mln.) e degli ambulanti che vendono nelle fiere e nei mercati turistici (1 mln.); approvato a dicembre 2020;
 - contributi a fondo perduto per sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione e del divertimento, approvato a dicembre; 19,5 mln. l'importo del bando (impegnati; risorse del DL 157/2020).

A fine marzo 2021 la Giunta ha deciso di destinare parte delle risorse impegnate a dicembre 2020 ma non utilizzate, 11,5 mln., disponibili presso Sviluppo Toscana, per incrementare di 1 mln. il fondo destinato alla filiera del turismo, fino a concorrenza di 6 mln., e di finanziare tre bandi che prevedono contributi a fondo perduto per sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nei settori: dell'Artigianato Artistico (3,8 mln.); degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero (2,7 mln.); della ristorazione e della relativa filiera (4 mln.).

2. Sostegno per l'accesso al credito

- La Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali: complessivamente, l'intervento è finanziato con 54 mln., impegnati. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 1.622 imprese (dati al 31/12/2020). Il bando, sospeso a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato riaperto da gennaio 2021. (vedi anche PR 16).
- A settembre 2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle linee di intervento "Garanzia Toscana" previsti dall'Intesa per lo sviluppo firmata a luglio 2019 e a dicembre 2019 ha approvato le direttive per l'attivazione di un Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento del costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia). Sempre a dicembre è stato approvato il bando per la concessione dei contributi (6 mln. disponibili), sospeso da metà aprile 2020; un nuovo bando è stato aperto da settembre 2020, (5,2 mln. disponibili). Il bando rimane aperto fino ad esaurimento delle risorse.

3. Sostegno alla sicurezza e alla modernizzazione delle stazioni invernali toscane

- Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese - A novembre 2020 la Giunta ha approvato un bando con contributi a fondo perduto in conto esercizio in favore delle imprese del sistema neve in Toscana. Costituito a dicembre il fondo, da 1 mln.; approvata a febbraio 2021 la graduatoria, 11 le imprese ammesse a finanziamento.
- Infrastrutture per la montagna – Approvato a giugno 2020 il bando per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 22 della LR 79/2019 a sostegno degli investimenti rivolti all'infrastrutturazione turistica del Monte Amiata. Approvata a settembre 2020 la graduatoria dei progetti ammessi (2 progetti), e ad ottobre 2020 impegnati 500 mila euro in favore delle due Unioni beneficiarie del contributo (Unione dei Comuni Amiata Grossetana e Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia).
- Per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna toscano-emiliano romagnola sono finanziati 12 interventi con 10 mln. (impegnati 1,3 mln. di cui 216 mila euro nel 2021) di risorse statali come previsto dall'Accordo, sottoscritto in data 17/11/2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto a dicembre 2016. Dei 12 interventi previsti, sette sono giunti a conclusione, due non sono ancora partiti (A5 e A9) , gli altri sono in fase di attuazione.

4. Sostegno alle infrastrutture per attività produttive

- Il Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede il finanziamento dei seguenti interventi: opere di urbanizzazione; adeguamento della viabilità; adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato. Complessivamente gli impegni assunti per i suddetti interventi ammontano a 8,8 mln.; per tutti gli interventi è in corso l'esecuzione dei lavori.
- A ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare un Polo urbano per l'innovazione a Livorno. A ottobre 2021 il Comune ha aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e incubatore di impresa, in corso la stipula del contratto con l'aggiudicatario.
- Si prevede il sostegno a vari interventi su infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione. In tale ambito la Regione ha siglato i seguenti Accordi: l'Accordo di programma con il comune di Lucca (il contributo regionale ammonta complessivamente a quasi 12 mln. a fronte di un investimento complessivo di circa 20,3 mln.); l'Accordo con il comune di Castell'Azzara (impegnati 400 mila euro di cui 100 mila euro nel 2021); l'Accordo con il Comune di Rapolano Terme, (480 mila euro il contributo, 288 mila euro impegnati); l'Accordo con il Comune di Pontassieve (impegnati 900 mila euro di cui 540 mila euro nel 2021); l'Accordo con il Comune di Monteroni d'Arbia, (concesso un contributo di 53 mila euro); l'Accordo con il Comune di Pisa (impegnati quasi 800 mila euro per il 2021-2022).
- L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede per il completamento del polo tecnologico di Pontedera i seguenti interventi: un parcheggio multipiano per il quale è in corso la fase di verifica del progetto esecutivo; lavori di riqualificazione e sicurezza urbana, nel febbraio 2021 è stato consegnato il progetto esecutivo, l'inizio dei lavori è previsto per la primavera 2022.
- Firmato a maggio 2020 lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Lucca In-tec srl per gli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese. L'accordo prevede la realizzazione di due interventi: - Ampliamento del Centro di competenze ECOLAB - Fiber Lab quale potenziamento del Laboratorio Centro Qualità Carta (C.Q.C.) di Lucense. 2,5 mln. l'investimento totale di cui 1,2 mln. il contributo regionale.
- La Regione investe per interventi di micro qualificazione dei Centri Commerciali Naturali - sono stati impegnati 4,1 mln. per i seguenti bandi: bando 2018 per comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; bando 2019, riapertura del bando 2018 per le sole aree interne con popolazione fino a 20.000 abitanti; bando 2020 per i progetti dei Comuni con meno di 10.000 abitanti. Nell'aprile 2021 approvato lo scorrimento totale della graduatoria delle domande ammesse a contributo a valere sul Bando 2020.
- Approvate a luglio 2020 le direttive per la concessione ai Comuni non aree interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, di contributi a sostegno degli investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio ex art. 110 della L.R. 62/2018. Approvata ad ottobre 2020 la graduatoria del bando; 24 le domande ammesse per un contributo regionale di 473 mila euro.
- Relativamente alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e alla rigenerazione degli spazi urbani fragili è stato impegnato complessivamente per due bandi (2019 e 2020) quasi 1 mln..

- Per interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza nel corso del 2020-2021 la Regione ha sottoscritto i seguenti Accordi: l'Accordo con il Comune di Minucciano finalizzato alla realizzazione di interventi di valorizzazione delle sponde del lago di Gramolazzo, sottoscritto nell'agosto 2020; l'Accordo con il Comune di Vernio finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione dell'area circostante il Lago di Fiorenzo-Montepiano nel Comune di Vernio, sottoscritto nell'agosto 2020; l'Accordo con il Comune di Filattiera finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del rifugio Logarghena, sottoscritto ad ottobre 2020; l'Accordo fra la Regione e il Comune di Gambassi Terme per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena".
- Costituito a marzo 2020, in attuazione della LR 35/2015 in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, il Nucleo tecnico di valutazione che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private.

5. Incremento della competitività delle imprese toscane con particolare riferimento ai mercati extra UE

- Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati 38,5 mln.. Per la linea di azione 3.4.2, dal 2015 a dicembre 2020 sono stati attivati 88 mln. di investimenti realizzati dalle 1.294 imprese finanziate. (vedi anche PR 16).
- Tra il 2019 e il 2023 è stato impegnato 1,5 mln. per sostenere l'artigianato artistico e di qualità.
- Realizzate azioni di comunicazione e promozione a favore del settore manifatturiero toscano: con riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale coerenti con il paradigma di impresa 4.0, impegnati nel 2021-2022 240 mila euro; per l'organizzazione del progetto di promozione denominato Buy-Design.
- Relativamente al presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani è prevista la partecipazione al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni.

6. Incremento dell'internazionalizzazione passiva

- Per finanziare gli interventi per attrarre nuovi investimenti nei settori tradizionali e comunicazione e favorire il radicamento delle aziende multinazionali insediate in Toscana, nel 2021 sono stati impegnati 213 mila euro. Tra le attività svolte: identificazione di aziende estere interessate ad investire in Toscana; attività connesse al sito Investintuscany.com per presentare opportunità localizzative; attività di marketing e di comunicazione; assistenza a potenziali investitori nei settori tradizionali e immobiliare; attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali e/o attivazione di Protocolli di intesa con multinazionali già insediate in Toscana.
- Per finanziare gli interventi per attrarre nuovi investimenti nei settori high tech e animazione territoriale nel 2021 sono stati impegnati 24 mila euro. Tra le attività svolte: animazione e capacity building di Invest in Tuscany, della rete territoriale e dei multipliers, interfaccia con il Sistema Italia; attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate nei settori High Tech.

7. Incrementare la cooperazione tra imprese

- A luglio 2020 la Giunta ha approvato un Protocollo di intesa con i soggetti interessati (integrato a febbraio 2021), per lo sviluppo del sistema economico-produttivo della Valdelsa. A novembre 2020 la Giunta ha poi approvato un accordo con il Comune di Poggibonsi per un progetto congiunto rivolto al consolidamento della produttività e competitività delle imprese del territorio della Valdelsa; a dicembre sono state impegnate le risorse regionali, 50 mila euro (costo totale 60 mila) per uno studio di fattibilità sul potenziamento delle filiere locali di produzione, la diffusione di percorsi di innovazione e internazionalizzazione e il coordinamento dell'offerta localizzativa.
- A luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica.

11. POLITICHE PER IL DIRITTO E LA DIGNITÀ DEL LAVORO

Le politiche del lavoro – in sinergia con quelle economiche e dello sviluppo – sono centrali per contrastare gli effetti negativi della crisi indotta dall'emergenza sanitaria: il lavoro continuerà ad essere al centro dell'intervento della Regione Toscana, con l'obiettivo di trovare soluzioni e risposte immediate all'emergenza, ma anche di progettare interventi innovativi per il futuro.

Si prevedono interventi di politiche del lavoro che puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla qualificazione delle competenze e dell'inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, alla integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori, inoltre si punta alla riorganizzazione e al potenziamento della rete dei servizi al lavoro. I vari interventi vengono attuati portando particolare attenzione alle aree di crisi. Nel 2020 l'emergenza sanitaria dovuta al COVID ha provocato gravi effetti negativi sull'economia della regione a causa della interruzione e del rallentamento di buona parte sia della produzione, sia dei servizi con importanti ripercussioni sul mercato del lavoro, soprattutto per le categorie di lavoratori a maggiore vulnerabilità (giovani, donne, immigrati). pertanto le politiche del lavoro sono state finalizzate anche a contrastare gli effetti negativi della crisi sanitaria.

Un ruolo centrale è svolto dalla Agenzia regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), che - sulla base degli obiettivi e le linee di indirizzo definite dalla Regione - dovrà operare per un ulteriore rafforzamento dei servizi per il lavoro, in grado di

sostenere la prevedibile crescita numerica dell'utenza, incrementarne l'occupabilità e garantire adeguati percorsi di accompagnamento al lavoro, di riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici beneficiari di politiche passive, attraverso la predisposizione di pacchetti di misure di politica attiva flessibili e mirate funzionali a dare risposte personalizzate e differenziate per le diverse tipologie di utenza.

Per le donne vittime di violenza, che più di altre necessitano di sostegno verso il recupero dell'autonomia, prosegue l'impegno nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro e misure di accompagnamento al reinserimento lavorativo.

Si segnala anche il progetto ATI che prevede misure per garantire da un lato il mantenimento occupazionale e/o il reinserimento lavorativo delle donne quali, ad esempio: gli incentivi occupazionali/premialità per quei datori di lavoro che assumono donne al rientro dalla maternità o che dispongano/attivino misure di welfare aziendale per favorire la conciliazione tra vita lavorativa e privata (lavoro flessibile, forme innovative nell'organizzazione del lavoro, nidi aziendali o convenzionati). Sono previsti strumenti di sostegno e misure di welfare per le lavoratrici autonome: interventi volti a facilitare le fasi collegate alla maternità e alla responsabilità di cura e ad attenuare gli effetti dovuti all'allontanamento dal lavoro (contributi/incentivi per la sostituzione per esigenze di maternità o di cura, o per la creazione di reti/collaborazioni tra professionisti etc).

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per migliorare e potenziare il sistema universitario con interventi finalizzati a valorizzare il mercato del lavoro e la formazione professionale aumentando il tasso di occupazione, portando avanti politiche attive del lavoro e rafforzando i centri per l'impiego. Il PNRR prevede tra le altre, una priorità sul tema della parità di genere per garantire con riforme, istruzione e investimenti le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro:	61.509	57.326	56.391	54.004
2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori	1.327	1.327	1.327	1.327
3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro	174.864	174.862	170.154	170.154
TOTALE	237.701	233.516	227.873	225.486

1. Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro

Per la formazione nelle varie filiere strategiche per l'economia toscana. Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica tra gli ultimi corsi approvati si segnalano quelli per tecnico del restauro dei beni culturali (impegnati 200 mila euro per il 2021-2022, per 3 progetti) e la formazione strategica per digital job e green job (impegnati 5,5 mln., di cui 1,6 mln. per il 2021-2023 per 32 progetti). (vedi anche PR 16).

Nell'ottica dell'apprendimento permanente, nel 2019 è stato finanziato un bando, destinato a Enti formativi anche in partenariato con imprese, per progetti formativi rivolti ad adulti disoccupati, inoccupati, inattivi: per il 2019-2021 impegnati 5 mln.. A novembre 2020, è stata disposta l'integrazione di risorse (per oltre 1 mln.) per finanziare ulteriori progetti utilmente posizionati in graduatoria ma non finanziati per esaurimento dell'originaria risorsa a bando. A aprile e agosto 2021 effettuati scorrimenti della graduatoria. Le risorse destinate e impegnate per il 2019-2021 ammontano a 6,2 mln.

Incentivi FSE al sostegno dell'occupazione. Si tratta di contributi ai datori di lavoro residenti in Toscana per le assunzioni di donne disoccupate, disabili, persone licenziate, persone over 55, soggetti svantaggiati, giovani laureati. Nel 2018 dopo l'approvazione dell'avviso pubblico ha preso avvio la presentazione delle domande, l'avviso si è chiuso a gennaio 2021 e gli ultimi contributi sono stati concessi a giugno 2021. Complessivamente impegnati circa 11,5 mln. di risorse FSE per il 2018-2021 (di cui 3,7 per il 2021). Dal 2018 a oggi i lavoratori coinvolti sono 1977.

Per la Formazione Strategia regionale Industria 4.0. Prosegue dal 2016 il piano nazionale "Industria 4.0", recepito dalla Regione e finalizzato a sostenere la crescita del capitale umano per adeguarsi alle trasformazioni industriali e alla crescita dell'economia digitale nelle filiere produttive toscane. La Regione, con risorse FSE, finanzia un insieme di interventi per le qualifiche ad alta specializzazione, per la creazione di alleanze stabili tra imprese, istituti scolastici e organismi formativi, per l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori e per la formazione dei manager e degli imprenditori. Inoltre, sono finanziati progetti formativi per azioni di riqualificazione e di outplacement, rivolti a lavoratori e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione. Le risorse destinate per il 2019-2022 (comprensive dell'aumento a valere sul FSC) ammontano a circa 11 mln., tutte impegnate. (di cui 3,7 mln. per il 2021-2023).

Finanziamento di voucher formativi just in time: l'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente per accrescere le competenze attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità. Le risorse impegnate ammontano a 1,4 mln.

Voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e professionisti: sono finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione

dell'azienda e sono rivolti a varie categoria di liberi professionisti. In totale per i vari avvisi (annualità 2018-2021) sono stati impegnati oltre 4 mln.

2. Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori

- La Regione interviene nei tavoli di crisi aziendale che hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. I tavoli di crisi regionali e nazionali aperti dal 2017 al 10/09/2021 sono stati 301.
- Per quanto riguarda la mobilità in deroga, a febbraio 2019 approvate le linee guida che disciplinano i criteri per la concessione e l'adeguamento sistema informativo alle disposizioni normative per l'anno 2019. Durante l'anno la Regione riceve le istanze dei cittadini, valuta la presenza dei requisiti per la concessione della mobilità e invia al Ministero gli elenchi dei potenziali beneficiari per la verifica della compatibilità finanziaria. A seguito della risposta del Ministero sono adottati i provvedimenti di rigetto o autorizzazione; questi ultimi sono trasmessi ad INPS per l'erogazione del beneficio. Nel corso del 2021 sono stati inviati al Ministero gli elenchi di beneficiari. Per i primi 5 elenchi risultano 34 beneficiari. Le risorse complessivamente destinate sono pari a 19,9 mln. (risorse statali, non a carico del bilancio regionale).
- Sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni. Si tratta di interventi volti ad agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale. A aprile 2021 approvati i criteri essenziali per due avvisi pubblici per la realizzazione degli interventi previsti e successivamente trasferite a ARTEA le risorse per la gestione degli stessi. Per il 2021 destinati 1,2 mln., completamente impegnati

3. Riorganizzazione e potenziamento della rete dei servizi al lavoro

- A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agenzia regionale per l'impiego (ARTI). In attuazione del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/6/2019 Nel 2021 trasferiti 24,3 mln.. Per le attività annuali, per il 2021 destinati 22,4 mln., impegnati 21,5 mln.
- Realizzazione Portale del cittadino. È stato realizzato un portale unico regionale per l'incontro domanda/offerta di lavoro e accesso ai servizi dei Centri per l'impiego da parte di aziende e cittadini: tra dicembre 2020 e aprile 2021 si sono realizzate le sezioni "aziende", "cittadino", e "agenzie per il lavoro".

12. SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

Con questo Progetto la Regione promuove interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Per quanto concerne l'educazione prescolare, gli interventi riguardano i servizi educativi per la prima infanzia e la generalizzazione della scuola dell'infanzia.

In particolare, per quanto concerne l'educazione prescolare, gli interventi riguardano l'aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia e, la generalizzazione della scuola dell'infanzia. La Toscana si colloca, negli ambiti dell'educazione e dell'istruzione, in una dimensione europea, con indicatori allineati, o già superiori, agli obiettivi europei per il 2020. La pandemia ha però messo in crisi l'intero sistema economico e sociale regionale e minaccia di introdurre un aumento della povertà educativa, nuove forme di disuguaglianza nell'accesso all'istruzione e alla formazione e maggiori disparità di genere.

Il progetto affronta il tema della dispersione scolastica con interventi volti a garantire il diritto allo studio già nella scuola primaria e secondaria e si incrementa la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e con l'adozione di approcci didattici innovativi.

Si promuove l'integrazione scolastica e l'inclusione per studenti con bisogni educativi speciali oltre ad azioni di orientamento scolastico. Per quanto riguarda la promozione del successo scolastico e formativo, si qualifica l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e si contrasta l'abbandono scolastico precoce e la dispersione scolastica e formativa. Si affronta il tema della dispersione scolastica con interventi volti a garantire il diritto allo studio già nella scuola primaria e secondaria e si incrementa la diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e con l'adozione di approcci didattici innovativi. La Regione, inoltre, sostiene l'integrazione delle attività dei soggetti dell'istruzione tecnica superiore con quelle dei poli di innovazione e del mondo delle imprese, al fine di rendere più rispondente l'offerta di formazione ai fabbisogni espressi dai sistemi produttivi. Infine, si favorisce la partecipazione degli adulti a varie tipologie di formazione per aumentare l'occupazione.

Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 anche il mondo dell'istruzione ha subito effetti negativi a cominciare dalla transizione digitale di cui ha messo in luce limiti e ritardi. Per questo, gli interventi della Regione sono finalizzati a un nuovo approccio in materia di competenze, che si concentri sulla necessità di consentire alle persone lo sviluppo di competenze nel corso di tutta la vita, garantendo il diritto alla formazione e all'apprendimento permanente, ma anche al sostegno della didattica a distanza.

Per il 2021, un ulteriore impegno straordinario accompagnerà il sistema regionale di educazione, istruzione e formazione in una transizione non semplice, caratterizzata da vincoli e situazioni nuovi. La Regione conferma perciò il proprio impegno per sviluppare il sistema di educazione prescolare da zero a sei anni, per ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo dei giovani toscani, per restituire dignità all'istruzione tecnica e professionale e per finanziare una formazione professionale che crei occupazione.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per migliorare il sistema educativo mettendo al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. Tra gli interventi previsti: aumento dei posti negli asili nido, costruzione e ammodernamento degli edifici scolastici, potenziamento della formazione e orientamento verso l'università.

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare	31.922	24.637	29.949	22.914
2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo	354.473	302.387	331.378	291.929
3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente	11.968	9.067	8.654	8.434
TOTALE	398.363	336.091	369.980	323.277

1. Interventi per potenziare e qualificare l'educazione prescolare

- Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia Per il 2020/2021 impegnati 13,4 mln.. Per l'a.e. , 2021/2022 sono stati impegnati 13 mln..L'intervento rientra nell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per una riprogrammazione dei fondi strutturali al fine di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria, con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (delibera CIPE 40/2020). Per quanto riguarda i risultati raggiunti, nell'a.e. 2019/2020 è stato accolto il 36,6% dei bambini tra 3 e 36 mesi. (vedi anche PR 16).
- Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione ha messo in campo diverse azioni: contributi alle scuole paritarie (a.e. 2020/2021 impegnato 1 mln.), contributi alle associazioni associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private (a.e. 2020/2021 impegnate 500 mila euro).
- I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z., sono concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori e permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia , sia nell'ambito dell'età scolare. Per quanto riguarda gli interventi di rafforzamento e sviluppo dei servizi per la prima infanzia e di coordinamento del sistema territoriale attraverso attività formativa per il personale educativo dei servizi della prima infanzia. Destinato e impegnato 1,3 mln. per il 2021.

2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo

- Per il diritto allo studio. Si tratta dei contributi a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie a.s. 2021/2022 (pacchetto scuola). Nel 2021 approvati gli indirizzi regionali e lo schema di bando. Impegnati 8,2 mln. destinati all'anno in corso per la concessione di 37800 benefici alle famiglie.
- Quanto agli interventi per la prevenzione dell'abbandono scolastico, la Regione emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che porta alla realizzazione dei PEZ (Progetti educativi zonali). Le Linee guida forniscono le indicazioni per la formulazione dei Progetti, individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali. Per l'a.s. 2020/2021 sono stati impegnati 6 mln. comprensivi della quota per il progetto "Leggere: forte!" che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e ragazzi tramite gli effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce.
- Tirocini non curricolari: le risorse destinate per il 2017-2021 ammontano a 30,5 mln., impegnate per 25,3 mln.. Sul programma Garanzia Giovani - fase 2 sono stati destinati 5 mln. per il triennio 2020-2022: gli impegni sono previsti entro il 31 ottobre 2021. Nel 2020 dopo la sospensione dei tirocini a causa dell'emergenza COVID, è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi a fine dicembre approvato un nuovo avviso: i contributi vengono concessi nella modalità "a sportello" (destinati complessivamente oltre 2 mln., completamente impegnati); Per quanto riguarda i tirocini extracurricolari e praticantati dei giovani professionisti sono stati impegnati 2,4 mln. (annualità 2017-2021). (vedi anche PR 16).
- Per l'edilizia scolastica sono finanziati con risorse statali e regionali interventi programmati per nuova costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza, efficientamento energetico, di edifici scolastici di proprietà pubblica; per il 2015-2022 sono stati impegnati 163 mln. (243 gli interventi effettuati). Inoltre vengono finanziati interventi urgenti e indifferibili volti alla riapertura di edifici parzialmente o totalmente inagibili per problematiche legate alla sicurezza a seguito eventi imprevisi e imprevedibili; per il 2016-2022, destinati 20,6 mln., di cui 19,8 mln. impegnati (84 gli interventi effettuati). Nel 2021, inoltre, sono intervenute le risorse del PNRR: con propri decreti il Ministero dell'istruzione ha destinato alla Toscana oltre 81 mln. per finanziare 18 interventi già previsti nella programmazione triennale 2018/2020.
- Gli Istituti Tecnici Superiori – ITS: sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria. La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS attraverso avvisi pubblici che finanziano in media per ogni anno formativo 14 progetti. Per gli a.f. dal 2018/2019 al 2020/2021 impegnati complessivamente 13,6 mln.. comprensivi dell'impegno relativo all'avviso per il finanziamento dei percorsi in apprendistato di Alta Formazione e Ricerca. Per l'a.f. 2021/2022 impegnati circa 3,4 mln.. A fine aprile 2021 approvata la graduatoria e finanziate le 20 candidature presentate. Inoltre il Ministero dell'Istruzione con fondi propri finanzia percorsi ITS aggiuntivi: Per l'a.f. 2020/2021 (Esercizio Finanziario 2020) il finanziamento è di 1,8 mln., completamente impegnate (annualità 2020-2021-2022). Per l'a.f. 2021/2022 (EF 2021), le risorse spettanti alla Toscana ammontano a circa 3,2 mln. di cui 846 mila, derivanti dalla quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, destinate alle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in

Italy Tuscany academy) e PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, mecatronica e informatica. A settembre 2021 la Giunta ha accertato l'assegnazione delle risorse ministeriali ed è in corso la fase di impegno.

In tema di formazione tecnica superiore, IFTS, i corsi finanziati sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese.

Tra gli ultimi corsi approvati si segnalano: Multifiliera - formazione nelle filiere agribusiness, carta, marmo, meccanica/energia, turismo e beni culturali. Approvati 2 avvisi (nel 2016 e 2017) con un totale di impegni per 7,2 mln. e 70 progetti finanziati. Nel 2021 sono in corso rendicontazioni e pagamenti, Filiere Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT, Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta, Marmo: per le annualità 2020-2021 impegnati circa 3,5 mln. per finanziare 30 proposte progettuali, comprensive di uno scorrimento di graduatoria. Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT, approvato l'avviso ad aprile 2020; destinato 1,6 mln.; impegnati circa 1,5 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2021) per finanziare 13 proposte progettuali; comprensivi degli scorrimenti di graduatoria.

3. Consolidamento del sistema regionale per l'apprendimento permanente

Per quanto riguarda la formazione a distanza che ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi, promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line, gli impegni ammontano a 6,2 mln. (annualità 2019-2021). Il sistema regionale di web learning (TRIO) vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e non, a supporto del POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR; sarà realizzata un'importante integrazione, riguardante la piattaforma di erogazione, con il Sistema Cloud Toscana (SCT).

13. CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

La Regione promuove la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e attiva le misure per fronteggiare i cambiamenti climatici, la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle energie rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei processi produttivi, per favorire un modello industriale basato sulla green economy. Sono incentivate le filiere produttive per l'ecoedilizia, le filiere del legno e del calore, il fotovoltaico di nuova generazione, le micro-turbine, e lo sviluppo di un network di ricerca regionale in materia di tecnologie per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Favorisce inoltre l'economia circolare, considerando tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti e degli strumenti trasversali. La Regione sostiene inoltre la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per contrastare i cambiamenti climatici e la diffusione delle energie rinnovabili e delle tecnologie collegate.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a marzo 2020 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio relativa al Piano regionale di tutela dall'amianto e a luglio il documento di avvio del procedimento;
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 34/2020 che prevede disposizioni in materia di economia circolare per i rifiuti e modifiche alla LR 60/1996 (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), per promuovere e sviluppare azioni e strumenti di riduzione dei rifiuti. Ad agosto la LR 34/2020 è stata modificata con la LR 82/2020, "Disposizioni relative alle linee guida regionali in materia di economia circolare e all'installazione degli impianti fotovoltaici a terra. Modifiche alla LR 34/2020 e alla LR 11/2011";
- ad aprile 2021 il Consiglio (DCR 39/2021) ha adottato la modifica del Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) per la definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana.
- ad aprile 2021 è stata approvata la LR 14/2021 di modifica della LR 25/1998, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche;
- ad agosto 2021 è stata approvata la LR 26/2021, "Ulteriori misure urgenti per il conseguimento dei valori limite giornalieri per il materiale particolato PM10, previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente. Modifiche alla LR 74/2019" che modifica la legge precedente e prevede ulteriori limitazioni per ottemperare alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e riportare entro i valori limite i comuni in cui si verificano superamenti del valore limite di PM10. A settembre 2021 la Giunta ha stabilito nei comuni della Piana lucchese (14 i comuni interessati) il divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno;
- ad agosto 2021 è stata approvata la proposta di legge regionale recante "Disposizioni urgenti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'appartenenza alla Comunità europea e la disciplina della fasi di autorizzazione provvisoria allo scarico di acque reflue urbane nei corpi idrici superficiali. Modifiche alla LR 5/2016 e della LR 20/2006"; la proposta contiene disposizioni acceleratorie per assicurare il completamento degli interventi di adeguamento al fine di garantire l'osservanza dei parametri depurativi fissati dalla disciplina dell'Unione europea ed il conseguimento di un livello di depurazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
2. Economia circolare ed efficientamento energetico	53.868	53.868	53.420	53.420
3. Miglioramento della qualità dell'aria	10.267	8.867	10.066	8.666
5. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT)	1.968	1.968	1.968	1.968
6. Interventi per la riqualificazione ambientale	11.624	6.057	2.000	2.000
TOTALE	77.726	70.759	67.455	66.055

1. Sviluppo della risorsa geotermica

- A novembre 2020 la Giunta ha approvato il Programma di ripartizione del Fondo geotermico, annualità 2020, relativo alla produzione geotermoelettrica 2019. Rispetto alle risorse disponibili 12,1 mln., sono stati impegnati circa 9,4 mln..
- A settembre 2021 è stato approvato lo schema del nuovo Accordo Quadro (che aggiorna e modifica quello del 2017) tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni interessati e COSVIG Srl per l'utilizzo della quota regionale del Fondo geotermico per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche. La stima del costo degli interventi ammonta a 27,3 mln. cui si aggiungono 4,8 mln. per altri interventi non viari, 1,2 mln. per la realizzazione di nuovi interventi da inserire nel programma e 473 mila euro per la progettazione di ulteriori interventi.

2. Economia circolare ed efficientamento energetico

- Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati finanziati numerosi interventi di efficientamento energetico degli immobili, sede di imprese e pubblici. Le risorse sono state ripartite con 4 bandi fra progetti relativi ad imprese e ad immobili pubblici.
Per le imprese, escluse quelle della Piana, dal 2016 sono stati impegnati, con tre bandi, 8,9 mln..
Il bando per immobili pubblici del 2017 ha ripartito le risorse fra immobili di EELL, ASL e Aziende ospedaliere. Da novembre 2018, per gli immobili pubblici non situati nella Piana, sono stati impegnati 53,4 mln., tra cui 4 mln. per interventi di efficientamento energetico delle Case circondariali "Sollicciano" e "Mario Gozzini" di Firenze. A febbraio 2021 la Giunta ha deciso di finanziare ulteriori progetti ammissibili con 5,5 mln., destinati alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere. Per le risorse relative ad immobili nel Parco della Piana vedi il PR 1).
- *Da segnalare, a marzo 2020, la firma di un protocollo di intesa con ATO Centro e ALIA per lo sviluppo di progetti di economia circolare per la valorizzazione e il recupero/riciclo dei rifiuti e a maggio 2020 di un protocollo di intesa con Selene, Ineos Manufacturing ITALIA e Solvay Chimica ITALIA per l'attivazione di una filiera di economia circolare dedicata al riciclo degli imballaggi industriali. A novembre 2020 la Giunta ha costituito i Tavoli tecnici per la promozione dell'economia circolare; ad agosto 2021 è stato approvato l'Accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Pisa riguardante il supporto ai Tavoli.*
- *Nell'ambito dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) sono stati impegnati quasi 1,8 mln. per finanziare 3 progetti per la promozione della eco-efficienza e per la riduzione dei consumi di energia.*
- La Regione ritiene necessario procedere alla redazione del nuovo Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche al fine di renderlo un vero e proprio piano dell'economia circolare. Ad agosto 2021 è stata approvata la proposta di legge "Norme in materia di rifiuti. Disposizioni per l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e soppressione dell'osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla LR 25/1998 e alla LR 69/2011".
- Per quanto riguarda lo sviluppo di azioni sperimentali volte alla diffusione di comunità energetiche in Toscana in coerenza con le Direttive europee si prevede un Accordo con ENEA in materia di autoconsumo collettivo e comunità energetiche.
- L'informativa preliminare del PRS 2021-2025 trasmessa al Consiglio prevede la razionalizzazione dei piani in materia di ambiente ed energia con la predisposizione di un Piano Regionale della Transizione Ecologica.
- *In attuazione del Piano regionale rifiuti e bonifiche sono stati stanziati 63,8 mln. e impegnati 45,7 mln..*
- *A marzo 2021 la Giunta, in attuazione della LR 97/2020, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021", ha stanziato le risorse disponibili per il 2021-2023, 3,5 mln., per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti e promuovere le filiere dell'economia circolare di riciclo del rifiuto.*
- *A ottobre 2020 sono stati diffusi i dati sull'efficienza della raccolta differenziata nel 2019, cresciuta del 4% dal 2018 al 2019 (60,15% rispetto al 56,14%). Hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata 122 Comuni.*
- *A luglio 2020 la Regione e i soggetti interessati hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede misure in materia di economia circolare per la gestione dei rifiuti e sostegno a utenti, gestori e Comuni, in ordine alle criticità derivanti dall'emergenza COVID-19. Sono previsti investimenti destinati ad interventi strategici per modernizzare le infrastrutture e gli impianti di gestione di rifiuti, per ridurre l'inquinamento ambientale, promuovere il recupero della materia e ridurre le tariffe sui cittadini.*
- *A settembre 2021 è stato inaugurato il "Seabin" del lago di Bilancino, cestino galleggiante utilizzato per ridurre l'inquinamento da plastiche e microplastiche. In Toscana sono già operativi altri 6 di questi dispositivi e sono già stati catturati 1.500 kg di rifiuti galleggianti, pari al peso di 100 mila bottiglie di plastica da mezzo litro.*

3. Miglioramento della qualità dell'aria

- A febbraio 2020 la Regione Toscana e il Ministero dell'ambiente hanno firmato l'Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana; sono disponibili 5 mln. (4 mln. statali e 1 mln. regionale) per intervenire nell'agglomerato di Firenze, nella Piana lucchese e nella Piana Prato-Pistoia. Gli sforamenti delle polveri sottili nella Piana lucchese e nella Piana Prato-Pistoia e del biossido di azoto a Firenze, hanno reso necessarie delle misure urgenti per migliorare la qualità dell'aria, approvate dalla Giunta a luglio 2020; per realizzare

gli interventi, la Giunta ha anche approvato gli accordi con il Comune di Firenze e i Comuni delle aree di superamento "Piana Lucchese" e "Piana Prato-Pistoia". A ottobre 2020 sono stati emessi i bandi per l'erogazione dei contributi relativi alla sostituzione di generatori di calore alimentati a biomassa, metano, gpl e per l'acquisto di biotrituratori, nelle aree suddette. L'accordo di febbraio 2020 prevede anche finanziamenti ai Comuni delle 2 aree di superamento e dell'area "Agglomerato di Firenze", per la messa a dimora di specie arboree particolarmente indicate per la riduzione dell'inquinamento atmosferico: in questo ambito a dicembre 2020 sono stati impegnati 5 mln..

4. Sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT)

- Il PSR 2014-2020 finanzia i PIT - Progetti Integrati Territoriali per 11,5 mln. (di cui 3 mln. riservati ai PIT della Piana Fiorentina); sono state impegnate le risorse regionali, 1,9 mln.. Gli interventi sono in corso.(vedi anche PR 1).

5. Riduzione dei consumi energetici degli immobili

- Bando caldaie: per il 2021-2023 sono disponibili 3 mln. per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore e 3 mln. per l'attuazione di interventi previsti nei piani di azione comunale (PAC) per i Comuni in situazioni più critiche in termini di qualità dell'aria.

6. Interventi di riqualificazione ambientale

- Per l'attuazione del nuovo accordo di programma (maggio 2018) per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Massa e Carrara sono disponibili 22,5 mln. (1,5 mln. regionali e 21 mln. FSC 2014-2020). A dicembre 2019 sono stati presentati gli esiti conclusivi dell'attività di caratterizzazione della falda sottostante alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara e le prime valutazioni dei possibili percorsi di contaminazione e scenari di intervento per la bonifica della falda. A luglio 2020 SOGESID ha consegnato la modellazione del flusso della falda e del trasporto degli inquinanti con indicazione dei possibili interventi di messa in sicurezza e bonifica. Ad aprile 2021 il Comune di Massa ha approvato i progetti di intervento sull'area residenziale del Terrapieno Ex Colonia Torino così che SOGESID possa procedere all'avvio della procedura di affidamento dei lavori. A luglio 2021 è stata approvata la convenzione tra Regione e SOGESID per l'attuazione dell'Accordo di programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del SIN di Massa e Carrara e nelle aree ex SIN.
- Il FSC 2014-2020 prevede anche 30,3 mln. per il SIN di Orbetello e 10,6 mln. (più 1,8 mln. regionali e altri 579 mila euro) per 6 interventi di bonifica nei Comuni di San Miniato, Montescudaio, Chiusdino, Follonica/Scarolino, Isola del Giglio; per realizzare gli interventi, ad agosto 2019 è stato firmato con il MATTM uno specifico Accordo di programma. In attuazione dell'accordo, a marzo 2021 la Giunta ha approvato le convenzioni: con i Comuni di San Miniato e di Isola del Giglio e con il Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa.*
- Nell'ambito degli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto negli edifici pubblici, a giugno 2020 la Giunta ha approvato il censimento delle opere da realizzare per gli edifici scolastici e le Aziende sanitarie e ha individuato gli interventi ammessi a finanziamento (sono disponibili 9,6 mln.).

7. Azioni per il servizio idrico integrato

- Ad agosto 2021 è stato approvato il testo del protocollo di intesa con AIT, Gestori del servizio idrico integrato, Confservizi CISPEL Toscana, Autorità di Distretto Appennino Settentrionale e Autorità di Distretto Appennino Centrale per la predisposizione di un Masterplan di opere strategiche finalizzate a garantire e migliorare il servizio idrico su scala regionale.

14. RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile, prospettando interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese. Questi due macro-obiettivi, previsti nel documento della Commissione europea Next Generation EU e ampiamente contenuti nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono presenti nella politica di coesione UE 2021-2027 e nel programma Europa 2030, costituiscono l'architettura strategica delle politiche industriali e di sostegno alle attività economiche.

Gli obiettivi e le priorità regionali per il 2021, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono: ricerca e sviluppo; sviluppo e innovazione nelle imprese; trasferimento tecnologico; infrastrutture per il trasferimento tecnologico; alta formazione e ricerca in collaborazione fra Università ed imprese; ricerca preclinica e clinica.

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo e innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020).

A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19. In particolare con la riprogrammazione del FESR 2014-2020 alle imprese sono stati destinati 141 mln. (di cui 131 mln. anche sull'Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI") per una pluralità di interventi, compresi strumenti previsti nell'ambito del *temporary framework* per sovvenzioni a fondo perduto. Complessivamente per l'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" sono state assegnate 296,2 mln. (di cui 279,1 mln. impegnate) per interventi di ricerca, sviluppo, innovazione e creazione di start-up innovative. Inoltre sono stati destinati 21,2 mln. (di cui 13,3 mln. impegnate) per interventi derivanti dalla deprogrammazione del FESR e riprogrammati, in base all'Accordo di cui sopra, nell'ambito della quota del Fondo di sviluppo e coesione.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico	298.743	285.805	293.043	285.743
3. Ricerca preclinica e clinica	73.571	63.737	67.463	61.644
TOTALE	377.015	351.422	360.506	347.387

1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico

- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, con il bando 2020 sono state finanziate 32 domande con 1,5 mln. di contributi. (vedi anche PR 1 e 16).
- Per il sostegno agli interventi in Ricerca e sviluppo (R&S) delle imprese toscane, per il periodo 2016-2022 sono stati impegnati 204,6 mln.. per finanziare progetti di imprese, anche appartenenti alla filiera "green". A marzo 2020 è stato approvato il bando regionale (Azione 1.1.5 sub-azione a1 del POR FESR 2014-2020), secondo la seguente articolazione: - Bando n.1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo; - Bando n.2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI. Approvate a dicembre 2020 le relative graduatorie successivamente fatte scorrere (aprile, maggio e ottobre 2021) e a maggio 2021 la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai suddetti bandi.
- Per l'azione 1.1.4 A) del POR FESR 2014-2020, nel 2016 e 2018 sono stati approvati 2 bandi per la selezione dei soggetti gestori dei Distretti Tecnologici; impegnati per il 2016-2022 3,1 mln. per un investimento previsto di 6 mln..
- Le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020 finanziano progetti di microinnovazione presentati da MPMI. A settembre 2020 è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle imprese"; a giugno 2021, in seguito alla richiesta di messa a disposizione delle risorse non utilizzate dalla Regione nell'ambito dell'Accordo di Programma per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione, è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle MPMI - Area costiera livornese".
- L'intervento a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico prende avvio dall'azione 1.1.5.a4 del POR FESR 2014-2020 ed è attuato attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma con il MISE. Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, concluso nel 2018, finalizzato alla sottoscrizione di ulteriori sub Accordi di Innovazione con il MISE e imprese proponenti per la realizzazione di progetti strategici di R&S in Toscana, nell'agosto 2021 è stato concluso l'Accordo di Innovazione con Nuovo Pignone Tecnologie Srl per il progetto "Sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica - Energy Transition -".
- Nell'ambito del sistema del trasferimento tecnologico, a novembre 2020 approvati gli orientamenti strategici e le modalità operative per l'elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. A marzo 2021 approvati gli orientamenti strategici per il confronto partenariale; il documento ha due finalità: fornire gli orientamenti strategici che possano essere oggetto di confronto territoriale e, in vista del completamento del testo di Strategia regionale intelligente (S3), fornire indicazioni operative utili all'organizzazione del prossimo confronto partenariale.
- A settembre 2021 Regione e Comune di Prato hanno siglato un accordo di collaborazione al fine di svolgere in modo congiunto e sinergico le rispettive iniziative finalizzate a divulgare e sperimentare le tecnologie innovative del 5G, e di coordinare le attività del Centro di Competenze 5G della Regione Toscana con quelle della Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator) del Comune di Prato che avranno sede entrambi negli spazi a disposizione presso il P.AIR.
- Per il sostegno alle attività collaborative di R&S, in attuazione dell'azione 1.1.4b del POR FESR, sono stati impegnati, per il 2018-2021, 1,4 mln.. In particolare a maggio 2021 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando per la presentazione di progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI; il bando è stato approvato nel luglio 2021.
- Nell'ambito delle azioni svolte per creare sinergie fra i vari attori coinvolti nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico (Sistema sanitario, Università e centri di ricerca, imprese del settore) nel periodo 2015-2018 sono stati finanziati sul bando FAS Salute 2014 progetti di ricerca nel settore sanitario; inoltre nel 2017 è stato approvato il Piano operativo 2017-2018 per realizzazione di un Centro pubblico-privato di medicina di precisione; a dicembre 2019 approvata la prosecuzione del progetto per il 2019-2021: il progetto ha portato alla creazione del Centro Regionale di Medicina di Precisione (CreMeP). Complessivamente per il 2015-2020 le risorse ammontano 33,2 mln., di cui 26,4 impegnati. (vedi anche PR 19).
- Nel 2017 firmato l'Accordo di programma per realizzare il nuovo liceo a Sesto Fiorentino e attivare sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con l'Università di Firenze; approvati a ottobre 2019 i progetti definitivi, l'esecuzione dei lavori è prevista per dicembre 2021. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. la quota regionale, interamente impegnata).
- Attivato a luglio 2019 un Accordo di collaborazione per la cybersecurity a supporto delle imprese toscane e dei professionisti (impegnati 370 mila euro).
- Per il sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico (LR 57/2019), a dicembre 2020 è stato approvato l'avviso per accogliere le istanze di accesso al Fondo e sono state impegnate le relative risorse (256 mila euro). A marzo 2021 è stato ammesso il progetto con capofila Polo di Navacchio Spa e partners Lucca In-Tech e Pont-tech; il soggetto proponente entro 6 mesi dall'istanza di accesso deve costituire il soggetto aggregante (a luglio 2021 è stata concessa una proroga fino al 31.01.2022).

2. Alta formazione e ricerca Università – imprese

- La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. (vedi anche PR 16).
- Nel 2019 approvato il bando per il finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione obbligatoria tra Organismi di Ricerca e operatori della filiera culturale e creativa regionale, promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza assicurando la crescita professionale degli assegnisti. Per il bando 2019, impegnati 4,8 mln. per 2019-2020), finanziati 77 progetti (attualmente in corso) per di 111 assegni; per il bando 2020 destinati 4,2 mln. per il 2020-2022 ('intervento è confluito tra quelli coperti con le risorse statali del FSC dopo la riprogrammazione dei fondi comunitari a causa dell'emergenza COVID-19 - Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020). Nel 2021 approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. Destinati 4,7 mln..(vedi anche PR 16).

3. Ricerca preclinica e clinica

- In tema di ricerca clinica e preclinica a dicembre 2017 è stato approvato l'Accordo di collaborazione con Fondazione Fondazione Toscana Life Sciences per le attività di UvaR 2018-2020, contestualmente al Programma di attività 2018; il Programma di attività 2019 è stato approvato a maggio 2019; per il Bando Ricerca Salute 2018, a maggio 2020 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria consentendo il finanziamento di altri 21 progetti per circa 12 mln.. sempre a maggio 2020 è stato emanato il Bando Ricerca COVID-19 Toscana che ha messo a disposizione 6 mln. (presentate 134 proposte progettuali; la graduatoria è stata approvata a ottobre 2020 e a novembre sono stati impegnati i fondi.. Nel 2021 è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria per altri 3,3 mln. circa. In tutto sono stati finanziati ed avviati 33 progetti di ricerca. Le risorse destinate complessivamente per il 2016-2020 ammontano a 75,3 mln., di cui 62 mln. impegnati. (vedi anche PR 19).

15. GRANDI INFRASTRUTTURE REGIONALI E NAZIONALI, ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ INTEGRATA

Per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale la Regione promuove la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, lo sviluppo dei sistemi di mobilità sostenibile. Finanzia e coordina inoltre gli interventi in materia di sicurezza stradale; opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto; sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento del sistema infrastrutturale e dei servizi degli aeroporti.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a giugno 2020 la LR 41/2020, "Emergenza COVID-19. Istituzione del fondo speciale regionale per il comparto TPL - Fondo COVID-19 TPL. Disposizioni per il versamento dei contributi di estrazione di cui alla LR 35/2015", per sostenere le aziende del settore del trasporto pubblico locale, gomma, ferro e nave, che hanno subito mancati ricavi e costi aggiuntivi;
- a dicembre 2020 è stata approvata la LR 98/2020, la legge di stabilità per il 2021, che, tra l'altro, modifica la LR 73/2018, e prevede un contributo straordinario per il 2022 fino ad un massimo di 3,5 mln. a favore di ANAS, per realizzare un nuovo ponte sul Fiume Arno in località Fibbiana, nel Comune di Montelupo Fiorentino, previa stipula di specifico accordo di programma (firmato ad aprile 2021);
- a fine agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni urgenti per la sicurezza urbana e la fruibilità dei centri abitati e per la prevenzione degli infortuni e i decessi legati all'uso di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica assimilati a velocipedi", per garantire la piena fruibilità dei centri abitati e l'utilizzo in sicurezza dei monopattini e prevenire o ridurre l'incidenza di infortuni gravi legati all'uso di tali dispositivi nei contesti maggiormente urbanizzati o ad alta vocazione turistica (vedi anche il PR 21).

Queste le risorse stanziate e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale	374.805	247.420	192.332	188.329
2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico	4.927.295	3.609.267	4.567.946	3.537.740
3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana	78.895	78.895	73.675	73.675
4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale	64.742	52.439	61.538	51.606
TOTALE	5.445.736	3.988.021	4.895.491	3.851.350

1. Grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale

- Sono in corso i lavori per l'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A1: il tratto Barberino-Firenze Nord risulta realizzato al 85,4%; il tratto Firenze Nord – Firenze Sud al 96%; il tratto Firenze Sud-incisa Valdarno al 24,1%. (vedi anche PR 1).

- A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. (vedi anche PR 1).
- Sono in corso i lavori sulla E78 (risultano ultimati e in esercizio 159 Km). Tutto il maxi lotto di quasi 12 Km tra Civitella Paganico e Monticiano è ultimato e transitabile. A settembre 2020 sono iniziati i lavori per il lotto 4 e a luglio 2019 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del lotto 9. Ad agosto 2021 ANAS ha pubblicato il bando di gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ammodernamento della vecchia galleria di Casal di Pari; è previsto un investimento complessivo di 35,1 mln., di cui 28,3 mln. per i lavori.
- Per interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, sono state impegnate tutte le risorse previste per gli interventi in corso e programmati. Nell'ambito degli interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020 (PO Infrastrutture), sul 2021-2022 sono stati impegnati 14 mln..
- Sul 2021 sono stati impegnati 4,6 mln. per interventi sulla viabilità locale (previa sottoscrizione di specifici accordi).
- *A luglio 2021 sono stati impegnati 900 mila per interventi manutentivi urgenti al Ponte sul torrente Pescia di Collodi in località Ponte all'Abate (Pescia) sulla SRT 435; gli interventi permetteranno il passaggio dei mezzi per la zona industriale, in particolare per le cartiere, e miglioreranno la connessione fra l'area lucchese e la Valdinievole.*
- *La L 145/2018, per favorire gli investimenti, assegna alle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici del territorio e per interventi di viabilità; per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali sono disponibili 5,7 mln. per il 2022. In questo ambito, a ottobre 2021 a ottobre 2021 sono stati impegnati 5,9 mln. (sul 2022) per 10 interventi (5,7 mln. della L 145/2018 e oltre 153 mila euro di risorse regionali).*
- *A febbraio 2021 le Regioni Toscana e Liguria hanno firmato l'intesa per l'approvazione del progetto definitivo del nuovo ponte di Albiano Magra e del progetto esecutivo delle rampe di collegamento alla A12. L'opera è necessaria dopo che ad aprile 2020 è crollato il ponte sul Fiume Magra, nei pressi dell'abitato di Albiano Magra, che collegava la SS 330 "di Buonviaggio" alla SS 62 "della Cisa" e si è interrotto il collegamento fra l'abitato di Albiano Magra e il resto del territorio comunale e toscano. A marzo 2021 sono iniziate le attività di cantiere.*
- La Regione ha previsto il finanziamento straordinario, per un importo massimo annuo di 12,5 mln. per 20 anni degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di un mutuo ventennale da parte di RFI, inizialmente destinato solo alla realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e successivamente esteso anche allo scavalco ferroviario di Livorno ed al potenziamento della ferrovia Lucca-Aulla in Garfagnana. A marzo 2019 la Regione Toscana e RFI hanno firmato l'Accordo quadro per la realizzazione delle opere collaterali al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa, tratta Pistoia-Lucca.
- A maggio 2020 è stato firmato l'accordo per il subentro di Infrarail Firenze Srl (controllata da RFI) nelle attività per la realizzazione del passante ferroviario alta velocità e della nuova stazione AV del nodo di Firenze (prima affidate a Nodavia). Il subentro è stato confermato a settembre 2020. I lavori sono ripresi a giugno 2021.
- La Regione Toscana ha inserito tra i progetti di cui si chiede il finanziamento con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) gli interventi per l'accessibilità al sistema Belfiore AV (da 135 milioni): il People Mover (tra la stazione AV e Santa Maria Novella; 75 milioni) e la stazione AV di Circondaria (60 milioni).

2. Interventi di qualificazione del sistema dei servizi di trasporto pubblico

- La riforma dei servizi di TPL intende garantire una gestione unitaria del servizio di TPL sul lotto unico regionale, adottare criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un nuovo contratto di servizio. L'affidamento dei servizi regionali su gomma, lotto unico regionale, concluso a marzo 2016 con l'aggiudicazione definitiva della concessione a favore di Autolinee Toscane Spa, è stato seguito da un contenzioso giurisdizionale, promosso da Mobit, presso il TAR Toscana, il Consiglio di Stato e la Corte di Giustizia UE, terminato con il riconoscimento della legittimità dell'operato regionale. Ad aprile 2019 (con efficacia da maggio) la Regione Toscana ha aggiudicato definitivamente la gara sul lotto unico regionale e ad agosto 2020, dopo la sentenza del Consiglio di Stato e del TAR Toscana che hanno confermato l'operato della Regione, ha firmato il nuovo contratto di servizio che regolerà il trasporto pubblico locale in Toscana per i prossimi 11 anni; la decorrenza dell'avvio del servizio è subordinata alla disponibilità dei beni essenziali e del personale da parte del nuovo concessionario (dal 2020 la continuità del servizio è stata garantita mediante atti d'obbligo). A giugno 2021 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello presentato dal Consorzio Mobit, composto da quasi tutti gli attuali gestori, confermando definitivamente la legittimità dell'aggiudicazione definitiva ad Autolinee Toscane. Ad agosto 2021 la Giunta ha approvato le disposizioni per l'avvio del servizio di TPL con il nuovo gestore dal 1 novembre 2021 fino al 31 ottobre 2032 e ha definito il contenuto dell'atto di imposizione dell'obbligo di servizio a ONE SCARL fino al 31 ottobre 2021.
- Per garantire i servizi ferroviari la Regione ha firmato il nuovo contratto di servizio con TFT (maggio 2017; rimodulato con gli atti integrativi di gennaio 2019 e dicembre 2020) e con Trenitalia (novembre 2019); quest'ultimo ha un valore di 7 mld. (di cui 1,4 mld. per investimenti) ed è valido dal 1/12/2019 fino al 30/11/2034, con contestuale risoluzione del precedente contratto 2015-2023. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno inoltre firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici; a gennaio 2019 è stato firmato il rinnovo del contratto con LFI (ex RFI, di ottobre 2010), prorogato a dicembre 2020 fino al 31 dicembre 2022.
- Dal 2016 a metà settembre 2021 sono stati impegnati 660,6 mln. (di cui 25,6 mln. sul 2021-2023) per interventi trasversali sui servizi di TPL ferro e gomma, oltre 1,7 mld. (oltre 686 mln. sul 2021-2023) per i servizi ferroviari e dal 2017, per i servizi di TPL su gomma sono stati impegnati oltre 1,8 mld. (930 mln. sul 2021-2023).

Rinnovo dei bus: 8,7 mln. (DM 345/2016) sono stati impegnati tra il 2017 e il 2018 per cofinanziare l'acquisto di 78 nuovi bus extraurbani; a dicembre 2018 sono stati impegnati altri 13,4 mln. per cofinanziare l'acquisto di 108 extraurbano (10,4 mln. statali – DM 25/2017 per 84 bus e 3 mln. regionali per 24 bus); a giugno 2019 sono stati impegnati 9 mln. (risorse POR FESR 2014- 2020) per acquistare 61 autobus urbani; a novembre 2019 sono stati impegnati 4,4 mln. (risorse FSC) per acquistare (fino a settembre 2021) 40 autobus extraurbani; a dicembre 2019 sono stati impegnati 5,7 mln. per cofinanziare con le aziende un programma di acquisto di circa 100 autobus extraurbani (dal 2017 al 2021 sono stati acquistati 58 nuovi autobus urbani ed extraurbani).

Sono previste altre risorse nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile (DM 81/2020) e del Fondo di investimenti del DM 223/2020 per rinnovare il parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e migliorare la qualità dell'aria con tecnologie innovative. Per la Toscana il DM 81/2020 stanziava 118,7 mln., 100 mln. per i bus e 18,6 mln. per le infrastrutture (è previsto un cofinanziamento regionale di 20,3 mln. dal 2024, 16 mln. per i bus e 4,3 mln. per le infrastrutture); il DM 223/2020 stanziava 21,6 mln.. Nell'ambito del PSNMS è stato previsto un ulteriore stanziamento (DM 234/2020) a favore dei Comuni di Prato (8,5 mln.) e Lucca (7,8 mln.).

A settembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per attivare il finanziamento destinato alla Toscana con il DM 315/2021, destinato all'acquisto di autobus alimentati a metano e alle relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al TPL extraurbano (DL 59/2021); per la Toscana sono disponibili quasi 23,3 mln. (risorse nazionali del fondo complementare del PNRR). La Giunta ha integrato le risorse statali con 4,5 mln. regionali.

3. Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana

Per supportare la realizzazione della nuova darsena (Piattaforma Europa) a Livorno la Regione ha destinato un finanziamento straordinario (massimo 12,5 mln. per ciascuno degli anni dal 2022 al 2041) per concorrere al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte dell'Autorità portuale di Livorno.

A gennaio 2021 sono iniziati i lavori di resecazione del Pontile 13, fra la Torre del Marzocco e la Darsena Petroli, per rendere il canale di accesso al porto più sicuro per le navi fino a 11 mila teu. Si tratta di un intervento necessario prima del dragaggio che rimodellerà il fondale a una profondità di 13 metri su un'area di 24 mila metri quadrati (è previsto un costo di 1,5 mln. comprensivo del dragaggio).

A ottobre 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta Europea il bando pubblico concernente l'appalto delle opere della "nuova prima fase" di realizzazione della Darsena Europa. .

Ad agosto 2021 è stata stabilita la ripartizione delle risorse del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale; per il porto di Livorno sono disponibili 45,5 milioni per fornire energia elettrica da banchina, di cui 16 milioni per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 29,5 milioni per le navi da crociera e di tipo Roro Pax Roro Pax (per passeggeri e veicoli) presso l'area passeggeri.

La Regione finanzia inoltre le opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana (vedi sopra).

A maggio 2019 la Regione Toscana, RFI, MIT, Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale, Interporto A. Vespucci hanno firmato un accordo che prevede quattro grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti di porti e ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci. Per lo scavalco ferroviario del porto di Livorno è stimato un costo di 27 mln. (20,2 mln. regionali). In questo ambito, a dicembre 2019 la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per la progettazione del collegamento ferroviario fra la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite bypass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalveti-Vada: il costo complessivo delle attività di progettazione è stimato in 5,9 mln. (3,4 mln. a carico di RFI e 2,5 mln., stanziati con la LR 65/2019 per il 2020, a carico della Regione Toscana; a luglio 2021 RFI ha aggiudicato la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento. E' in corso la progettazione esecutiva. Nel primo trimestre del 2022 saranno avviati i lavori).

A febbraio 2018 è stato firmato l'accordo di programma (integrato a febbraio 2020) con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per realizzare il Progetto Waterfront nel porto di Marina di Carrara: il costo di circa 33,4 mln. è sostenuto dalla Regione con 12,7 mln., dallo Stato con 8,2 mln., dall'Autorità portuale con 10,2 mln. e dall'UE con 2,3 mln..

Nell'ambito della ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per il settore portuale (vedi sopra) sono disponibili oltre 10,1 milioni per gli interventi di riqualificazione degli accessi al porto di Marina di Carrara e di miglioramento delle opere esterne, relativi agli Ambiti I, II e IV del Waterfront (quasi 8,6 mln. per gli Ambiti I e II, quasi 1,6 per il IV).

La Regione sostiene gli investimenti a favore del Porto di Piombino con un contributo straordinario (circa 3 mln. l'anno per 20 anni per la contrazione di un mutuo a copertura della quota capitale più gli interessi) a favore dell'Autorità portuale nazionale. Nel 2019 Regione e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di ulteriori interventi sul Porto, concernenti la realizzazione di un'area di business per la logistica industriale (a luglio sono stati impegnati 18,2 mln.). Altri 17 mln. sono stati impegnati per finanziare le opere necessarie alle attività di smantellamento delle navi, di manutenzione e di refitting navale.

Nell'ambito della ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per il settore portuale (vedi sopra) sono disponibili 16 milioni per la fornitura di energia elettrica in banchina alle navi da crociera e Roro Pax (per passeggeri e veicoli), per ridurre l'uso dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, e quindi le emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, l'impatto acustico.

- Dal 2016 sono stati impegnati 6,8 mln. per i porti di interesse regionale (per Viareggio oltre 2,6 mln. per la banchina commerciale, compresi i lavori di completamento, e 1,9 mln. per l'escavo del porto), dal 2013 10 mln. per l'adeguamento delle vie navigabili.

4. Interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale

- Sono corso di realizzazione il sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica (sono stati impegnati 26,7 mln., fondi regionali, statali e dell'UE) e la Ciclopista Tirrenica (sono stati impegnati 7,1 mln., considerando anche le risorse FSC 2014-2020; l'opera è finanziata anche nell'ambito del progetto UE INTENSE).
- Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo d'intesa per progettare e realizzare la Ciclovía Tirrenica; la Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 mln.; per i primi lotti funzionali della ciclovía sono stati stanziati dal MIT 15 mln.). A ottobre 2019 la Giunta ha approvato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovía; a settembre 2021 la Giunta ha preso atto della consegna del progetto di fattibilità tecnico economica della Ciclovía Tirrenica comprensivo del tratto toscano (dal comune di Carrara al Comune di Capalbio); sono stati individuati i tratti prioritari da proporre al MIMS per il finanziamento.
- Ciclovía Verona-Firenze. A settembre 2020 il MIT ha assegnato 16 mln. alle Regioni interessate dal tracciato per finanziare i primi lotti della ciclovía; sono disponibili 4,2 mln. (costo 7,4 mln.) per realizzare il tratto Pistoia-Campi Bisenzio, collegato alla Ciclovía dell'Arno. A ottobre 2021 la Giunta ha approvato l'accordo di programma con i soggetti interessati per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al tronco 2 e per la progettazione del tronco 3.
- Nell'ambito del POR FESR 2014-2020: a dicembre 2017 sono stati impegnati 2,8 mln. (di cui 1 mln. sul 2020) per 9 progetti di mobilità urbana sostenibile (incremento della mobilità dolce: piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano); ad agosto 2017 sono stati ammessi alla fase di co-progettazione 2 progetti per 3,7 mln. (impegnati nel 2018) nell'ambito delle azioni integrate per la mobilità.
- In attuazione dei Progetti di innovazione urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) sono stati impegnati 4,3 mln. per finanziare 5 progetti per la mobilità sostenibile.
- Dal 2015 sono stati impegnati 14,5 mln. per 197 interventi di sicurezza stradale, nell'ambito di quattro bandi (del 2014, 2016, 2019 e 2020).
- Per le iniziative di infomobilità complessivamente sono stati impegnati 6,4 mln. (annualità 2016-2021, di cui 1 mln. sul 2021).

16. GIOVANISÌ

La Toscana già dal 2011 ha deciso di investire in maniera trasversale e innovativa sui giovani, dando vita al Progetto Giovanisì. Il PRS ha scelto di dare continuità a questa politica attraverso questo specifico Progetto regionale che contribuisce alla realizzazione dei seguenti obiettivi: promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, con particolare riferimento all'autonomia abitativa; attivare percorsi di formazione e crescita personale e professionale per i giovani al fine di renderli cittadini attivi della realtà toscana, favorendo esperienze di solidarietà e di partecipazione alla vita collettiva (servizio civile); potenziare le opportunità legate al diritto allo studio e all'alta formazione e promuovere la qualificazione dell'istruzione terziaria attraverso esperienze all'estero, al fine di incentivare la professionalizzazione e l'occupabilità dei giovani; favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con la costruzione di percorsi di orientamento, di qualificazione di istruzione terziaria; qualificare l'offerta di istruzione tecnica e professionale attraverso il potenziamento delle attività dei Poli Tecnico-professionali, la promozione dei corsi di Istruzione e formazione professionale e dell'alternanza scuola-lavoro; promuovere l'autoimprenditorialità dei giovani attraverso agevolazioni finalizzate alla creazione di impresa; promuovere azioni trasversali capaci di rispondere ai bisogni emergenti nelle giovani generazioni rilevati attraverso gli strumenti di informazione e comunicazione dedicati.

Nel 2021, stanno proseguendo le attività di governance e coordinamento delle azioni progettuali, di comunicazione e informazione (sito web, social media, blog, numero verde, mail dedicate, eventi) del progetto, a cura dell'ufficio Giovanisì, struttura di Fondazione Sistema Toscana.

Prosegue, inoltre, il lavoro di informazione capillare sul territorio grazie alla collaborazione con l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, che gestisce la rete regionale dei centri per l'impiego e con la promozione di percorsi di partecipazione che coinvolgono i principali stakeholder su tutto il territorio toscano su temi di interesse per il target giovanile.

Il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le altre, una priorità sul tema dei giovani finalizzata a investire nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese attraverso interventi di varia natura, tra i quali si segnalano: creazione di occupazione giovanile, acquisizione di nuove competenze e abilità, apprendistato, borse di studio, imprenditorialità, potenziamento del servizio civile.

Dato il suo carattere trasversale, numerosi interventi attuativi del Progetto Giovanisì sono presenti anche in altri Progetti regionali del PRS 2016-2020.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
2. Cittadinanza attiva	15.628	8.267	1.795	535
3. Alta formazione e diritto allo studio universitario	52.289	45.942	47.550	44.023
4. Inserimento nel mondo del lavoro	102.049	94.937	100.949	93.865
5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	82.489	60.148	66.144	54.342
6. Attività imprenditoriale	114.849	113.746	108.224	107.717
7. Azioni trasversali	2.037	1.537	1.939	1.439
TOTALE	369.341	324.577	326.601	301.922

1. Emancipazione giovani

- Contributi affitti (dati al 15/10/2021): dal 2012 sono stati emanati 7 bandi con cui sono stati finanziati 5.161 contratti di affitto e coinvolti 6.594 giovani (impegnati 44,1 mln., di cui quasi 4 mln. sul 2021-2022).

2. Cittadinanza attiva

- Il servizio civile regionale è una misura rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni che dal 2015 è finanziata con fondi comunitari (FSE e Garanzia Giovani). Le risorse complessivamente destinate per il servizio civile per il 2016-2022 ammontano a 39,5 mln. quasi interamente impegnati, liquidati per 31,4 mln.. Durante il 2020 le selezioni dei giovani sui bandi sono state sospese per l'emergenza COVID-19; conseguentemente anche l'avvio dei giovani è stato posticipato ed è avvenuto a novembre 2020. Sono stati finanziati progetti prorogati ed emanato bando per 2.639 giovani. Le risorse 2021/2022 ammontano a 14,9 mln.
- In questi anni la Regione ha promosso una serie di progetti regionali volti alla partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale; tra questi: "Giovani Bene Comune" (impegnati 173 mila euro nel 2017-2018, attività concluse nel giugno 2019), "Giovani protagonisti per le Comunità locali" (impegnati 150 mila euro nel 2018; attività concluse nel maggio 2019), "Giovani al centro" (progetto approvato a settembre 2019, impegnati 435 mila euro), il progetto "SIETE PRESENTE" (Le risorse ammontano a 772 mila euro impegnate al 60%).

3. Alta formazione e diritto allo studio universitario

- Sistema regionale del diritto allo studio universitario: Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).
per l'AA 2020/21 è stata approvata la graduatoria delle borse di studio da parte dell'ARDSU sulla base degli indirizzi regionali. Tutti gli studenti aventi i requisiti sono stati finanziati. Sono regolarmente in corso le erogazioni dei servizi mensa ed alloggio e altri benefici agli studenti. La Regione ha assegnato i fondi per il 2021/23 e impegnato i fondi destinati all'ARDSU per il 2021 (con l'eccezione del maggior gettito della tassa DSU che prima deve essere accertata) ed ha provveduto a parziale liquidazione degli stessi.
A luglio 2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per il prossimo AA 2021/22. Successivamente l'ARDSU ha adottato il bando per borse di studio AA 2021/22 con scadenza 3 settembre 2021. In corso l'istruttoria per la graduatoria.
- Le risorse destinate ammontano a 37,5 mln., completamente impegnate (annualità 2021). (vedi anche PR 23)
- Sono finanziati corsi di dottorato - Borse Pegaso realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35. Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS). Per l'Anno accademico 2021/2022., nei primi mesi del 2021 è stata adottata la delibera per l'approvazione degli elementi essenziali e poi l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sull'avviso, scaduto il 26 marzo, sono stati presentati 16 progetti, tutti finanziati con 4,5 mln. (annualità 2021-2023). Si stanno sottoscrivendo le convenzioni. (vedi anche PR 23).
- La Regione finanzia progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca; sull'avviso pubblico del 2017, sono stati impegnati 5,1 mln. per finanziare 191 assegni di ricerca. (vedi anche PR 16).
- Nel 2019 approvato il bando per il finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione obbligatoria tra Organismi di Ricerca e operatori della filiera culturale e creativa regionale, promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza assicurando la crescita professionale degli assegnisti. Per il bando 2019, impegnati 4,8 mln. per 2019-2020), finanziati 77 progetti (attualmente in corso) per di 111 assegni; per il bando 2020 destinati 4,2 mln. per il 2020-2022 ('intervento è confluito tra quelli coperti con le risorse statali del FSC dopo la riprogrammazione dei fondi comunitari a causa dell'emergenza COVID-19 - Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020). Nel 2021 approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. Destinati 4,7 mln. (vedi anche PR 14).

4. Inserimento nel mondo del lavoro

- Per il sostegno della domanda e offerta di servizi educativi per la prima infanzia Per il 2020/2021 impegnati 13,4 mln.. Per l'a.e. , 2021/2022 sono stati impegnati 13 mln..L'intervento rientra nell'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per una riprogrammazione dei fondi strutturali al fine di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria, con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (delibera CIPE 40/2020). Per quanto riguarda i risultati raggiunti, nell'a.e. 2019/2020 è stato accolto il 36,6% dei bambini tra 3 e 36 mesi (vedi anche PR 12).
- Tirocini non curricolari: le risorse destinate per il 2017-2021 ammontano a 30,5 mln., impegnate per 25,3 mln.. Sul programma Garanzia Giovani - fase 2 sono stati destinati 5 mln. per il triennio 2020-2022: gli impegni sono previsti entro il 31 ottobre 2021. Nel 2020 dopo la sospensione dei tirocini a causa dell'emergenza COVID, è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi a fine dicembre approvato un nuovo avviso: i contributi vengono concessi nella modalità "a sportello" (destinati complessivamente oltre 2 mln., completamente impegnati); Per quanto riguarda i tirocini extracurricolari e praticantati dei giovani professionisti sono stati impegnati 2,4 mln. (annualità 2017-2021). (vedi anche PR 12).

5. Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale

- Per la formazione nelle varie filiere strategiche per l'economia toscana. Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica tra gli ultimi corsi approvati si segnalano quelli per tecnico del restauro dei beni culturali (impegnati 200 mila euro per il 2021-2022, per 3 progetti) e la formazione strategica per digital job e green job (impegnati 5,5 mln., di cui 1,6 mln. per il 2021-2023 per 32 progetti). . (vedi anche PR 11).

6. Attività imprenditoriali

- Sono concessi contributi agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare nella propria azienda investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale. La corrispondente misura del PSR è la 4.1.; a dicembre 2016 ARTEA ha approvato la graduatoria del bando 2016 (472 le domande finanziabili). La graduatoria è stata scorsa e sono state utilizzate le risorse che si sono rese disponibili in fase di istruttoria di ammissibilità per effetto di rinunce, revoche e minori assegnazioni. Pertanto la dotazione finanziaria iniziale di 25 mln. non è stata aumentata (la quota di finanziamento regionale è di 4,2 mln.); l'attività istruttoria si è conclusa a fine giugno 2021. (vedi anche PR 6).
- Giovani agricoltori: l'iniziativa è rivolta a giovani di età compresa fra i 18 e i 40 anni e si realizza secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale. Il finanziamento totale, annualità 2021, è di 18 mln., la quota regionale è di 3 mln.. Nel corso del 2021 sarà effettuato uno scorrimento della graduatoria del bando Pacchetto Giovani 2019 per ulteriori 15,5 mln. (vedi anche PR 6).
- Per la Gestione della risorsa idrica e incentivi per energie rinnovabili nelle aziende agricole, con il PSR 2014-2020 (sottomisura 4.1.4), si concedono aiuti agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione. La graduatoria del bando 2018 è stata approvata da ARTEA a marzo 2019. Attualmente è in corso l'istruttoria delle domande poiché è stato fatto uno scorrimento totale della graduatoria nel giugno 2020 ed è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando portandola, dagli iniziali 5 mln. a 7 mln (vedi anche PR 6).
- La Banca della Terra, gestita da Ente Terre Regionali Toscane, è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati. Riassumendo i dati complessivi: al 15/9/2021 sono stati inseriti 44 lotti, inerenti una superficie di oltre 5.200 ettari. (vedi anche PR 6).
- Per sostenere lo start-up di piccole imprese giovanili dei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie nonché delle imprese innovative, a maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a)(vedi anche PR 1 e 14).
- La Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali: complessivamente, l'intervento è finanziato con 54 mln., impegnati. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 1.622 imprese (dati al 31/12/2020). Il bando , sospeso a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato riaperto da gennaio 2021. (vedi anche PR 10).
- Per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati impegnati 38,5 mln.. Per la linea di azione 3.4.2, dal 2015 a dicembre 2020 sono stati attivati 88 mln. di investimenti realizzati dalle 1.294 imprese finanziate. (vedi anche PR 10).

7. Azioni trasversali

- L'iniziativa "Centomila orti in Toscana" innova il concetto di orto sociale visto come orto ad uso esclusivo delle persone anziane; sono ora individuati come luoghi di aggregazione, di scambio sociale ed intergenerazionale, di didattica ambientale e di crescita culturale. La realizzazione degli orti urbani permette di recuperare aree verdi prima degradate I giovani ricoprono un ruolo fondamentale. E' infatti prevista una premialità per i giovani (fino a 39 anni) sia nel caso in cui il soggetto gestore degli orti, individuato dal Comune, presenti una elevata componente giovanile, sia nella redazione della graduatoria di assegnazione dei singoli appezzamenti.

Il progetto ha preso avvio nel 2015, sono state definite le modalità di attuazione ed è stata avviata la manifestazione di interesse per i Comuni interessati. Dopo la sperimentazione in 6 Comuni, l'iniziativa è stata estesa a tutti gli altri. Hanno aderito all'iniziativa 62 Comuni (compresi i 6 pilota).

A dicembre 2020, in attuazione della LR 79/2019, "Disposizioni di carattere finanziario - collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", sono stati impegnati a favore di ARTEA 300 mila euro per l'iniziativa; è in corso l'istruttoria delle istanze pervenute. A aprile 2021 approvati i progetti da finanziare. (vedi anche PR 7).

Nell'ambito della sottomisura 16.9 del PSR 2014-2020 sono finanziati interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. A luglio 2018 è stato approvato il bando; l'intervento inizialmente finanziato con 1 mln. per il 2014-2020 è stato in seguito incrementato a 2,6 mln. in modo da finanziare le 28 domande ammissibili. È in corso l'attività istruttoria e la realizzazione dei progetti. A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria, la realizzazione dei progetti è in corso. (vedi anche PR 17).

Nel 2021 approvato il programma annuale di attività di Fondazione sistema toscana per le iniziative di comunicazione. Destinate risorse per 1 mln., completamente impegnate.

La Regione promuove la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'associazionismo; per le attività previste per il 2021 sono state destinate 98 mila euro di risorse. (vedi anche PR 21).

17. LOTTA ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Nel 2021 la Regione Toscana intende rafforzare la Cabina di regia e la Rete regionale per l'inclusione, per favorire l'attività di coordinamento intersettoriale e l'integrazione dei Servizi regionali nel supportare i territori per il consolidamento delle reti e per la formazione delle equipe multidisciplinari.

Proseguirà il supporto agli Ambiti territoriali per favorire una sempre maggiore integrazione tra i vari Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per la condivisione di informazioni e buone pratiche, anche attraverso strumenti e piattaforme che agevolino lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori. Questo anche nella prospettiva di fare emergere e mettere a sistema azioni e modalità sperimentate durante l'emergenza sanitaria COVID19 che abbiano dato spunti innovativi per il miglioramento dell'offerta e della fruizione dei servizi in ambito sociale.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per **Rigenerazione urbana e servizi sociali e per la disabilità**

- Progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Il DPCM del 15/09/2021 ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per riqualificare le case popolari, migliorarne l'efficiamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026. In questo ambito, a ottobre 2021 la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica.

In questi anni, gli interventi in tale ambito sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale e il Piano regionale per lo sport; alcuni interventi sono finanziati anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (vedi Appendice 2).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 2/2019, "Disposizioni in materia di edilizia pubblica (ERP) - Testo Unico", che rende la disciplina della materia più organica sotto il profilo istituzionale e gestionale. A settembre 2021 è stata approvata la LR 35/2021, che modifica la LR 2/2019 relativamente ai requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP;
- la LR 37/2020, "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente", che modifica la LR 3/2017 per dare nuovo impulso al recupero del patrimonio edilizio esistente quale alternativa al consumo di nuovo suolo, favorire una maggiore applicazione delle norme sul territorio regionale, ampliare il campo della sua applicazione;
- la LR 78/2020, Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da COVID-19, che autorizza, per il 2020, la sottoscrizione di quote (per 2 mln., impegnati a fine novembre 2020) del Fondo Housing Toscana InvestiRE per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A luglio 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali" per sottoscrivere nuove quote del Fondo Housing Toscano InvestiRe (per 1 mln.); (vedi anche sotto).
- la LR 101/2020, che modifica la LR 24/2009 e proroga al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione dei titoli abilitativi degli interventi edilizi straordinari (vedi anche il PR 9). La legge interviene considerata la necessità di incentivare la riqualificazione urbana con interventi edilizi che migliorano il tessuto urbano e di fronteggiare la crisi del settore delle costruzioni causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
2. Rafforzamento della rete di protezione sociale	2.413	2.413	1.286	1.286
3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio	439	439	439	439

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
2. Rafforzamento della rete di protezione sociale	2.413	2.413	1.286	1.286
5. Contrasto alle condizioni di disagio	1.721	1.521	1.321	1.321
TOTALE	41.147	31.947	39.620	30.620

1. Contrasto al fenomeno della povertà e del disagio sociale

- Dopo l'approvazione a dicembre 2020 dell'avviso "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" e l'approvazione dei 26 progetti, uno per Zona Distretto, per un importo complessivo di 30 mln., gli stessi sono stati tutti avviati e attualmente sono in corso di attuazione.

2. Rafforzamento della rete di protezione sociale

- A febbraio 2019 è stato approvato un Accordo di Collaborazione triennale 2019-2021 con il CESVOT per consolidare e potenziare le azioni sviluppate con i precedenti Accordi (120 mila euro per ciascuna annualità, già impegnati e liquidati). Complessivamente per il 2016-2021 le risorse impegnate ammontano a circa 1,2 mln..
- Dopo che nel 2019 sono stati costituiti la Cabina di Regia ed il Comitato Tecnico Scientifico Regionali e sono state avviate, in collaborazione con ANCI Toscana, le iniziative formative nelle 3 SDS partecipanti alla sperimentazione (Senese, Valli Etrusche, Mugello), nel 2020 Il Pronto Soccorso Sociale è attivo in via sperimentale nella zona distretto di Siena ed è stata decisa la prosecuzione del progetto SEUS destinando a favore di ciascuna delle 3 Aziende Asl della Toscana (Centro, Nord-Ovest, Sud-Est). Nei primi 3 anni di sperimentazione il pronto soccorso sociale è stato attivato 2.383 volte (1.697 nel 2018, 951 nel 2019 e 735 nel 2020). E' previsto entro il 2021 l'ampliamento della gara per l'ingresso delle nuove Zone (3 entro dicembre 2021 e 3 entro maggio 2022). Nel 2022 sarà attivata una nuova gara, a seguito della quale sarà possibile l'ingresso della zona Piana di Lucca.*

3. Inserimento lavorativo in ambito agricolo di persone in condizione di svantaggio

- Nell'ambito della sottomisura 16.9 del PSR 2014-2020 sono finanziati interventi di inclusione lavorativa, sociale, terapeutica o riabilitativa di soggetti svantaggiati. A luglio 2018 è stato approvato il bando; l'intervento inizialmente finanziato con 1 mln. per il 2014-2020 è stato in seguito incrementato a 2,6 mln. in modo da finanziare le 28 domande ammissibili. È in corso l'attività istruttoria e la realizzazione dei progetti. A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria, la realizzazione dei progetti è in corso vedi anche PR 16).

4. Disagio abitativo

- Sono stati istituiti due fondi, uno nazionale (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed uno regionale, per gli inquilini morosi incolpevoli. Nel 2021 sono stati impegnati oltre 300 mila euro. In base a criteri stabiliti con propria delibera, ogni anno la Giunta ripartisce le risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione: ad aprile 2021 sono stati impegnati oltre 1,4 mln. e a fine settembre sono stati impegnati altri 13,9 mln..
- In attuazione della LR 78/2020 "Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da Covid 19", a fine novembre 2020 sono stati impegnati 2 mln. per la sottoscrizione delle quote (avvenuta a maggio 2021) del Fondo Housing Toscana InvestIRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A novembre 2020 è stato firmato il protocollo di intesa con InvestIRE che stabilisce i criteri prestazionali prioritari da seguire nella progettazione degli interventi. A maggio 2021 sono state sottoscritte le quote del Fondo. (vedi anche sopra)
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP. Sono previsti interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico. Le risorse, 28 mln. per il 2020-2022, sono state impegnate a settembre 2020. I 10 mln. impegnati per il 2020 sono destinati ad interventi su 49.963 alloggi (2,6 mln. per 12.820 alloggi a Firenze; 1,7 mln. per 8.606 alloggi a Livorno); a fine giugno 2021 risultano terminati i lavori su 248 alloggi (186 assegnati). A luglio 2021 è stata modificata la ripartizione dei 9 mln. impegnati per il 2021; sono previsti interventi su 49.996 alloggi (2,3 mln. per 12.841 alloggi a Firenze; 1,6 mln. per 8.605 alloggi a Livorno; 1 mln. per 6.323 alloggi a Pisa). Per interventi di ripristino e manutenzione degli alloggi sono disponibili anche le risorse della L 80/2014; dal 2015 sono stati impegnati 36,4 mln. di cui 214 mila euro sul 2021.
- Progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010): dal 2012 sono stati impegnati 74,7 mln. (di cui 16 mln. sul 2021-2022).*
- Piano nazionale di edilizia abitativa. Dal 2013 sono stati impegnati quasi 26 mln.. A settembre 2021 la Giunta ha approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma di ottobre 2011; sono previsti nuovi interventi (9 per 62 alloggi) finanziati con quasi 10,5 mln. (quasi 9,3 mln. ministeriali e 1,2 mln. regionali).*
- Piano straordinario per l'edilizia sociale - Misure straordinarie urgenti e sperimentali. Dal 2010 sono stati impegnati 127,4 mln., di cui oltre 2,2 mln. a dicembre 2020 sul 2021-2022 per realizzare alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero.*

5. Contrasto alle condizioni di disagio

- Ad agosto 2019 è stato approvato il programma 2019-2021 degli interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari; per il periodo 2018-2022 le risorse assegnate ammontano a 1,2 mln..

Il progetto Rete regionale inclusione persone senza dimora finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere sul PON Inclusione e PO I FEAD per interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e condizione di senza dimora è stato approvato al luglio 2018 per un finanziamento 1,7 mln.; per il 2019 sono stati impegnati 571 mila euro. A giugno 2019 tutti i partner hanno avviato le attività progettuali. Il Ministero ha previsto un nuovo finanziamento per il periodo 2020-2022: le somme saranno assegnate sulla base della rendicontazione dei progetti dell'avviso 4.

18. TUTELA DEI DIRITTI CIVILI E SOCIALI

La Regione Toscana ha sempre sostenuto i diritti di cittadinanza e il sistema di welfare quale patrimonio di diritti e doveri propri della persona e si pone l'obiettivo di mettere in atto politiche di rispetto dei principi di libertà, di dignità e di garanzia dell'uguaglianza e delle pari opportunità. Il Progetto interessa le fasce deboli dei cittadini, ivi comprese le famiglie con persona con disabilità e anziani non autosufficienti, le persone svantaggiate e a rischio di discriminazione, i bambini e gli adolescenti, i cittadini con problemi di dipendenza e disagio mentale e la popolazione detenuta negli istituti penitenziari del territorio toscano.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per **Rigenerazione urbana e servizi sociali e per la disabilità**

- Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Interventi rivolti al tema della disabilità	3.657	2.539	2.596	2.318
2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza:	15.561	7.804	15.561	7.804
4. Sistema delle politiche sociali	42.027	39.027	31.070	28.070
5. Interventi per la tutela dei consumatori / 5bis. Interventi per rafforzare le politiche di genere	3.531	3.531	3.406	3.406
TOTALE	64.775	52.901	52.631	41.597

1. Interventi rivolti al tema della disabilità

In attuazione della LR 82/2015, la Regione ha erogato un contributo annuale di 700 euro a favore delle famiglie con figli minori disabili; al fine di mantenere tale sostegno alle famiglie è stata approvata la LR 73/2018 che stabilisce il medesimo intervento per un ulteriore triennio; in contributi erogati nell'anno 2019 sono stati 2.981 per un impegno di 2,1 mln.. Nel 2020, sono stati erogati 3.145 contributi pari ad un impegno di 2,2 mln. Nel 2021, le risorse disponibili ammontano a 2,0 mln e sono state interamente impegnate per il pagamento di 2.857 contributi a fronte di 3.267 richieste.

La Regione finanzia la produzione di servizi e ausili per non vedenti; complessivamente nel 2016-2022 destinati 3,1 mln., di cui 2 mln. impegnati e 1,7 mln; attualmente è in corso la produzione di libri in Braille e opere tattili da parte della Stamperia Braille. Anche nel 2021 è proseguito l'addestramento e l'assegnazione di cani guida nonostante l'emergenza sanitaria COVID-19 (nel primo semestre 2021 consegnati 7 cani guida e rilasciate 3 certificazioni di idoneità a tre disabili motori che hanno concluso il programma di educazione e addestramento con il proprio cane.); E' stato avviato l'addestramento del secondo semestre. Le risorse assegnate per il triennio 2021/2023 ammontano a 1,1 mln. impegnati per quasi 400 mila euro.

2. Sviluppo di interventi rivolti al mondo della non autosufficienza

Il progetto Pronto Badante rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie, è partito per l'annualità 2021/2022 ad aprile 2021 con un'assegnazione di 2,8 mln. interamente impegnati.

Dopo l'approvazione a maggio 2020 del Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021 e a giugno delle "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente", a marzo 2021, sulla base del DM del 27/10/2020, con il quale si provvede al riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare che per la Regione Toscana ammonta a 4,8 mln., sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare". Le risorse di 4,8 mln. sono assegnate alle zone distretto e Società della Salute per le annualità 2021 e 2022.

A marzo 2021 è stata approvata l'assegnazione alle Aziende USL della Toscana di 2,8 mln. gli interventi per il sostegno della funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA- annualità 2021.

Ad aprile 2021 è stata assegnata alle zone distretto e Società della Salute, la quota parte a saldo del FNA 2019 e dell'anticipo del FNA 2020, pari complessivamente a 18,7 mln. di cui 7 mln. quale quota a saldo del FNA 2019 e 11,7 mln. quale anticipo del 50% del FNA 2020; le risorse sono destinate alle disabilità gravissime, sulla base di indicatori di carattere demografico.

In tema di sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia, sono stati approvati 25 progetti. Le risorse 2021/2022 di 12,8 mln. sono state interamente impegnate.

3. Integrazione socio-sanitaria

- In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 7,5 mln. per finanziare 5 progetti per servizi socio-sanitari in favore di vari Comuni.

4. Sistema delle politiche sociali

- Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva ad agosto 2021 sono stati approvati i criteri e l'avviso pubblico per la concessione per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi 2021 per un importo di 8,5 mln.
- Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 5,3 mln. per finanziare 13 progetti per la riqualificazione di impianti sportivi, in favore di vari Comuni.
- Ad aprile 2021 è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dalle associazioni sportive e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid -19 in ambito sportivo. Le risorse relative ammontano a 1,9 mln.
- In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7) risultano impegnati 20,8 mln. per finanziare 36 progetti per funzioni sociali/spazi start up, in favore di vari Comuni.
- In tema di Interventi emergenziali COVID-19 sostegno alle fasce più deboli della popolazione, per affrontare la ricaduta in ambito sociale dell'emergenza COVID-19, sono stati destinati per il 2021-2022 30 mln. derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 (a seguito dell'Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) per il sostegno alle fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari per i comuni di medio piccole dimensioni. I progetti sono stati tutti avviati.

5. Interventi per la tutela dei consumatori

- Gli interventi della Regione riguardano: il sostegno e la qualificazione degli sportelli delle associazioni dei consumatori che forniscono assistenza; interventi sperimentali per introdurre il tema del consumo nel curriculum scolastico e la promozione di programmi didattici extracurricolari; la progettazione e realizzazione di strumenti informativi per migliorare la conoscenza sull'origine dei prodotti da parte dei consumatori e favorire l'insediamento e la qualificazione di imprese agroalimentari innovative; la diffusione della "Carta della qualità dei servizi". In tale ambito le risorse assegnate per il 2019-2021 ammontano a 612 mila euro, interamente impegnati e in fase di rendicontazione e liquidazione.

5 bis Interventi per rafforzare le politiche di genere

- Nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, annualmente si destinano risorse per il supporto delle attività svolte dai centri antiviolenza e Case rifugio presenti sul territorio. Nel corso del 2021 sono state accertate le risorse nazionali per l'annualità 2022 e si è conclusa la programmazione e le disposizioni attuative dell'azione con i criteri e le modalità per la concessione dei contributi 2022 ai Centri Antiviolenza e alle Case rifugio operanti nel territorio toscano; a settembre 2021 è stato emanato avviso per i programmi territoriali antiviolenza (impegnati 2,1 mln.)

Inoltre, a luglio 2021, sono stati approvati gli elementi essenziali per due avvisi per la concessione di contributi individuali inserite in percorsi di uscita dalla violenza per percorsi di politica attiva del lavoro concordati con il Centro per l'impiego e per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia.

Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e INDIRE per la definizione di un sistema di formazione del personale docente delle scuole toscane. Approvato a agosto 2021 e finalizzato alla formazione dei docenti sui temi dell'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla nonviolenza come metodo di convivenza civile. L'Accordo è stato sottoscritto il 3 settembre 2021. Per il 2021 sono previste 125 mila euro.

Per quanto riguarda la lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere proseguono le iniziative degli anni precedenti. Le risorse (100 mila euro per il 2021) sono destinate al finanziamento di un Accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete R.E.A.D.Y finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. A settembre 2021 si è tenuto a Volterra l'incontro annuale della Rete R.E.A.D.Y. Nel corso del 2021 sono ulteriormente aumentati i partner toscani della Rete R.E.A.D.Y di circa una ventina. Attualmente i partner ammontano a 83 enti.

A luglio 2018 è stato approvato il Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle linee di indirizzo giuridico-forensi nella rete regionale codice rosa per garantire sul territorio in modo uniforme il miglior supporto alle vittime di violenza che accedono al Pronto Soccorso. Dopo l'approvazione a marzo 2020 del Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa 2020, con l'assegnazione di risorse per 20 mila euro per eventi formativi multidisciplinari, a maggio 2021 è stato approvato il Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa 2021-2023. Complessivamente sono assegnate risorse per 140 mila euro.

La qualità della sanità toscana è stata confermata dagli esiti dei vari sistemi di valutazione esistenti di livello sia regionale che nazionale (come i risultati 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 del sistema di valutazione della sanità toscana promosso dalla Regione) che evidenziano una performance positiva con un miglioramento degli indicatori monitorati del 64%. Anche il Rapporto SDO del Ministero della salute sull'attività ospedaliera del 2018 conferma la capacità del servizio sanitario regionale toscano di utilizzare appropriatamente la rete ospedaliera, con il tasso di ospedalizzazione più basso d'Italia. Inoltre il Programma nazionale esiti (PNE) edizione 2020 sui dati 2019, curato dall'Agenas (l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), conferma la Toscana ai primi posti per qualità ed efficacia delle cure ospedaliere. Infine la Toscana nella classifica della griglia LEA, i Livelli essenziali di assistenza, da anni è tra le Regioni più virtuose, confermandosi strutturalmente capace di perseguire le strategie del Sistema sanitario nazionale.

Gli interventi nell'ambito di questo PR sono realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020 (approvato dal Consiglio regionale ad ottobre 2019).

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario Lavoro Sicuro" per il triennio 2021/2023 (quarta fase del progetto).
- Ad aprile 2021 è stato approvato il documento "Obiettivi prioritari per la tutela della salute dei detenuti in carcere e dei pazienti psichiatrici autori di reato in Toscana per il triennio 2021-2023";
- a maggio 2021 è stato approvato il Piano triennale (2021-2023) per il sostegno delle attività del Centro di Salute Globale; un piano che sosterrà le attività svolte in varie parti del mondo per garantire l'accesso universale alle cure attraverso vari ambiti di intervento;
- ad agosto 2021 è stata approvata la "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024"
- a settembre 2021 è stato approvato il Piano formativo regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo	106.728	96.893	100.619	94.800
8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro	7.044	5.844	5.468	5.468
9. Investimenti sanitari	525.099	484.099	485.099	484.099
TOTALE	638.870	586.836	591.186	584.367

1. Crescita della partecipazione dei cittadini e dei professionisti

- a marzo 2021 è stato approvato il proseguimento del "Progetto regionale PuntoSi servizi e informazioni" di cui alla DGR 675/2015, al fine di potenziare la gestione della logistica del sistema PuntoSi tramite un'analisi della distribuzione dei prodotti/servizi sul territorio correlata ai target di riferimento.
- In tema di partecipazione dei cittadini e umanizzazione dei servizi, a luglio 2021 è stato approvato il "Bando Regione Toscana 2021. Premio buone pratiche per una partecipazione attiva – II edizione" per le buone pratiche di partecipazione, quale strumento di promozione del sistema, per raccogliere, premiare e diffondere le attività progettuali e le esperienze pratiche più significative realizzate nel territorio toscano, per far emergere e valorizzare le eccellenze e mettere in rete le singole esperienze.
- A ottobre 2020 adottato il Documento tecnico di programmazione delle attività per il 2020-2021 del Centro di riferimento regionale per le criticità relazionali

2. Accesso alle prestazioni e riduzione liste d'attesa

- In tema di riduzione di liste di attesa, a maggio 2019 è stato approvato il Piano Regionale Governo Liste di Attesa (PRGLA) 2019-2021 che recepisce quanto previsto dal Piano Nazionale 2019-2021. Per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2020, la Toscana ha raggiunto le seguenti percentuali: Classe di priorità B il 95% delle prestazioni sono state prenotate entro 10 gg; Classe di priorità D 96,5% delle prestazioni sono state prenotate entro i tempi definiti dal Piano stesso; la media ponderata delle due percentuali per tale periodo è del 95%.
- A luglio 2021 è stata approvata la proroga fino al 31/12/2021 dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Urtofar, Cispel e Aziende sanitarie per l'erogazione attraverso le farmacie convenzionate, private e pubbliche, delle attività di attivazione della Tessera Sanitaria (TS/CNS) e del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), di prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite il sistema CUP e di riscossione dei ticket relativi alle prestazioni prenotate sul sistema CUP aziendale dei servizi al pubblico.
- Ad agosto 2021 è stato approvato il documento contenente le linee fondamentali del progetto a carattere sperimentale "La prossimità della cura cardiologica nelle aree interne -Proheart" che ha l'obiettivo di garantire al cittadino/paziente, in continuità e intensità di cura, un programma di medicina personalizzata.
- La Regione Toscana ritiene importante proporre nuovi modelli organizzativi, per gestire e monitorare le malattie croniche, con un occhio di riguardo rivolto alla digitalizzazione e alle moderne tecnologie come la telemedicina e il teleconsulto. A settembre 2021 è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) per lo sviluppo di attività in chiave tecnologica e digitale.
- Una delle tematiche del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) riguarda il rafforzamento delle prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali come le Case della

Comunità. A ottobre 2021 è stato approvato il Progetto regionale sulla sperimentazione di strutture di prossimità denominato "Da Casa della Salute a Casa della Comunità".

3. Sviluppo dell'appropriatezza attraverso percorsi assistenziali condivisi

- Tra febbraio e marzo 2021 sono stati approvati i PDTA per il tumore della mammella, del colon-retto, del polmone, della prostata, e tumori ginecologici, che si vanno ad aggiungere agli oltre 40 già definiti fino al 31/12/2020.

4. Costruzione di un sistema di reti dell'assistenza clinico sanitaria

- Nell'ambito della Rete oncologica a marzo 2021, sulla base delle "Linee di indirizzo per lo sviluppo di percorsi integrati di cura nella rete oncologica regionale", è stato approvato il progetto di ISPRO "Oncologia territoriale: modello organizzativo e avvio della sperimentazione pilota" della durata di 12 mesi
- Nell'ambito della Rete Ictus a ottobre 2021 sono stati approvati i documenti "Linee di indirizzo regionali per le Reti Cliniche Tempo Dipendenti – Rete Ictus" e "Prospetto richiesta dotazioni Rete Ictus". Il modello proposto rappresenta un potenziamento di quanto già avviato a livello regionale a partire dal 2016.
- Nell'ambito delle malattie rare a maggio 2020 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Forum delle Associazioni Toscane Malattie Rare 2020-2025.
- Nell'ambito della Rete pediatrica regionale a luglio 2021 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, AOU Meyer e Monasterio della durata di 6 anni, per l'istituzione del Centro interaziendale a valenza regionale per la cardiocirurgia e cardiologia pediatrica.
- A fronte dell'emergenza pandemica dal COVID-19 è stata adottato, il Piano di riordino della rete ospedaliera toscana; a giugno 2020 è stato trasmesso al Ministero.
- A maggio 2021 è stato approvato il Programma delle attività della Rete regionale Codice Rosa. Complessivamente sono assegnate risorse per 140 mila euro per lo sviluppo delle attività della rete regionale Codice Rosa per il triennio 2021-2023.
- A settembre 2021 è stato approvato l'accordo per la realizzazione del primo Hospice pediatrico della Toscana fra il Direttore generale del Meyer e il presidente della Fondazione Casa Marta. La struttura, Casa Marta appunto, sarà il ponte tra l'ospedale e il domicilio.
- Nell'ambito della cooperazione sanitaria internazionale, a maggio 2021 è stato approvato un intervento da quasi 6 milioni di euro a sostegno delle attività del Centro di Salute Globale; un piano triennale (2021-2023) che sosterrà le attività svolte in varie parti del mondo per garantire l'accesso universale alle cure.

6. Incentivi alla Ricerca e Sviluppo

- Grazie a risorse aggiuntive provenienti da economie di fondi FSC, FAR e al recupero di fondi conseguenti ad una revoca, è stato effettuato lo scorrimento della graduatoria per altri 3,3 mln. circa. In tutto sono stati finanziati ed avviati 33 progetti di ricerca. A dicembre 2020 sono state emanate la III JTC Rare Diseases, finanziata da RT con 300 mila euro e la IV JTC ERA PerMed, finanziata da RT con 300 mila euro. A novembre 2020 sono stati finanziati i 4 progetti vincitori nell'ambito della call 2020 di EJP Rare Diseases e incrementato il budget a disposizione. A aprile 2021 è stata emanata la prima JTC TRANSCAN-3 finanziata da RT con 300 mila euro.

7. Piano regionale della prevenzione

- Cure intermedie: in tale ambito a giugno 2020 sono state assegnati complessivi 40 di cui 15 mln. alle Aziende USL di costi 2020 per l'attivazione dei posti letto di cure intermedie e 25 per finanziare, per gli anni 2020 e 2021, l'allestimento di nuovi posti letto.
- Per i progetti formativi sull'AIDS destinati al personale che opera nei reparti di malattie infettive sono stati stanziati per il 2021 1,5 mln. interamente impegnati a luglio 2021.

8. Sviluppo delle azioni in materia di salute e sicurezza nel lavoro

- Per quanto riguarda la sicurezza nella lavorazione del marmo, a dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del progetto per tre anni, con uno stanziamento complessivo nel triennio 2021-2023 di 486 mila euro. Nel nuovo piano 2021-2023 sono previsti i seguenti controlli:
 - - 400 accessi di controllo in cava all'anno, con l'aggiunta di valutazioni specifiche in esito alla disamina degli incidenti e degli infortuni occorsi negli anni precedenti e con approfondimenti di tipo sanitario da individuare con la struttura aziendale di riferimento per un rilancio e un approfondimento degli approcci di verifica degli aspetti di igiene nel comparto estrattivo;
 - - 100 accessi di controllo all'anno presso ditte di lavorazione del marmo. Nell'ambito del Piano nel primo semestre 2020 sono stati eseguiti 254 controlli in cava e 75 controlli presso i laboratori per la lavorazione del marmo. Inoltre nel 2019 sono state approvate le linee di indirizzo per la riquadratura-sezionamento dei blocchi di marmo e a febbraio 2020 le linee di indirizzo per l'utilizzo della macchina tagliatrice a filo diamantato.
- Ad agosto 2021 è stato approvato il progetto presentato dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest in materia di Stress Lavoro correlato con un'assegnazione di risorse di 360 mila euro per il periodo 2021/2024, interamente impegnate.
- Con riferimento al Piano Lavoro Sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e al Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese per il triennio 2021-2023, a marzo 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ad agosto 2021 è stata approvata la "Programmazione attività di promozione della cultura della sicurezza nella scuola 2021-2024",

- Ad agosto 2021 è stato approvato il documento di programmazione delle attività di promozione della cultura della sicurezza rivolte alla scuola. E' in corso la predisposizione di atti e adempimenti per la realizzazione del bando di concorso per il finanziamento di progetti educativi in ambito sicurezza.
- A dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del "Piano Straordinario Lavoro Sicuro" per tre anni (quarta fase del progetto); lo stanziamento complessivo per il 2021-2023 ammonta a 1,5 mln..
- A giugno 2021 sono state approvate le Linee di Indirizzo per la prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari.
- A giugno 2021 si è conclusa l'elaborazione del Piano formativo regionale per la salute e la sicurezza sul lavoro 2021-2023 che è stato approvato a settembre 2021 con gli indirizzi per la sua gestione.

Investimenti sanitari

- La Regione in questi anni ha portato avanti una politica di investimenti, sia con la costruzione di nuovi ospedali sia con la riqualificazione delle strutture sanitarie, anche attraverso l'implementazione e il rinnovo del parco tecnologico delle Aziende. Il finanziamento degli investimenti è garantito non solo dai contributi ex art. 20 della L 67/1988 provenienti dallo Stato e dai mutui stipulati nel 2017 e nel 2018 dalle Aziende sanitarie, ma anche da nuovi mutui che saranno contratti dalla Regione e verranno trasferiti alle aziende sanitarie sotto forma di contributi in c/capitale. All'interno di tale programmazione si segnalano:
 - l'accordo con AOU Pisana e Università di Pisa, stanziamento regionale di 29 mln., per l'acquisto della parte del complesso di S. Chiara, per la realizzazione del presidio ospedaliero di Cisanello; ad aprile 2021 firmato il contratto che prevede nell'arco di circa 4 anni la costruzione di edifici ad uso sanitario e didattico (240 mln.) e per i successivi 9 anni la gestione e la manutenzione sia del patrimonio immobiliare nuovo che di quello già esistente nel presidio di Cisanello e anche la logistica dei trasporti (130 mln.).
 - dopo vari atti sulle tempistiche e sul quadro delle fonti di finanziamento, firmato nel giugno 2020 l'accordo di programma per la costruzione dell'Ospedale di Livorno;
 - l'ampliamento dell'Ospedale Santo Stefano di Prato per il quale il CIPE a dicembre 2017, ha assegnato alla Regione Toscana 10 mln. a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 (cofinanziamento regionale 1,1 mln. per il 2020), nel 2021, terminata la progettazione esecutiva, potrà essere espletata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori per la costruzione della palazzina funzionale all'ampliamento dell'Ospedale.
 - il potenziamento e sviluppo delle attività dell'Ospedale del Cuore Pasquinucci di Massa per il quale la Regione ha assegnato 10,5 mln. (2,5 per il 2014 e 8 per il 2015) alla Fondazione Monasterio.
- Inoltre con LR 19/2019 la Regione ha varato, fra l'altro, misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende sanitarie, autorizzando la concessione di un contributo complessivo di euro 150 mln. per il triennio 2019-2021 (50 mln. per ciascuna annualità). Le risorse sono state incrementate a fine dicembre 2020 di ulteriori 10,9 mln. portandole a totali 160,9 mln.. Di questi, sono stati impegnati 48,8 mln. relativi all'annualità 2019 e 62,1 mln. per l'annualità 2020. Relativamente all'annualità 2021 sono stati impegnati i 50 mln. già assegnati di cui 19 mln. a favore dell'AUSL Nord-Ovest afferenti al Nuovo Presidio di Livorno, 12 mln. all'AOU Senese per l'acquisto del nuovo complesso didattico Le Scotte, 6,9 mln. AUSL Toscana Centro, 1 mln. AOU Senese, 7,9 AOU Careggi, 3 mln. Estar. Nell'ambito delle risorse regionali sopra citate e con riferimento all'emergenza Covid-19, fra il 2020 e il 2021, sono stati impegnati oltre 10 mln. per la realizzazione dei nuovi posti letto di emergenza, di cui 5 mln. nell'edificio CREAM e nell'Ospedale Santo Stefano di Prato; 4,8 mln. nell'ex Ospedale "Campo di Marte" di Lucca, e 800 mila euro nel Centro Covid "Pegaso" di Prato.
- Con Deliberazione CIPE del 2019 sono stati ripartiti fra le Regioni risorse pari a 4 mld. per il proseguimento del programma straordinario degli investimenti in Sanità ex art. 20 della L 67/88, destinando alla Regione Toscana 256,8 mln.. A luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare (modificato a dicembre 2020 e a ottobre 2021) .

Gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19

- Anche durante il 2021 a causa dell'emergenza COVID-19 la Regione Toscana ha emanato una serie di ordinanze per la gestione della stessa.

20. TURISMO E COMMERCIO

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva. In particolare gli obiettivi regionali, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono i seguenti:

- per quanto riguarda il Commercio, l'obiettivo prioritario è quello di dare piena attuazione al rinnovato quadro legislativo del settore costituito dal Codice e dal suo regolamento di attuazione;
- con riferimento ai profili istituzionali e di governance del Turismo è previsto: un intervento normativo in tema di professioni turistiche; una revisione del Testo Unico in merito alla cabina di regia e ai Prodotti turistici omogenei; attività di supporto agli Enti locali riguardo all'interpretazione ed applicazione della normativa regionale; coordinamento funzionale dei 28 Ambiti turistici di destinazione; accompagnamento ai costituendi prodotti turistici omogenei, partendo da quello dei cammini e del "Bike";
- in materia di promozione turistica gli obiettivi sono l'attuazione del programma operativo annuale delle attività di promozione turistica da parte di Toscana Promozione Turistica; la realizzazione di azioni di comunicazione e

promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana; rilancio del progetto Vetrina Toscana; azioni di promozione sui cammini in connessione con l'anniversario Dantesco; ulteriori progetti di promozione turistica integrata di risorse culturali, ambientali, produttive, infrastrutturali, finanziati a valere su risorse regionali, facendo riferimento sia agli Ambiti territoriali che ai Prodotti Turistici Omogenei; azioni di comunicazione e promozione saranno attivate anche con modalità sperimentali attraverso forme partecipative di coinvolgimento sia degli Ambiti territoriali che dei Prodotti Turistici omogenei.

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19. In particolare con la riprogrammazione del FESR 2014-2020 alle imprese sono stati destinati 141 mln. (di cui 10 mln. sull'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" e 131 mln. sull'Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI") per una pluralità di interventi, compresi strumenti previsti nell'ambito del *temporary framework* per sovvenzioni a fondo perduto. Complessivamente sono stati specificatamente destinati al turismo e commercio 18,1 mln. (17,7 impegnati per finanziare 293 progetti), di cui: 9,4 mln. (tutti impegnati per finanziare 4 progetti) per il sostegno alla promozione turistica; 8,7 mln. (8,4 mln. impegnati per finanziare 289 progetti) per il sostegno ai processi di innovazione del turismo e commercio; a queste si aggiungono le risorse previste sulla Azione 3.5.1 per Aiuti alla creazione di imprese del settore manifatturiero, commercio, turismo, cultura e terziario che complessivamente destina 53,7 mln. (38,2 mln. impegnati per finanziare 2.385 progetti) e sulla Azione 3.4.2 per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale (manifatturiero e offerta turistica) che destina 39,6 mln. di risorse FESR, a cui si aggiungono 3 mln. di risorse regionali in overbooking (38,2 mln. impegnati per finanziare 1.298 progetti); (vedi anche PR 10 e 14). Inoltre al sistema delle imprese sono stati destinati 10,8 mln. per la promozione turistica (5 mln. impegnati) e l'attrazione degli investimenti (85 mila euro impegnati) derivanti dalla deprogrammazione del FESR e riprogrammati, in base all'Accordo di cui sopra, nell'ambito della quota del Fondo di sviluppo e coesione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- Approvata a gennaio 2021 la LR 2/2021 (iniziativa consiliare) "Misure di sostegno a favore delle associazioni pro loco anno 2021 a seguito dell'emergenza da COVID-19".
- Approvata ad agosto 2021 la LR 30/2021 "Disposizioni in materia di mercatini dei non professionisti e di attività economiche su aree pubbliche. Modifiche alla LR 62/2018".
- la proposta di legge approvata a settembre 2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" (vedi PR 10).

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	1.048	1.048	1.048	1.048
3. Progetti europei in materia di turismo	782	3	422	3
4. Promozione turistica	26.414	15.225	20.308	10.366
TOTALE	28.244	16.276	21.778	11.417

1. Azioni di sistema in materia di turismo e commercio

- Per quanto riguarda il Commercio, le attività del 2021 sono incentrate a dare piena attuazione al complesso normativo costituito dal Codice del Commercio (LR 62/2018) e dal suo Regolamento di attuazione (23/R del 9 aprile 2020). A tale riguardo: nell'agosto 2021 è stata approvata la LR 30/2021 che apporta modifiche alla LR 62/2018 relativamente alla disciplina dei mercatini degli hobbisti; a settembre 2021, alla luce delle modifiche normative intervenute, è stato approvato l'aggiornamento delle caratteristiche e delle modalità di richiesta del tesserino dei non professionisti; sono state gestite le istruttorie delle conferenze dei servizi per il parere preliminare al rilascio delle autorizzazioni alle grandi strutture di vendita, e attivate le preliminari conferenze interne dei servizi regionali; è stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali; è stata avviata la ricognizione della rete commerciale toscana al fine dell'aggiornamento delle banche dati regionali; è stato approvato, a ottobre 2021, lo schema di Intesa tra Regione e comune di Lucca, relativa alla proroga dei contenuti e delle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico.
- Relativamente al Commercio di prossimità si sono previste le seguenti azioni: Centri commerciali naturali – approvata a dicembre 2020, la graduatoria del bando per la selezione dei progetti di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali - annualità 2020-21; 475 mila euro il contributo regionale (tutto impegnato, di cui 295 mila euro impegnati nel 2021) per il finanziamento di 29 progetti; Manifestazioni fieristiche - il bando per l'anno 2021 è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione.
- Per quanto riguarda l'Osservatorio Turistico Digitale (OTD), dal gennaio 2021, partendo dall'attività realizzata nell'ambito dell'accordo di collaborazione con CNIT, è stata approfondita l'analisi delle banche dati interne a Regione Toscana e a Fondazione Sistema Toscana (FST) con il supporto della Direzione Sistemi Informativi ed è stato effettuato il raccordo con FST per l'Osservatorio Turistico Digitale e per lo sviluppo del sistema "Make-IAT". L'attività viene seguita in raccordo con Toscana Promozione Turistica (TPT) e FST.

- Relativamente all'attività di omogenizzazione del sistema di restituzione dei flussi turistici regionali, nell'aprile 2021 è stato approvato il finanziamento del progetto di evoluzione dei sistemi di gestione dati per i comuni di Pisa, Lucca, Livorno, Arezzo, Grosseto, Siena e Massa (in fase di approvazione per le restanti 3 ex provincie).
- Nell'ambito degli Strumenti di intelligence a supporto delle politiche per il turismo la Regione partecipa alle attività per lo sviluppo del "Tourism of Tomorrow Lab" (ToT Lab) all'interno della Partnership europea RIS3 "Tourism digitalisation"; è stato definito il modello di governance del ToT Lab e presentato il modello di erogazione del servizio in sede di Comitato esecutivo di Necstour (l'attività si è conclusa nel marzo 2021).
- La LR 86/2016 "Testo unico del sistema turistico regionale" ha modificato la disciplina del turismo, sostituendo la precedente legge (LR 42/2000), con l'introduzione di innovazioni, sia di carattere normativo che economico, intervenute negli ultimi anni nella disciplina del settore. In particolare: la divisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione, il prodotto turistico omogeneo, l'ampliamento delle attività degli alberghi per i non alloggiati, la rivisitazione della disciplina degli alberghi diffusi. E' in corso la predisposizione della proposta di legge di modifiche al TU del Turismo che è stata preceduta da un intervento puntuale, concretizzatosi (dicembre 2020) con l'approvazione della proposta di legge recante la modifica dell'art 159 bis del TU, che ha eliminato il termine temporale alla sospensione dei corsi di formazione e degli esami per abilitarsi all'esercizio della professione di guida turistica.

2. Itinerari turistici

- Nell'ambito degli interventi relativi agli Itinerari turistici si segnalano le seguenti attività: Itinerari tematici – è in fase di elaborazione una proposta di delibera che delinea le strategie regionali; per il Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa del 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)) è in corso l'attività di verifica sull'ospitalità a donativo; Cammini/Itinerari/Sentieri - è in fase di elaborazione una strategia generale di attuazione per la definizione di una collaborazione con il sistema associativo del volontariato.

3. Progetti europei in materia di turismo

- Sono attivi i seguenti Progetti europei: PANORAMED (progettualità strategica per il Mediterraneo) SMART DESTINATION (rilancio delle filiere transnazionali del turismo); BRANDTOUR. (promozione e diversificazione dell'offerta turistica); Wintermed - Interreg MED (turismo sostenibile nelle isole del Mediterraneo).
- NECSTOUR - Regione toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTOUR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale; svolge il ruolo di segretario generale. Nel corso del 2021 si sono svolti incontri diretti a definire il modello di governance all'interno di NECSTOUR.
- Tavolo inter-regionale per la governance degli itinerari turistici - Progetto Intense - Il tavolo, attivato nel 2020, ha la finalità di favorire la governance di itinerari turistici transfrontalieri, con particolare riferimento al bike. Nel terzo trimestre 2021 è stata predisposta una proposta di regolamento del tavolo e sono stati effettuati incontri interni alla regione per definire le prossime attività.

4. Promozione turistica

- La Promozione turistica regionale è affidata all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. A ottobre 2020 (integrati nel gennaio e maggio 2021) sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo 2021 con proiezione pluriennale di Toscana Promozione Turistica con riferimento alle annualità 2021 e 2022, che è stato poi approvato a gennaio 2021 (integrato a marzo e agosto 2021).
- Vetrina Toscana - adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana. Il 29 giugno 2021 si è tenuto presso la Limonaia del Museo Stibbert l'evento del rilancio del progetto enogastronomico della Regione "Vetrina Toscana".
- L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b). Nel maggio 2021 è stato approvato il Programma 2021 con proiezione pluriennale ed il relativo Bilancio di previsione che destina per le attività di competenza settoriale 3,4 mln. per le annualità 2021-2023 di cui 2,2 mln. risultano impegnati.
- Per il supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID sono state destinate 5 mln. di risorse (4,5 mln. sul bilancio 2021 e 500 mila euro sul bilancio 2022) a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID).

21. LEGALITÀ E SICUREZZA

Le politiche per la diffusione della cultura della legalità e per la promozione della sicurezza vengono affrontate dalla Regione Toscana in un'ottica di coordinamento e funzionalità reciproca tra le due tematiche, con l'obiettivo di concorrere allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, contribuendo a migliorare le condizioni di sicurezza delle persone e a favorire la diffusione della cultura della legalità democratica, in attuazione da quanto previsto dalla normativa regionale di settore (LR 11/1999).

In particolare, per quanto attiene le politiche in materia di sicurezza urbana, la Regione si pone i seguenti obiettivi: proseguimento del sostegno all'attività ispettiva della polizia municipale prevista dal 'Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Azienda USL Toscana Centro' in coerenza con la durata dello stesso; attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa regionale in materia di sicurezza e polizia locale; attuazione e monitoraggio dei progetti di sicurezza integrata, supporto alla polizia di prossimità e videosorveglianza avviati a seguito degli avvisi pubblici approvati nel 2019; implementazione presso gli enti locali toscani delle 'Linee guida sulla sicurezza urbana' contenute nel 'Libro bianco sulle

politiche regionali di sicurezza urbana¹, attraverso interventi di supporto agli enti locali; realizzazione del progetto Polizia Municipale di prossimità attivato in quindici città toscane e finanziato fino al 2022; sviluppo e prosecuzione di collaborazioni con soggetti istituzionali, IRPET, enti di ricerca e Università; formazione e aggiornamento delle Polizie Locali della Toscana.

Per gli interventi relativi alla promozione della cultura della legalità gli obiettivi del progetto regionale sono: attività di coordinamento e di raccordo fra i soggetti del territorio toscano interessati alle tematiche della LR 11/1999 anche con l'istituzione di tavoli su argomenti specifici; documentazione, raccolta dati e divulgazione in materia di cultura della legalità; Sviluppo dell'Osservatorio sui beni confiscati alla criminalità organizzata in Toscana; realizzazione di iniziative presso la Tenuta agricola di Suvignano in tema di educazione alla legalità, agricoltura e turismo responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo; attività di studio e ricerca su corruzione e infiltrazioni criminali in accordo con la Scuola Normale Superiore di Pisa; promozione delle attività relative alle tematiche della LR 11/1999.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- la LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015".
- la LR 39/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 11/2020";
- la proposta di legge approvata nell'agosto 2021 "Disposizioni urgenti per la sicurezza urbana e la fruibilità dei centri abitati e per la prevenzione degli infortuni e i decessi legati all'uso di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica assimilati a velocipedi". Relativamente alla sicurezza urbana l'art. 4 individua le strutture di polizia locale quali soggetti preposti a vigilare sull'osservanza degli obblighi previsti della presente legge, nell'ambito delle funzioni di presidio della sicurezza urbana integrata già previsti LR 11/2020, fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 del Dlgs 285/1992.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Interventi in materia di sicurezza urbana	3.604	2.692	2.582	2.582
2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità	786	541	370	290
TOTALE	4.390	3.233	2.952	2.872

1. Interventi in materia di sicurezza urbana

- Nell'ambito dei progetti in materia di sicurezza urbana è in fase di svolgimento il monitoraggio sull'andamento dei progetti finanziati sulla base degli Avvisi Pubblici del 2019. Nel settembre 2021 sono state destinate 912 mila euro di risorse, quali investimenti aggiuntivi (ex legge 145/2018), per il completo scorrimento della graduatoria dell'Avviso pubblico del 2019 relativa ai progetti dei comuni in materia di videosorveglianza. Finanziando gli ultimi 41 progetti di questa graduatoria si giunge a un totale di 161 progetti finanziati sulla base dell'Avviso Pubblico del 2019, per un totale di oltre 3,4 mln. di risorse per questo intervento.
- E' in fase di realizzazione il Progetto "Polizia municipale di prossimità"; sono 15 i progetti attuativi triennali approvati per la realizzazione del progetto e 9 mln. le risorse impegnate nel periodo 2019-2022 (di cui 3 mln. nel 2019 e nel 2020, 2,4 mln. nel 2021 e 600 mila euro nel 2022). Approvata a marzo 2021 la modifica della Convenzione tra la Regione Toscana e i Comuni realizzatori del progetto relativamente agli indirizzi per la gestione del procedimento.
- Nell'ambito dei progetti "pilota" in materia di sicurezza integrata, nel 2021 sono stati impegnati 9 mila euro per il progetto IN.SI.DE. Osmannoro presentato dal comune di Sesto Fiorentino ed attivo fino dal 2018.
- Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro – Destinati per il 2021 100 mila euro (LR 98/2020 "Legge di stabilità per l'anno 2021") in favore dell'Azienda USL Toscana centro, ai fini della stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area Toscana centro.
- Attività formative a favore della polizia locale - approvato a febbraio e integrato a settembre 2021 il Piano formativo per il 2021; le risorse destinate ammontano a 195 mila euro di cui 85 mila euro risultano impegnate.

2. Interventi per la diffusione della cultura della legalità

- In base alla LR 55/2006 la Regione prevede la concessione di benefici a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Le risorse disponibili per le annualità 2020-2022 ammontano a 460 mila euro. Nel 2021 sono state presentate 59 istanze (a 31 concessi benefici).
- Nel 2021 il Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica non è stato adottato per mancanza di risorse; in alternativa, queste attività sono state promosse e finanziate con una norma apposita contenuta nell'art. 18 (Disposizioni in materia di promozione della cultura della legalità) della LR 31/2021 (Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023). Ciò ha permesso la riproposizione del Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società" e il rifinanziamento per il 2021 delle attività relative al progetto "Ragazzi attivi contro le mafie". Queste attività rientrano nel programma più generale di GiovaniSì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani. Per le attività previste per il 2021 sono state desinate 98 mila euro di risorse (L'intervento fa parte anche del PR 16).
- Per quanto riguarda la gestione del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", è proseguito nel 2021 quanto programmato nel precedente ciclo di programmazione e tuttora in corso (attività di acquisto libri, catalogazione, archiviazione e prestito).

- Nell'aprile 2021 è stata approvata la convenzione con l'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Via dei Georgofili per la realizzazione delle iniziative 2021 finalizzate alla memoria della strage (impegnati 7 mila euro).
- Relativamente all'attività di raccolta dati e di studio finalizzati alla pubblicazione di un rapporto annuale con approfondimenti sui temi della corruzione e dell'infiltrazione della criminalità organizzata in Toscana, a marzo 2020 è stato approvato l'accordo di collaborazione con la Scuola normale di Pisa; per il triennio 2020-2022 sono state impegnate risorse per 205 mila euro. E' in preparazione il Rapporto annuale 2021 relativo alla situazione dell'anno scorso.
- Relativamente all'adeguamento/ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di garantirne il riutilizzo sociale, particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano. Sono attualmente in corso i lavori di ristrutturazione di alcuni locali degli edifici della Tenuta da adibire a Sala Conferenze e a Foresteria a cui al Regione ha contribuito con finanziamenti pari a circa 700 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 7).

22. POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

La popolazione straniera presente in Toscana, con circa 420.000 persone, rappresenta circa l'11% della popolazione residente, con una lieve prevalenza di donne. A questa presenza stabile si è affiancato nel corso degli ultimi anni un flusso costante di popolazioni straniere costrette a fuggire dal proprio paese in conseguenza della crescente instabilità che caratterizza lo scenario internazionale fra queste vi sono molti minori stranieri non accompagnati, che sono venuti ad incrementare il numero già rilevante di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nei nostri territori. A fronte di tali presenze, si registrano numerosi Centri di accoglienza straordinaria e progetti di accoglienza attivi a livello regionale nell'ambito del sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. In questo contesto diventa inoltre prioritario promuovere e rafforzare un sistema di accoglienza e integrazione nel quale i percorsi si ricompongono, con l'obiettivo di offrire risposte coordinate e sinergiche alla domanda di inclusione sociale.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

Linee d'Intervento	<i>(importi in migliaia di euro)</i>			
	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale	517	517	362	362
2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale	1.461	620	67	67
TOTALE	1.978	1.137	429	429

1. Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale

- Si tratta di Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi che riguardano sia la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione che piani regionali di formazione linguistica. Le risorse 2021 ammontano a 517 mila euro.

2. Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale

- Per agevolare processi di integrazione, sono finanziate iniziative che sostengono sul territorio regionale percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, con la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi e l'utilizzazione di opportunità finanziarie nazionali ed europee (FAMI - Fondo asilo, migrazione e integrazione - e FSE 2014-2020). Nel corso del 2021 sono stati portati avanti, tra gli altri, la concertazione con gli attori istituzionali locali per sostenere l'azione delle scuole per l'inclusione sociale dei giovani, gli interventi per sostenere il rafforzamento delle competenze linguistiche, la mediazione culturale e il tutoraggio, la promozione del rapporto tra scuola e famiglie, la strutturazione di reti territoriali per realizzare progetti di cittadinanza attiva e di volontariato rivolto ai migranti, l'attivazione di progetti pilota di cittadinanza attiva e volontariato.

3. Sistema Informativo di carattere regionale

- Nel corso del 2021 sono state messe in campo azioni per la realizzazione della strategia regionale che prevede di svilupparsi a partire dalla ricerca dei livelli di coinvolgimento più stretto nelle progettualità FAMI dei soggetti del sistema di welfare regionale e locale, nell'ottica complessiva dell'inclusione sociale e della riduzione delle disuguaglianze.

23. UNIVERSITÀ E CITTÀ UNIVERSITARIE

L'insieme delle Università e dei centri di ricerca operanti sul territorio regionale fanno della Toscana una realtà di grande rilevanza a livello nazionale ed internazionale sul fronte dell'alta formazione e della ricerca.

Questo Progetto, in sinergia con il Progetti regionali 16 Giovanisì e 14 Ricerca, sviluppo e innovazione, si propone di: a) rafforzare l'istruzione universitaria non solo come accesso ma anche in termini di completamento del percorso formativo e di occupabilità del capitale umano formato; b) promuovere le attività di ricerca, trasferimento, animazione tecnologica e culturale realizzate dagli atenei e dai centri di ricerca regionali stimolandone il ruolo di agenti di sviluppo per il sistema economico e sociale della Toscana, c) favorire l'internazionalizzazione delle Università e dei centri di ricerca regionali attraendo in Toscana studenti e giovani ricercatori capaci ed imprese innovative provenienti da altri paesi.

Dal 2020, l'emergenza sanitaria Covid-19 ha profondamente alterato i nostri stili di vita e ha colpito pesantemente la nostra economia. In particolare, ci sono state e ci saranno pesanti ripercussioni sull'occupazione e sulle attività di studio dei giovani. Per far fronte ai limiti e alle difficoltà poste dall'emergenza Covid, sono state attivate specifiche misure per la formazione di competenze per la qualificazione della didattica a distanza (DAD).

Nel 2021 proseguono gli interventi FSE nell'ambito dell'orientamento dalla scuola verso l'università e, per gli studenti universitari, le attività di orientamento e informazione sui corsi post laurea e sui possibili percorsi e strumenti per l'inserimento nel mercato del lavoro. Saranno attivate misure di orientamento e formazione per studenti universitari, giovani laureati e ricercatori attinenti l'imprenditorialità accademica (spin off e start-up), la costruzione di percorsi di carriera nell'ambito della ricerca (fund raising, partecipazione alle Call per progetti di ricerca), i nuovi paradigmi organizzativi con particolare riferimento ad Industria 4.0.

Per quanto riguarda il Sistema regionale del diritto allo studio universitario, l'assegnazione di benefici ed erogazione di servizi avviene tramite l'Azienda regionale per il Diritto allo studio con interventi a favore degli studenti iscritti ad Università toscane in possesso di specifici requisiti di merito e reddito (borse di studio, servizi alloggio e mensa, erogazioni monetarie aggiuntive alla borsa di studio ecc) e servizi a beneficio della generalità degli studenti universitari.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per migliorare e potenziare il sistema universitario con interventi finalizzati a potenziare le discipline STEM-scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e iniziative per supportare i ricercatori nello sviluppo delle competenze, in particolare nel campo delle tecnologie digitali e della transizione ecologica.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
2. Interventi per l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	255	255	255	255
3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari	45.872	42.615	45.871	42.614
TOTALE	46.127	42.870	46.126	42.869

2. Interventi per l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

Finanziati, tramite avviso POR FSE 2014/20, progetti realizzati dalle Università per supportare la scelta degli studenti universitari e di giovani laureati sia in direzione della prosecuzione degli studi post laurea sia dell'inserimento professionale. L'avviso adottato nel 2018 a sportello si è chiuso nel 2019 con l'approvazione di 9 progetti per un totale di 255 mila euro. Tutti i progetti risultano conclusi, eccetto l'ultimo la cui conclusione è prorogata a dicembre 2021.

3. Interventi di qualificazione dei percorsi formativi universitari

Vengono finanziati corsi di dottorato - Borse Pegaso realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35. Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS). Per l'Anno accademico 2021/2022., nei primi mesi del 2021 è stata adottata la delibera per l'approvazione degli elementi essenziali e poi l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sull'avviso, scaduto il 26 marzo, sono stati presentati 16 progetti, tutti finanziati con 4,5 mln. (annualità 2021-2023). Si stanno sottoscrivendo le convenzioni.. (vedi anche PR 16).

Sistema regionale del diritto allo studio universitario: Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).

per l'AA 2020/21 è stata approvata la graduatoria delle borse di studio da parte dell'ARDSU sulla base degli indirizzi regionali. Tutti gli studenti aventi i requisiti sono stati finanziati. Sono regolarmente in corso le erogazioni dei servizi mensa ed alloggio e altri benefici agli studenti. La Regione ha assegnato i fondi per il 2021/23 e impegnato i fondi destinati all'ARDSU per il 2021 (con l'eccezione del maggior gettito della tassa DSU che prima deve essere accertata) ed ha provveduto a parziale liquidazione degli stessi.

A luglio 2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per il prossimo AA 2021/22. Successivamente l'ARDSU ha adottato il bando per borse di studio AA 2021/22 con scadenza 3 settembre 2021. In corso l'istruttoria per la graduatoria.

Le risorse destinate ammontano a 37,5 mln., completamente impegnate (annualità 2021).(vedi anche PR 16).

Interventi per contrastare gli effetti della pandemia COVID: La Regione è intervenuta per supportare la fruizione delle lezioni a distanza (DAD) tramite tutor, promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, realizzazione di materiali didattici multimediali e un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite. Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio ecc.). A fine 2020 approvato l'avviso per finanziare i progetti. A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,6 mln. (annualità 2021-2022). I progetti sono in corso.

Inoltre, Il DL 34/2020 ha previsto lo stanziamento di un fondo destinato al rimborso delle spese di affitto degli studenti fuori sede per il periodo della pandemia (febbraio/dicembre 2020). Il fondo pervenuto è gestito tramite l'Azienda DSU che adotta uno specifico bando aperto agli studenti con ISEE inferiore a 15 mila (come da norma nazionale), a febbraio 2021 - previa adozione del necessario decreto MIUR - la giunta ha dato indirizzi ad ARDSU per l'adozione del bando. Il bando è scaduto il 30 aprile e sono in corso i rimborsi. Impegnate le risorse destinate al 2021 per 1,3 mln.

5. Governance del sistema della ricerca

Nel 2019 è stato approvato un Accordo triennale (2019-2021) fra Regione Toscana, gli istituti universitari toscani e Fondazione Toscana Life Sciences, "per il potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico nel territorio regionale attraverso la costituzione di un Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) con il quale si prevedeva la realizzazione di attività per un valore complessivo di 380 mila euro all'anno (1,1 mln nell'intero triennio di vigenza dell'Accordo), con un contributo annuo da parte della Regione Toscana pari a 260 mila euro (di cui 60 mila in-kind e 200 mila sotto forma di contributo finanziario).

L'Ufficio è diventato pienamente operativo all'inizio del 2020: in conseguenza delle difficoltà generate dalla pandemia da COVID-19, che ha rallentato la realizzazione delle attività previste, a luglio 2020 è stato approvato un Addendum che ha rimodulato le attività progettuali (a parità di risorse impegnate) che prolunga l'Accordo al 2022.

Nel 2021 è stato approvato il nuovo piano di attività, che è in corso di realizzazione. Fra queste si segnalano: l'organizzazione dei primi due eventi TID (Tuscan Innovation Days), la realizzazione di una mappatura dei brevetti e delle competenze dei gruppi di ricerca delle Università, la pubblicazione di tre handbook/manuali sulla contrattualistica in ambito IPR e ricerca collaborativa.

Altri interventi

Per quanto riguarda la costruzione dei nuovi alloggi previsti nelle aree di Pisa e Firenze, nel 2021 è stata inaugurata la nuova residenza (122 posti letto) del campus Calamandrei in viale Morgagni Firenze; la residenza è stata realizzata nell'ambito di un project financing.

A giugno 2021 è stato presentato il progetto definitivo del nuovo Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali - DAGRI presso il Campus Universitario nel comune di Sesto Fiorentino per il quale a ottobre 2020 è stato concesso dalla Regione un contributo una tantum di 5,5 mln. dopo la stipula di due accordi: il primo fra Regione, Università degli studi di Firenze, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze, il secondo fra la Regione e l'Università degli studi di Firenze.

24. ATTIVITÀ E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NEL MEDITERRANEO, MEDIO ORIENTE E AFRICA SUBSAHARIANA

L'intensificarsi dei flussi migratori, provenienti dall'area mediterranea, mediorientale e dell'Africa sub sahariana, comporta per le autorità locali di tutta Europa, quindi anche per la Toscana, la necessità di confrontarsi con una presenza sempre più massiccia di immigrati e profughi; al tempo stesso essa richiede di attivare, accanto alle iniziative di accoglienza e integrazione, concrete azioni di "co-sviluppo".

L'obiettivo del Progetto è rafforzare la presenza della Toscana nell'area Mediterranea attraverso la continuità delle relazioni con le autorità locali del Mediterraneo, nel quadro di partenariati, sostenendo gli enti locali nei processi di sviluppo e di decentramento in atto in quei paesi attraverso scambio di buone pratiche e cooperazione territoriale.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha fortemente impattato sulla dimensione internazionale delle attività regionali, sia per i limiti imposti alle azioni da realizzare sui territori interessati, sia per le oggettive difficoltà e le limitazioni nella mobilità locale e internazionale. Le attività di cooperazione internazionale risentono e risentiranno molto di questa situazione, che aggrava i problemi sanitari, economici e sociali dei paesi in via di sviluppo e che, nello stesso tempo, rende più difficile l'azione di aiuto. Nel corso del 2020 molte attività progettuali hanno dovuto essere rinviate, posticipate e modificate per tenere conto degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria e anche per cercare di rispondere, con la dovuta flessibilità, alle esigenze che la stessa emergenza ha fatto rapidamente nascere fra le popolazioni coinvolte negli interventi sostenuti dalla Regione Toscana.

Infine per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza globale (ECG) continua l'opera per coordinare e mettere in sinergia attori e progetti che riguardano la materia al fine di ottimizzare le risorse a disposizione ed avere la massima efficacia sul territorio. Con le scuole continua la collaborazione che ha portato a rendere i ragazzi protagonisti di importanti eventi come il Meeting dei diritti umani, previsto anche per il 2021. Il supporto della Rete ICORN ci consente di ospitare, e coinvolgere nelle attività di ECG, un intellettuale perseguitato nel proprio Paese di origine.

Sempre nell'ottica di perseguire la cultura della pace, si intende consolidare il dialogo con le religioni e le tradizioni spirituali che operano in toscana.

Le attività di cooperazione internazionale sono regolate dalla LR 26/2009 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana).

Per quanto riguarda la programmazione degli interventi del Progetto regionale, annualmente la Giunta approva un elenco di attività e le relative risorse. I progetti da finanziare vengono scelti tramite bandi pubblici destinati a Enti locali, ONG, associazioni, associazioni di migranti, Università, Onlus.

Queste le risorse stanziare e impegnate sul bilancio regionale per il PR:

(importi in migliaia di euro)

Linee d'Intervento	Disponibili		Impegni	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021
1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana	344	344	344	344
2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di cosviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine	83	83	83	83
3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale	2.417	2.417	2.409	2.409
TOTALE	2.845	2.845	2.837	2.837

1. Interventi per il sostegno allo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea e dell'Africa sub sahariana

Per l'annualità 2020, Impegnati i 344 mila euro destinati, adottato l'avviso per progetti semplici e finanziati 14 progetti. Nel 2020 alla Regione Toscana, in qualità di capofila, è stato assegnato un finanziamento di circa 1,3 mln. per il progetto "TRAIT D'union - Travail et inclusion pour les territoires et le Développement" a valere sul bando del Ministero dell'Interno per i progetti di cooperazione internazionale. Il progetto sarà realizzato in Tunisia. Per l'annualità 2021, sono stati impegnati i 311 mila euro allocati per le attività di cooperazione, destinati in parte a coprire la seconda annualità delle progettazioni avviate nel 2020. Sono proseguite e monitorate le attività dei progetti semplici e avviate le attività relative al progetto Trait d'union approvato nel 2020, in particolare hanno preso avvio le attività formative rivolte ai giovani tunisini, gli scambi tra funzionari sul tema dell'economia circolare e le azioni di comunicazione sui rischi dell'emigrazione irregolare. Le attività hanno comunque in parte risentito dei limiti agli spostamenti imposti dalla pandemia. Sono inoltre proseguite, anche se con i limiti legati alla pandemia in atto, le attività dei progetti LOG IN (Africa Sub Sahariana) e Pacc (Palestina).

2. Interventi per la valorizzazione del ruolo dei migranti nei percorsi di co-sviluppo e di creazione di opportunità di crescita e reddito nei paesi di origine

L'intervento è attuato con coinvolgimento diretto delle associazioni di migranti presenti in Toscana con riferimento ai Paesi dell'area mediterranea, mediorientale e dell'Africa sub sahariana. Tra le varie attività si segnala il progetto "COMBO", focalizzato sul tema del co-sviluppo, che nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, ha potuto realizzare on line le attività formative propedeutiche alla progettazione. Nel corso del 2021 sono proseguite le attività del progetto COMBO e sono state selezionate altre proposte progettuali da finanziare.

3. Interventi per la diffusione e il rafforzamento della sensibilità al tema dei diritti e dello sviluppo locale

A dicembre di ogni anno, nell'anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo, si svolge il Meeting Diritti umani intorno al quale vengono coinvolti migliaia di ragazzi e loro insegnanti; nel corso delle varie edizioni sono stati affrontati temi di altissima rilevanza sociale (tra tutti si ricordano i diritti dei bambini, la pace, la libertà religiosa e di idee). Anche nel 2021 è previsto lo svolgimento del meeting che quest'anno affronterà il tema delle disuguaglianze di genere. Impegnate risorse per 50 mila euro.

Progetto Walk the global walk: Progetto finanziato sulla Call DEAR e realizzato in collaborazione con Oxfam Italia Intercultura che mira a fornire nuovi spazi per la cittadinanza attiva e l'impegno civico per gli studenti da 11 a 18 anni.

nel 2020 le attività hanno subito ritardi a causa dell'emergenza COVID-19. La marcia della pace è stata realizzata in ottobre in modo virtuale attraverso una diretta streaming. Lo stesso vale per la Summer School che per l'anno 2020 si è trasformata in Winter School. Il progetto si è concluso ad agosto 2021.

Progetto ICORN (International Cities Of Refuge Network). E' finalizzato ad ospitare un intellettuale perseguitato nel proprio Paese di origine. Nel 2019 sono state firmate due convenzioni: la prima con la rete ICORN e la seconda con il comune di Pontassieve che si è impegnato ad ospitare un intellettuale Nigeriano che è arrivato in Italia a novembre 2019. Per l'iniziativa, dal 2019 al 2021, sono stati impegnati 51 mila euro, l'intervento si concluderà a novembre 2021.

RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E GOVERNANCE DEL SISTEMA REGIONALE

La Regione Toscana, nell'attuazione delle proprie politiche, ha da sempre posto particolare attenzione sia al rapporto con le autonomie locali che al complesso di relazioni di cooperazione e autonomia con lo Stato.

Gli Enti locali, singoli o associati, costituiscono il primo riferimento dell'azione regionale ed i primi partner di tutte le politiche territoriali. Per questo, anche per il 2021, prosegue la linea di attenzione e di sostegno, in particolare verso i piccoli comuni, le fusioni di comuni e le unioni di comuni, centrale per far avanzare in Toscana la riforma dell'amministrazione locale (avviata con LR 68/2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali").

Il processo di riassetto delle funzioni provinciali, iniziato con la LR 22/2015 di attuazione della L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ha impegnato la Regione anche nella precedente legislatura. Con tale riassetto, le Province esercitano le funzioni fondamentali stabilite dallo Stato e quelle conferite dalla Regione.

La Regione Toscana con la nuova legislatura 2020-2025 è stata interessata dal rinnovo degli organi, che si sono insediati ad ottobre 2020, ciò ha comportato, nel corso del 2021, un riassetto della struttura organizzativa regionale.

A partite dal 2020 la Regione ha dovuto fronteggiare l'emergenza COVID-19 che ha avuto importanti ripercussioni anche sull'organizzazione dell'Ente e sul sistema di governance regionale. La Regione è stata impegnata, in considerazione dell'evolversi della situazione emergenziale sanitaria e dello stesso quadro normativo nazionale, ad adottare misure organizzative e a dettare disposizioni a carattere straordinario al fine di contemperare l'interesse al contenimento della diffusione del contagio e il regolare presidio delle funzioni negli ambiti di intervento regionali.

Sistema delle autonomie locali

Riordino funzioni provinciali (LR 22/2015)

Il processo di riassetto delle funzioni provinciali, iniziato con la LR 22/2015 di attuazione della L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) che ha impegnato la Regione nella precedente legislatura, si è ormai concluso. Dopo tale riassetto, la Regione non è più solo ente che approva leggi e fa programmazione, ma gestisce direttamente il rapporto con cittadini e imprese sulla quasi generalità delle funzioni non fondamentali delle Province. Oltre al trasferimento delle competenze la Regione è stata anche impegnata per organizzare il trasferimento di personale provinciale (circa 1.000 dipendenti) nel ruolo regionale.

Sostegno alle autonomie locali LR 68/2011

Unioni di Comuni - Art. 90 LR 68/2011 - Le Unioni di comuni in Toscana sono 23 e associano complessivamente 138 Comuni, che rappresentano il 50% dei Comuni toscani (273). A marzo 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il 2021. 10,1 mln. i contributi concessi (di cui 5,2 mln. di risorse regionali e 4,9 mln. di risorse statali).

Unioni dei Comuni montani – Art. 94 LR 68/2011 - la legge di bilancio annuale quantifica le risorse complessive da attribuire alle unioni dei comuni montani per spese di funzionamento e funzioni conferite. A marzo 2021 è stato approvato lo schema di riparto dell'acconto 2021 e impegnati 6,5 mln. in favore delle unioni dei comuni montani, pari al 50% dello stanziamento di bilancio annualità 2021.

Sono inoltre stati impegnati 536 mila euro per funzioni regionali conferite a Comuni per oneri aggiuntivi e di personale per l'anno 2021.

Fusioni di Comuni – Art. 64 LR 68/2011 - Ad oggi si sono realizzate 14 fusioni di Comuni. Le risorse che nel 2021, ai sensi di legge regionale, dovevano essere attribuite ai Comuni derivanti da fusione, pari a 3,2 mln., risultano impegnate.

Sostegno ai Comuni in situazione di disagio - Contributi annuali (Art. 82 LR 68/2011) - è prevista la concessione di un contributo annuale ai comuni con dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che risultano nella graduatoria di cui all'art. 80, c. 3, della legge regionale medesima in situazione di maggior disagio e che esercitano esclusivamente mediante l'Unione di comuni di cui fanno parte almeno cinque funzioni tra quelle espressamente previste dal medesimo art. 82. Nel 2021 sono stati concessi contributi per 400 mila euro a 47 comuni in situazione di disagio.

Sostegno ai Comuni in situazione di disagio - Finanziamenti straordinari per investimenti (Art. 82 bis LR 68/2011) - Nel gennaio 2020 sono state approvate le disposizioni attuative dell'art. 82 bis della LR 68/2011; sono stati destinati 20 mln. nel periodo 2020-2022 ai piccoli comuni toscani con meno di 5.000 abitanti quali finanziamenti straordinari per la realizzazione nell'arco di tre anni di nuove opere o lavori.

Con l'approvazione della LR 98/2020 (Legge di stabilità per l'anno 2021) sono state apportate modifiche all'art. 82 bis della LR 68/2011. Al 15 settembre 2021 risultano impegnati complessivamente 12,8 mln. di contributi.

Le risorse dell'art. 1 c. 134 della L 145/2018

L'art. 1 comma 134 della L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche. Sono previsti complessivamente per il periodo 2021-2034 3,28 mld.; 334,7 mln. le risorse assegnate alla Regione Toscana.

Per l'anno 2021 l'ammontare spettante alla Regione Toscana è pari a euro 10,6 mln. che ha assegnato nel rispetto della normativa nazionale per il 70% ai Comuni per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e per progetti di riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili e per il 30% a investimenti diretti della Regione per interventi di messa in sicurezza del territorio (soggetti attuatori Consorzi di Bonifica).

Per l'anno 2022 a maggio 2021 la Giunta ha ripartito 34 mln. di risorse tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) individuando gli ambiti di utilizzo e gli importi. Le risorse assegnate ai Comuni sono destinate alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti, e interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale (9,5 mln.); messa in sicurezza degli edifici scolastici e non scolastici (7,1 mln.); progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili e acquisto di impianti, macchinari, (7,1 mln.).

La ripartizione della quota assegnata alla Regione sono destinate all'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale (3 mln.); infrastrutture sociali (1,5 mln.); interventi di messa in sicurezza di ponti su strade regionali (5,7 mln.).

A maggio 2021 approvato lo schema di protocollo d'intesa con ANCI Toscana per condividere gli ambiti di assegnazione delle risorse destinate ai Comuni nonché per sostenerli nell'attuazione degli adempimenti previsti dalla legge. A ottobre 2021 approvati, in conformità all'accordo tra il MEF e le Regioni a statuto ordinario (perfezionato nel settembre 2021), gli adempimenti e le procedure funzionali all'attuazione dell'articolo 1 comma 134 L.145/2018.

Gestione delle concessioni di demanio marittimo - LR 88/1998

Per il 2021 sono stati concessi 1,05 mln. a favore dei Comuni della fascia costiera per la gestione delle concessioni di demanio marittimo utilizzando quali parametri di riparto il numero di concessioni presenti in ciascun comune (60%) e la lunghezza della costa (40%); non vengono assegnate risorse ai Comuni che per un periodo di tempo continuativo e superiore a cinque anni presentano un numero di concessioni pari a zero.

Interventi per lo sviluppo organizzativo dell'amministrazione regionale

Struttura operativa regionale

Nel gennaio 2021 sono state individuate le direzioni che insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura generale affari legislativi e giuridici, costituiscono le strutture di vertice dell'amministrazione a supporto degli organi di governo della Regione e sono state definite le rispettive competenze. A febbraio 2021 sono stati definiti gli assetti organizzativi iniziali delle strutture di vertice dell'amministrazione (strutture e posizioni organizzative) nell'attuale XI legislatura.

Ufficio per i procedimenti disciplinari - In seguito all'individuazione delle nuove strutture di vertice è stato necessario ridefinire (marzo 2021) la composizione dell'organismo collegiale, Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) per il personale del comparto e dirigente della Giunta, ARTEA e del Consiglio Regionale, costituito nel febbraio 2019.

Responsabile della protezione dei dati - A partire dal 25 maggio 2018 si applica il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che prevede l'istituzione del Responsabile della protezione dei dati (Rpd). Nel giugno 2021 si è provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati - DPO per la Regione Toscana (Giunta Regionale, Consiglio, Agenzie e gli Enti dipendenti) - e a confermare, per la complessità dell'organizzazione e dei trattamenti regionali, l'opportunità della sussistenza di apposito ufficio di supporto al RPD-DPO.

Mobility manager - Nel mese di settembre 2021 è stato nominato il mobility manager aziendale della Regione. Tale figura è prevista dal DL n.34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Nel mese di maggio 2021 è stato approvato il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli uffici della Giunta regionale 2021-2023.

Riorganizzazione lavoro in seguito all'emergenza Covid-19

A partire dal 2020 la Regione ha dovuto fronteggiare l'emergenza COVID-19 che, oltre ai numerosi interventi in tutti i campi dell'azione regionale, ha imposto anche un grande sforzo di riorganizzazione del lavoro in Regione.

La Giunta regionale, ha dettato disposizioni a carattere straordinario sia per il contenimento della diffusione del contagio che per il regolare presidio delle funzioni negli ambiti di intervento regionali, individuando le funzioni essenziali, ivi comprese quelle di supporto, con contestuale ricognizione degli uffici di relativo presidio. In attuazione delle suddette disposizioni il Direttore generale della Giunta ha predisposto lo svolgimento dell'attività lavorativa del personale dipendente della Giunta e di Artea in forma agile attraverso la modalità del telelavoro domiciliare; ha dettato gli indirizzi ai direttori ed ai dirigenti per l'individuazione con ordine di servizio dei contingenti minimi di personale addetto alle funzioni essenziali e di supporto. Il tempestivo ricorso al TLDS ha comportato per l'amministrazione un notevole sforzo a livello organizzativo: sono state fornite dall'Amministrazione al personale regionale le attrezzature informatiche e il supporto a tutti i dipendenti per una rapida attivazione delle postazioni di lavoro. In seguito l'organizzazione del lavoro in forma agile è stata più volte rimodulata, in relazione al concreto andamento della situazione sanitaria emergenziale ed alle specifiche misure di contenimento valide per il territorio regionale sulla base della normativa statale.

Per quanto riguarda il lavoro in sede: è stato approvato il Protocollo anti contagio le cui disposizioni vengono aggiornate in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica; sono state adottate nuove disposizioni per il servizio mensa; è stato attivato un avviso per le disponibilità alla sostituzione di colleghi e colleghe, in caso di assenza o indisponibilità temporanea, assegnati al presidio dei servizi essenziali e di supporto e per integrare i contingenti di personale addetto nelle ipotesi di sopravvenute esigenze di rafforzamento delle funzioni; è stato consentito, tramite il Settore Servizio di Prevenzione e Protezione, a tutti i dipendenti che prestano servizio in sede di sottoporsi volontariamente allo screening sierologico prenotandosi con l'apposita procedura presente sulla Intranet. Inoltre, è stata garantita, per tutti i dipendenti regionali, l'attività formativa erogata attraverso "Aule Virtuali" messe a disposizione dall'Amministrazione su apposite piattaforme in videoconferenza.

Fabbisogno di personale

A giugno 2021 è stato adottato il Piano dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2021-2023. Le risorse complessivamente individuate dal PTFP 2021-2023 – incrementali rispetto a quanto previsto dal PTFP 2020-2022 – risultano pari a 319 unità, comprensive, con riferimento all'annualità 2021, delle 35 unità già programmate con il PTFP 2019-2021.

A fine 2019 è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 89 unità di personale di categoria D, profilo professionale "Funzionario amministrativo"; approvata ad agosto la graduatoria definitiva e nominati i vincitori. A inizio 2020 è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 84 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente amministrativo"; approvata a giugno la graduatoria definitiva e nominati i vincitori.

Programmazione e gestione finanziaria

E' stato approvato con risoluzione del consiglio regionale n. 1 del 21 ottobre 2020 il Programma di Governo regionale. A luglio 2020 il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 e con deliberazione del dicembre 2020 ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2021 (integrata a febbraio e a luglio 2021), e quali allegati il Rapporto generale di monitoraggio strategico 2020 e le Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 20 decreto

legislativo 175/2016). A luglio 2021 il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022.

Sistema di governance degli enti dipendenti e partecipazioni regionali

Partecipazioni regionali

Al 31/12/2020 la Regione possiede partecipazioni societarie per un valore nominale di circa 162 mln.; 19 le società partecipate. Relativamente alle partecipazioni in cooperative il valore nominale delle quote regionali ammonta a 1,2 mln.; 18 il numero di cooperative e consorzi ex ETSAF partecipate.

Con la Nota di aggiornamento al DEFER 2021, approvata con DCR 78/2020, sono stati approvati: gli indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate; il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate. Inoltre, nell'allegato 1b della suddetta DCR 78/2020 vengono approvate le Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 20 Dlgs 175/2016).

Enti e Agenzie regionali

Le politiche economiche, sociali e territoriali della Regione Toscana vengono realizzate anche mediante la collaborazione degli Enti strumentali e delle Società controllate e/o partecipate. Con la Nota di aggiornamento al DEFER 2021, approvata con DCR 78/2020, sono stati approvati gli indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate. Ad aprile 2021 è stata determinata, ai sensi dell'art. 22 bis della LR 1/2009, la capacità assunzionale anno 2021 per gli Enti Dipendenti. Al 15 settembre 2021, per il contributo ordinario di esercizio, risultano assegnati agli Enti e Agenzie regionali complessivamente 105,1 mln. di cui 79,5 mln. risultano impegnati.

Tabella – Quadro delle risorse per i Progetti regionali (compresi gli Interventi duplicati)

(importi in milioni euro)

Progetti regionali	RISORSE REGIONALI							RISORSE ALTRI SOGGETTI		TOTALE
	Disponibili		Impegni		Pagamenti	Non disponibili	Totale	Disponibili	Non disponibili	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021						
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	97,8	34,6	29,7	29,7	20,1	40,0	137,8	2.965,7	40,3	3.143,8
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'arcipelago toscano	294,0	235,1	255,3	231,2	186,0	0,5	294,5	0,0	10,9	305,3
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	27,8	25,8	23,9	21,9	19,2	11,4	39,2	38,4	45,8	123,3
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	64,5	53,2	46,8	41,5	21,3	1,8	66,3	7,5	0,0	73,8
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	85,9	84,7	85,1	83,9	56,8	4,7	90,6	10,5	175,4	276,5
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	32,8	31,6	19,9	19,0	18,3	27,2	59,9	127,6	103,9	291,4
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	61,3	52,4	54,9	51,2	21,1	0,0	61,3	0,0	0,0	61,3
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	16,3	9,1	9,1	9,0	1,8	4,2	20,5	11,3	10,4	42,2
9. Governo del territorio	5,4	2,3	0,8	0,8	0,2	0,0	5,4	0,0	0,0	5,4
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	315,1	302,3	300,0	289,8	184,9	0,0	315,1	0,0	0,0	315,1
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	237,7	233,5	227,9	225,5	189,0	0,4	238,1	23,1	0,0	261,2
12. Successo scolastico e formativo	398,4	336,1	370,0	323,3	146,7	15,1	413,5	0,0	0,0	413,5
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	77,7	70,8	67,5	66,1	14,5	0,0	77,7	9,6	0,0	87,3
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	377,0	351,4	360,5	347,4	287,3	0,2	377,2	8,6	0,0	385,8
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	5.445,7	3.988,0	4.895,5	3.851,3	3.362,0	156,1	5.601,8	6.575,9	582,1	12.759,8
16. Giovanisì	369,3	324,6	326,6	301,9	212,4	4,7	374,0	56,8	0,6	431,4
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	41,1	31,9	39,6	30,6	20,9	0,0	41,1	2,1	0,0	43,3
18. Tutela dei diritti civili e sociali	64,8	52,9	52,6	41,6	33,7	0,9	65,7	0,0	0,0	65,7
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	638,9	586,8	591,2	584,4	79,7	0,0	638,9	0,0	0,0	638,9
20. Turismo e commercio	28,2	16,3	21,8	11,4	7,5	0,0	28,2	0,0	0,0	28,2

(segue)

Progetti regionali	RISORSE REGIONALI							RISORSE ALTRI SOGGETTI		TOTALE
	Disponibili		Impegni		Pagamenti	Non disponibili	Totale	Disponibili	Non disponibili	
	totali	≤ 2021	totali	≤ 2021						
21. Legalità e sicurezza	4,4	3,2	3,0	2,9	0,3	0,0	4,4	0,0	0,0	4,4
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	2,0	1,1	0,4	0,4	0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	2,0
23. Università e città universitarie	46,1	42,9	46,1	42,9	22,5	0,0	46,1	0,0	0,0	46,1
24. Attività e cooperazione internazionale nel mediterraneo, medio oriente e africa subsahariana	2,8	2,8	2,8	2,8	2,7	0,0	2,8	0,0	0,0	2,8

L'andamento finanziario dei piani e programmi

Come noto, la programmazione regionale opera su un piano multi-dimensionale dove, accanto ai piani e programmi regionali di carattere settoriale, agiscono in modo integrato gli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria. Le tabelle che seguono rappresentano lo stato di avanzamento dei diversi strumenti di programmazione secondo questa logica multi-dimensionale; pertanto le risorse indicate possono presentare tra di loro delle "sovrapposizioni".

Nella tabella A è riportato lo stato di attuazione dei piani e programmi regionali attualmente in vigore.

Nella tabella B è riportato lo stato di attuazione degli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria.

Le tabelle comprendono anche i dati relativi agli anni successivi all'anno corrente: nei "Dati complessivi" sono riportati gli impegni pluriennali; nella "Gestione fino al 15/09/2021" sono riportati i dati relativi agli esercizi finanziari fino al 2021, aggiornati al 15/09/2021.

Tabella A – I Piani e programmi regionali

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/09/2021		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) – Sezione forestale - 2021	9.286	9.286	9.286	100,0%
Piano ambientale ed energetico regionale (PAER; 2011-2023)	442.690	401.693	285.516	71,1%
Piano regionale gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (PRB; 2014-2023)	45.746	45.708	39.552	86,5%
Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM; 2014-2023)	6.398.441	5.345.579	4.867.083	91,0%
Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR)- 2020	7.755.302	7.003.753	5.105.957	72,9%

Tabella B – Gli strumenti della programmazione nazionale ed europea

(valori in migliaia di euro)

Oggetto	Dati complessivi	Gestione fino al 15/09/2021		
	Impegni	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / impegni
POR FESR 2014-2020	733.250	721.489	473.014	65,6%
Programma operativo regionale FSE 2014-2020	705.658	695.895	594.079	85,4%
PON Garanzia giovani 2014-2015	70.259	67.376	55.315	82,1%
FEAMP 2014-2020	13.448	13.027	12.381	95,0%
PO Italia Francia marittimo 2014-2020	181.293	157.525	107.890	68,5%
Piano Sviluppo e Coesione – Delibera CIPE n. 40/2020	92.291	61.259	20.559	33,6%